



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"

CEIC876008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5558/II.3** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 162** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 174** Attività previste in relazione al PNSD
- 196** Valutazione degli apprendimenti
- 208** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 217** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 218** Aspetti generali
- 219** Modello organizzativo
- 242** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 244** Reti e Convenzioni attivate
- 247** Piano di formazione del personale docente
- 258** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'estrazione sociale degli studenti frequentanti i plessi dell'I.C. 2 "Rita Levi-Montalcini" è piuttosto eterogenea soprattutto tra i plessi che si trovano ubicati in due comuni differenti, sebbene limitrofi, della provincia di Caserta, ovvero S. Maria C.V. e S. Tammaro, per i quali è opportuno rappresentare le notevoli differenze socio-economiche e culturali, come, peraltro, rilevato anche dall'INVALSI.

Mentre il plesso di via Avezzana, sede centrale dell'istituto, unico ubicato nel comune di S. Maria C.V., lascia emergere un background familiare prevalentemente alto, e raramente medio-alto, i plessi del comune di S. Tammaro (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado), presentano un background medio-basso con alcuni casi di disagio sociale, aggravatesi a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Sono presenti, nell'Istituto, studenti stranieri sia di prima che di seconda generazione.

I rapporti scuola-famiglia sono al centro dell'attenzione da parte dell'Istituto che utilizza ogni strumento in proprio possesso (colloqui individuali, riunioni, consigli di intersezione/interclasse/classe) per stimolare e creare un clima di dialogo, confronto e sostegno reciproco.

Vincoli

Le criticità, dal punto di vista educativo, didattico, gestionale e organizzativo dell'Istituto, sono legate prevalentemente all'ubicazione dell'Istituto su due territori diversi e a background socioculturale familiare differenti.

Tali vincoli incidono sia nella formazione delle classi sia sulla continuità. Per quest'ultima, infatti, la scuola focalizza la progettazione d'Istituto su attività di continuità didattica-educativa prevalentemente tra i tre plessi del comune di S. Tammaro dal momento che nel territorio di S. Maria C.V. manca sia una scuola dell'infanzia sia una scuola secondaria di I grado appartenente al nostro Istituto.

I vincoli legati alla formazione delle classi creano a loro volta condizionamenti e delle differenze anche nei risultati Invalsi (più alti per il plesso della primaria di via Avezzana e più bassi per quelli di S. Tammaro).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le risorse economiche e occupazionali del territorio sammaritano sono da ricercarsi nel settore terziario (ASL, banche, enti pubblici e privati, rete commerciale) e nei settori agricoli e artigianali.



Sul territorio sono operative diverse agenzie educative: servizi ricreativi, culturali e sportivi; scuole (di ogni ordine e grado) statali, private e parificate; Università (Giurisprudenza, Lettere, Conservazione dei Beni Culturali e della Terza età); Scuole di formazione professionale. La presenza, inoltre, dei Tribunali ha portato nuovo impulso all'economia territoriale.

Diverse invece le risorse economico-occupazionali del territorio di S. Tammaro, prevalentemente agricolo.

L'I.C. opera in sinergia con le istituzioni e le agenzie formative presenti sul territorio, sia di S. Maria C.V. che di S. Tammaro. Entrambe le amministrazioni comunali si mostrano partecipi dei progetti proposti e ne organizzano di propri.

Nello scorso triennio sono stati realizzati anche PON-FSE di ampliamento dell'OF, e attività nell'ambito del PNSD con l'acquisto di dispositivi digitali.

Vincoli:

Tra i vincoli di cui la scuola tiene conto emergono sicuramente:

- le contrazioni della spesa per l'istruzione che non consentono una programmazione di lungo periodo;
- la dislocazione dei plessi su due Comuni, che rappresenta un ostacolo significativo dal punto di vista educativo, didattico, gestionale e organizzativo, sia per ovvi motivi legati alla logistica e alla comunicazione, sia per le differenti peculiarità socioculturali presenti sui due territori;
- esigui fondi erogabili dai Comuni per le esigenze scolastiche.

Risorse economiche e culturali

Opportunità:

I plessi dell'istituto si trovano ubicati in posizioni ottimali per l'utenza, essendo complessivamente raggiungibili con facilità.

Per quanto riguarda le dotazioni di cui l'istituto dispone, esse sono:

- per il plesso di scuola primaria di S. Maria C.V.: aule ampie e luminose, palestra ristrutturata e messa in sicurezza, aula polifunzionale, aula covid, ampio spazio all'aperto, connessione wireless e monitor touch in tutte le aule;
- per il plesso di scuola dell'infanzia di S. Tammaro: ampio salone comune, aule ampie e luminose, postazione multimediale, refettorio, servizio mensa, aula covid, giardino;
- per il plesso di scuola primaria di S. Tammaro: struttura nuova, aule ampie, luminose e dotate di LIM o touchscreen, refettorio e servizio mensa, aula docenti, aula covid, ampi spazi esterni;



- per il plesso di scuola Secondaria I grado: aule luminose e accoglienti, dotate di LIM o touchscreen, aula informatica con 15 pc, 2 visori per la realtà aumentata ed una stampante 3 D, aula docenti; possibilità di accesso (dall'esterno) al Cineforum dove è possibile svolgere attività curriculari ed extracurriculari.

Vincoli: Presenza di plessi collocati su territori differenti non consente a tutti gli studenti dei diversi gradi di sfruttare le risorse della scuola. Attraverso il sistema di autovalutazione d'istituto è emersa la necessità di migliorare sia gli edifici scolastici che le dotazioni. In tutti e tre plessi di S. Tammaro manca, ad esempio, la palestra.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente scolastica, con tre anni di esperienza nel ruolo, è nel secondo anno di incarico nell'Istituto.

La stabilità in servizio degli insegnanti presso l'istituto si differenzia per i due ordini di scuola presenti:

- per la scuola primaria la stabilità in servizio è molto alta (66,7% ha oltre 5 anni di servizio nell'Istituto)
- per la Secondaria di primo grado la percentuale più alta è quella della fascia da 1 a 3 anni (41,7%), mentre per le fasce 3-5 anni e più di 5 anni la percentuale è del 25%.

Inoltre il numero di giorni di assenza dei docenti è inferiore a quelli di altre scuole sia della Campania che dell'Italia, ad eccezione delle assenze per maternità, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.

La DSGA ha un incarico effettivo nel nostro istituto da 3 anni.

Tra gli assistenti amministrativi a T.I. la percentuale più alta (relativa agli anni di servizio maturati in questa scuola) si registra nella fascia dai 3 ai 5 anni, mentre per i collaboratori scolastici, nella fascia da 1 a 3 anni (54,5%) e oltre i 5 anni (36,4%).

Le assenze del personale ATA sono legate a motivi diversi dalla malattia o dalla maternità. Nel complesso la media del numero totale di giorni di assenza è in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

Il 100% dei docenti, immesso in ruolo nel corrente anno, è impegnato nell'anno di formazione.

Le competenze professionali presenti nella scuola sono varie e di buon livello e ciò consente la realizzazione di una pluralità di progetti pensati per rispondere a bisogni specifici, oltre che per allargare le opportunità formative offerte agli alunni.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti ha un'età superiore ai 55 anni nella scuola primaria (54,5%), fattore che non sempre agevola l'implementazione di nuove metodologie e strategie didattiche sia nell'ambito della



progettazione che in quello delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Nella SSIG, circa la metà dei docenti ha un'età tra i 45 e i 54 anni (46,7%), mentre solo il 20% dei docenti ha un'età superiore ai 55 anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC876008
Indirizzo	VIA AVEZZANA N.123 S. MARIA C.V. 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE
Telefono	0823846046
Email	CEIC876008@istruzione.it
Pec	ceic876008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2rlevi-montalcini-smcv.edu.it

Plessi

I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA876026
Indirizzo	VIA CAPPELLA S.TAMMARO 81050 SAN TAMMARO

I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE87601A
Indirizzo	VIA AVEZZANA N. 123 S. MARIA C.V. 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE



Numero Classi 18

Totale Alunni 285

I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE87602B

Indirizzo VIALE FERDINANDO DI BORBONE S. TAMMARO 81050
SAN TAMMARO

Numero Classi 13

Totale Alunni 213

S.S.I.C. 2"RITA LEVI-MONTALCINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM876019

Indirizzo VIA MUNICIPIO - 81050 SAN TAMMARO

Numero Classi 8

Totale Alunni 119



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	20



Aspetti generali

VISION

Il nostro Istituto persegue l'idea della scuola come scuola aperta a tutti, con l'obiettivo di consentire a tutti i suoi alunni di raggiungere il massimo traguardo possibile compatibilmente con gli stili ed i ritmi di apprendimento propri di ogni discente. Il nostro modo di fare scuola è improntato sulla sinergia di chi opera condividendo: dal Dirigente ai docenti, passando per le famiglie e continuando con i collaboratori e le Agenzie territoriali. Una concentrazione d'intenti, dunque, per rispondere alle reali richieste di una platea giovanile, candidata alla promozione di valori nella veste di cittadini attivi.

MISSION

L'Istituto garantisce il diritto allo studio attraverso la pianificazione e l'organizzazione di un'offerta formativa varia e diversificata. Punto nevralgico della nostra filosofia educativa è l'adozione di un insegnamento che coinvolge l'altro e lo conduce nel gruppo, nella vita del proprio paese e nella sua storia, verso la mediazione di un sapere per conoscere e vivere il reale, sostenendo la prospettiva di un miglioramento dell'esito inteso non solo come risultato ma anche come incremento dello sforzo, dell'apprendimento, della perseveranza, della fiducia in sé, dell'incoraggiamento, mediante la strutturazione di un'esperienza che sia coinvolgente, gratificante, oltre che rilevante sotto il profilo umano, sociale e metacognitivo. Al fine di promuovere l'acquisizione piena dei saperi e delle competenze, l'Istituto si impegna a consolidare gli strumenti cognitivi di base e si mostra attenta ai cambiamenti sociali, culturali ed economici dell'apprendimento e a fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva. L'Istituto potenzia, attraverso percorsi di miglioramento, le competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali, ambientali e di cittadinanza.

Tale mission si concretizza nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni, con particolare riguardo alle situazioni di difficoltà e di disagio
- Riconoscere e valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli allievi e le diverse professionalità del corpo docente
- Offrire agli alunni situazioni di apprendimento differenziate, aderenti allo stile cognitivo



di ognuno

- Realizzare attività atte a sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere una convivenza civile e uno sviluppo sostenibile.

Sviluppare le STEM e le competenze digitali attraverso nuovi ambienti di apprendimento e nuove metodologie.

La nostra Istituzione Scolastica si impegna a perseguire gli obiettivi prioritari secondo quanto espresso dalla legge 107 adeguandoli al contesto sociale e culturale in cui opera. Tutte le iniziative progettuali rappresentano una risposta concreta alle esigenze emerse e trovano coerenza in un Piano in cui l'intera istituzione scolastica converge verso un unico obiettivo globale: ossia alla crescita della medesima dove il valore prioritario è l'innalzamento dell'aspetto qualitativo .

La nostra istituzione scolastica si concretizza in un insieme di progettualità tra loro integrate e coerenti . Gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107 che sono stati individuati, sono utili per la definizione della programmazione dell'offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di disallineamento (rispetto ai parametri Campania, Sud e Italia) dei risultati in uscita delle classi quinte scuola primaria; aumento della quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 e diminuzione della quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai benchmark di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Attraverso tale percorso l'istituto mira all'adeguamento dei risultati delle prove Invalsi e in particolare a diminuire la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 ed aumentare la quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in Italiano, Matematica (in quanto inferiori alla media nazionale) ed Inglese per la scuola secondaria di I grado e per la scuola primaria. Diminuire la percentuale di disallineamento dei risultati in uscita delle classi quinte della scuola primaria.

Per i dettagli si rimanda al PDM allegato al PTOF.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare l'OF curricolare ed extracurricolare con progetti innovativi per il recupero e il potenziamento delle eccellenze.

Sviluppare il curricolo verticale di educazione civica attraverso UDA verticali per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave-europee in continuità tra i tre ordini di scuola.



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare percorsi curricolari con metodologie didattiche attive e nuovi ambienti di apprendimento al fine di consolidare e potenziare le competenze disciplinari e trasversali richieste dalle prove standardizzate

○ **Continuita' e orientamento**

Condivisione di obiettivi ,traguardi formativi, attività, metodologie del curricolo verticale e griglie di valutazione tra i vari ordini di scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione delle risorse umane interne favorendo percorsi di aggiornamento legate alle finalità del RAV/PDM al fine del miglioramento degli esiti formativi degli alunni

Attività prevista nel percorso: PROGETTI INVALSI SCUOLA SECONDARIA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Studenti

Docenti di matematica, italiano, inglese



Responsabile

RESPONSABILE: PROF. MARIA DE LUCIA

Risultati attesi

I progetti curricolari per l'Invalsi nascono dall'esigenza formativa di indurre un miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati delle prove nazionali standardizzate così come da priorità del RAV e del PDM. Essi mirano a ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni che evidenziano carenze o una scarsa motivazione allo studio e allo stesso tempo di promuovere lo sviluppo delle eccellenze mediante attività di potenziamento degli alunni più motivati. I progetti si pongono l'obiettivo di abituare gli alunni alla risoluzione di quesiti di tipo Invalsi con l'uso del computer in conformità al nuovo esame di stato di fine ciclo che prevede lo svolgimento della prova Computer Based. La messa in essere del percorso nasce anche per fornire l'opportunità dell'uso del computer a quegli alunni che ne sono sprovvisti e dalla volontà di esplorare le potenzialità delle nuove tecnologie dando la possibilità a tutti i docenti di mettere in pratica metodologie didattiche alternative ed innovative per attuare il recupero delle criticità emerse nel RAV e per promuovere lo sviluppo delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI INVALSI SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Tutti gli alunni della scuola primaria dei due plessi dalla seconda alle quinta

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Docenti di italiano, matematica ed inglese dalle seconde classi alle quinte classi.



Responsabile

RESPONSABILE Ins MONTANINO LUGIA

Risultati attesi

Le azioni di miglioramento saranno dirette a promuovere il successo nelle prove di Italiano, matematica e inglese viste le criticità emerse nelle prove nazionali. In particolar modo, si cercherà di sensibilizzare gli alunni ad affrontare la prova con maggiore sicurezza e autonomia. Al termine dei progetti ci si aspetta che gli studenti abbiano acquisito gli strumenti cognitivi e capacità di valutazioni sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia; che abbiano migliorato la capacità di attenzione e concentrazione; che abbiano potenziato lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare; che abbiano rafforzato le capacità logiche e che sappiano programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

PROF. TARTAGLIONE TERESA SSPG INS. LOFFREDO ASSUNTA
SCUOLA PRIMARIA INS. MEROLA GIOVANNA

Risultati attesi

La scuola ha la necessità di rispondere alle esigenze dell'attuale società caratterizzata dal pluralismo informativo, formando degli individui che siano in grado di decodificare le informazioni da vari tipi di testo, di produrre contenuti e di sviluppare proprie capacità di apprendimento, utilizzando poi tali competenze in tutte le nuove situazioni. In quest'ottica diventa prioritario strutturare un percorso che punti al consolidamento



delle quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), realizzando una didattica efficace che riesca a rispondere a bisogni formativi di profili sempre più differenziati, in un'ottica che possa essere realmente inclusiva.

● **Percorso n° 2: Miglioramento nei risultati scolastici**

Il percorso mira a raggiungere un miglioramento negli esiti scolastici degli alunni in riferimento ai riferimenti territoriali e nazionali diminuendo il numero di alunni nella fascia del 6 ed aumentando il numero di alunni nella fascia di potenziamento del 9 e del 10.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Incrementare l'OF curricolare ed extracurricolare con progetti innovativi per il recupero e il potenziamento delle eccellenze.

Sviluppare il curriculum verticale di educazione civica per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave-europee.

○ **Continuita' e orientamento**

Condivisione di obiettivi, traguardi formativi, attività e metodologie del curriculum verticale tra i vari ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione delle risorse umane interne favorendo percorsi di aggiornamento legate alle finalità del RAV/PDM al fine del miglioramento degli esiti formativi degli alunni.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E
CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE ED ABILITA' DI
BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
Responsabile	Prof. D'Errico Claudia INS. Ricciardi Rosa
Risultati attesi	Il percorso formativo proposto pone al centro il miglioramento degli esiti nelle discipline coinvolte e si pone anche come contrasto alla povertà educativa, perseguendo il successo formativo di tutti gli alunni. Gli obiettivi del progetto sono: □ ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni nelle discipline oggetto del progetto □ sviluppare la socializzazione, la comunicazione e la cooperazione □ prevenire il disagio scolastico □ esplorare le potenzialità delle nuove metodologie didattiche di tipo laboratoriale e cooperativo dando la possibilità a tutti i docenti di mettere in pratica metodologie didattiche attive. Gli alunni acquisiranno competenze di Italiano, matematica ed inglese come elencate nelle UDA disciplinari, secondo le Indicazioni Nazionali e suddivise per nuclei fondanti e svilupperanno la competenza chiave dell'Imparare ad imparare.

Attività prevista nel percorso: SVILUPPARE IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA Ins. RUSSO DOMENICA PROF. PIRULLI GENOVEFFA REFERENTE TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE PROF. DE LUCIA MARIA
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze chiave europee degli alunni dell'istituto comprensivo. Sviluppo di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, del patrimonio artistico. Miglioramento delle valutazioni in Educazione Civica e negli esiti in generale.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' LEGATE AI FONDI PNRR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	REFERENTI DEI PROGETTI
Risultati attesi	L'attuazione della progettazione legata ai Fondi PNRR mira a diminuire i divari territoriali attraverso la riduzione della dispersione scolastica implicita tipica delle regioni del Mezzogiorno, attraverso il recupero degli alunni "fragili" mediante attività individualizzate. L'azione di miglioramento dovrebbe indurre un miglioramento dei risultati scolastici degli alunni che hanno difficoltà negli apprendimenti e una scarsa motivazione allo studio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovatività della proposta progettuale è nella creazione di laboratori didattico-esperenziali interni ed esterni alla scuola che saranno coordinati da docenti che, nei progetti attivati, potranno utilizzare metodologie quali il learning by doing, il cooperative learning, il debate, il problem solving, il brainstorming e la didattica per competenze per dare risposta al nuovo bisogno di formazione degli alunni che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa.

I processi didattici saranno resi funzionali all'individualizzazione degli apprendimenti di ognuno attraverso progetti di potenziamento che, grazie all'organico dell'autonomia, saranno organizzati in tutti gli ordini di scuola per promuovere il recupero degli alunni con difficoltà e lo sviluppo di competenze avanzate nelle "eccellenze".

Promuovere le competenze, e la competenza digitale nello specifico, significa oltre che fornire strumenti per la ricerca e per la valutazione delle informazioni, anche formare gli studenti alla sicurezza e alla consapevolezza dei rischi della rete. A tal fine è necessario un ripensamento dei ruoli nelle pratiche di insegnamento che promuova una didattica innovativa in grado di guidare gli studenti a un uso consapevole degli strumenti, coniugando lo sviluppo di obiettivi di apprendimento disciplinari con lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e di cittadinanza digitale.





CONTENUTI E CURRICOLI

Gli strumenti didattici utilizzati dai docenti saranno tradizionali e innovativi: LIM, audiovisivi, Internet, aula multimediale, percorsi virtuali. L'uso delle nuove tecnologie per la produzione di brochures, opuscoli, presentazioni in PowerPoint, padlet coinvolgerà gli allievi che saranno quindi soggetti attivi, che imparano a documentarsi, ad esprimersi e a collaborare con il gruppo. I prodotti realizzati pubblicati su social o siti web contribuiranno alla promozione delle esperienze attivate. Si prevede un potenziamento della motivazione, dell'autostima, della partecipazione attiva, del senso di appartenenza alla comunità scolastica e dello sviluppo di una responsabilità ambientale.

Inoltre sarà implementato l'uso di nuove piattaforme, in particolare la G-Suite per l'espletamento delle attività didattiche ed organizzative e la piattaforma INVALSI e similari per la preparazione alle prove standardizzate nazionali sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado per abituare gli alunni alla risoluzione di quesiti di tipo invalsi con l'uso del computer in conformità al nuovo esame di stato di fine ciclo che prevede lo svolgimento della prova Computer Based.

Con la creazione di uno spazio, quale l'aula STEAM, si potrà intervenire nello stornare il carattere preconfezionato della lezione frontale. Largo, dunque, all'interazione multidisciplinare concepita sotto il segno della contaminazione quanto della riconfigurazione dei saperi mediante utilizzo di proiettori e stampanti in 3D capaci di realizzare elementi in plastica. E, ancora, le LIM, e le postazioni informatiche intervengono sulla pratica ordinaria attivando competenze utili all'interpretazione e alla produzione di significati nella realtà quotidiana.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi ottenuti nell'anno scolastico 2021/2022 in questo triennio si provvederà alla sostituzione degli arredi della scuola dell'infanzia, ormai obsoleti, con arredi modulari e funzionali a pratiche didattiche innovative.

In seguito alle azioni messe in atto con il PNSD si sfrutteranno i monitor touch e le LIM in tutte le classi, integrando e potenziando l'uso delle TIC nella didattica anche nei due plessi di scuola primaria.



Nella scuola secondaria si procederà all'allestimento dell'aula STEM e della biblioteca scolastica per promuovere le competenze trasversali in maniera sistematica.

Allegato:

PDM 2022-2025.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR (ovvero il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, è parte di un progetto di ripresa a carattere europeo (Next Generation EU) di più ampio respiro. Il PNRR è la risposta data dal Paese per rispondere all'emergenza nata dal Covid-19 e per rimuovere tutti gli ostacoli, soprattutto di natura economica, sociale e ambientale, che hanno limitato la crescita negli ultimi decenni. Esso prevede 16 Componenti suddivise in 6 Missioni. Alla Istruzione e alla Ricerca è assegnata la Missione 4 che mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. La componente 1 prevede una linea di investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano che coprono l'intera filiera dell'istruzione, con l'obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione.

Considerata la realtà territoriale in cui è immersa la scuola secondaria di I grado "E. De Amicis" di San Tamaro, nell'ambito della mission di cui al punto 1.4 del PNRR, la scuola sta sviluppando una serie di azioni finalizzate ad una rivisitazione dell'approccio scolastico, al fine di colmare le carenze quali/quantitative lungo tutto il ciclo formativo, e azzerare la dispersione scolastica implicita che, purtroppo, caratterizza in parte il territorio. In tal senso, l'Istituto intende riformare i processi di formazione, improntandone lo sviluppo lineare in termini di continuità ed ampliando l'offerta formativa al fine di coinvolgere gli studenti mediante l'approfondimento di nuovi ambiti di interesse. In quest'ottica i fondi stanziati dal Ministero nell'ambito del PNRR potranno essere utilizzati per lo sviluppo di progetti volti a contrastare la dispersione implicita.

In accordo con la Missione 1.4 - Istruzione del PNRR, sono stati approvati i seguenti fondi per i quali l'Istituto si sta attivando per l'elaborazione della relativa progettazione:

- 1) Fondi PNRR per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4, finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU, decreto del 24/06/2022 n. 170;
- 2) Fondi PNRR - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

3) "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali Scuole." Investimento 1.2 abilitazione al cloud per le PA locali - scuole (giugno 2022). M1C1 PNRR finanziato dall'OC Next Generation EO;

4) Fondi PNRR – criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU. Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole (giugno 2022) PNRR M1C1 Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'UE -Next Generation EO.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"	CEAA876026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"	CEEE87601A
I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"	CEEE87602B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.I.C. 2"RITA LEVI-MONTALCINI"	CEMM876019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI" CEEA876026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI" CEEE87601A

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI" CEEE87602B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.S.I.C. 2"RITA LEVI-MONTALCINI
CEMM876019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato previsto un monte ore di 33h annue suddivise tra tutte le discipline (con esclusione di religione) secondo lo schema riportato in Allegato:

Allegati:

RIPARTIZIONEORARIAedcivica2022-23.pdf

Approfondimento

Assegnazione e alle discipline nella scuola primaria a.s. 2022-23

DISCIPLINE	CLASSI I Tot 27 h	CLASSI II Tot 27 h	CLASSI III Tot 27 h	CLASSI IV Tot 27 h	CLASSI V Tot 29 h
Italiano	8 ore	8 ore	7 ore	7 ore	7 ore
Arte	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Musica	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Tecnologia	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Matematica	7 ore	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore
Scienze	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore
Educazione fisica	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore
Inglese	1 ora	2 ore	3 ore	3 ore	3 ore



Religione	2 ore				
-----------	-------	-------	-------	-------	-------

Assegnazione ore alle discipline nella scuola primaria a.s. 2023-24

DISCIPLINE	CLASSI I Tot 27 h	CLASSI II Tot 27 h	CLASSI III Tot 27 h	CLASSI IV Tot 29 h	CLASSI V Tot 29 h
Italiano	8 ore	8 ore	7 ore	7 ore	7 ore
Arte	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Musica	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Tecnologia	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Matematica	7 ore	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore
Scienze	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore
Educazione fisica	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore
Inglese	1 ora	2 ore	3 ore	3 ore	3 ore
Religione	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia (settimana corta per tutte le classi)

• dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00

Scuola Primaria - plesso Avezzana

Tempo normale per n. 27 h settimanali (settimana corta per tutte le classi):

lunedì e mercoledì 08:00/14:00

martedì/giovedì/venerdì 8:00/13:00

Tempo normale per n. 29 h settimanali (settimana corta per tutte le classi):



da lunedì a giovedì 8:00/14:00
venerdì 8:00/13:00

Scuola Primaria - San Tammaro

Tempo normale per n. 27 h settimanali (settimana corta per tutte le classi):

lunedì e mercoledì 08:00/14:00

martedì/giovedì/venerdì 8:00/13:00

Tempo normale per n. 29 h settimanali (settimana corta per tutte le classi):

da lunedì a giovedì 8:00/14:00

venerdì 8:00/13:00

Tempo pieno per n. 40 h settimanali (settimana corta per tutte le classi):

da lunedì a venerdì 8:00/16:00

Scuola Secondaria di I Grado

Tempo normale per n. 30 h settimanali (settimana corta per tutte le classi):

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00



Curricolo di Istituto

I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Compito specifico della nostra scuola è la creazione delle condizioni di base per la formazione della personalità dell'alunno in tutte le sue dimensioni (intellettuale, affettiva, sociale, morale ...) così come ribadito dalle Indicazioni Nazionali di cui al D.M. 254/2012 e successivamente dalla Legge 107 del 13/07/2015. A tal proposito risulta centrale l'affermazione del ruolo della scuola nella società della conoscenza nella formazione dell'alunno come "cittadino europeo", dove l'insegnamento dell'educazione civica risulta fondamentale e trasversale a tutte le discipline. Nella nostra scuola i ragazzi crescono tanto intellettualmente quanto eticamente, imparano a rispettare le regole del vivere comune, costruiscono il loro bagaglio culturale e valoriale. Pertanto si offre agli studenti l'opportunità di accrescere e migliorare le loro competenze, attraverso percorsi che garantiscano la realizzazione di una scuola aperta, con pari opportunità di successo formativo e d'istruzione permanente, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo costituiscono il documento di riferimento ufficiale della scuola contemporanea ed in particolare della nostra scuola. Vengono focalizzati gli aspetti "trasversali" più importanti e necessari per costruire "una nuova scuola". L'elaborazione del curricolo della nostra scuola implica l'effettuazione di scelte specifiche in relazione ai bisogni di formazione degli allievi e all'analisi del contesto in cui essa è inserita. Elementi quali le finalità, i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti, l'impostazione metodologica, la valutazione degli alunni, i tempi delle attività didattiche, gli spazi a disposizione costituiscono componenti fondamentali del nostro processo didattico, da "intrecciare" al meglio per l'elaborazione di una progettazione curricolare che permetta di organizzare il servizio e orientare l'attività di insegnamento/apprendimento. L'insegnante non si limita a trasmettere informazioni ma predispone l'ambiente di apprendimento ponendosi come "mediatore" tra il sapere e gli alunni stessi. La focalizzazione è sul "soggetto che apprende", convinti come siamo



che l'alunno abbia un ruolo centrale nella "costruzione" dei saperi, e che l'apprendimento debba essere considerato come un processo attivo e complesso. La didattica nel nostro Istituto è finalizzata a stimolare e a sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti, in modo che ci sia interazione e scambio tra allievi, oggetti del sapere e insegnanti, e gli allievi abbiano modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'elaborare il curricolo verticale per competenze si sono integrati due tipi di lavoro: 1) l'individuazione dei legami tra le competenze-chiave per l'apprendimento permanente come vengono definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, e le competenze previste nel profilo dell'alunno al termine del primo ciclo, tra queste e i traguardi relativi alle varie discipline e tra questi ultimi e gli obiettivi di apprendimento che determinano le conoscenze e le abilità necessarie per il loro conseguimento; 2) la definizione della progressività dei traguardi e degli obiettivi secondo un iter di gradualità che parte dalla scuola dell'infanzia per arrivare alla scuola secondaria di primo grado. A tal fine saranno elaborati unità e percorsi di apprendimento che, a partire da situazioni-problema, attraverso l'esperienza e lo studio delle discipline, promuovano e consolidino le competenze culturali basilari e irrinunciabili (fonte: Indicazioni 2012), tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Allegato:

22-23 CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola elabora un modello organizzativo che permetta di raggiungere le finalità del processo formativo per lo sviluppo delle competenze trasversali rispettando e valorizzando le diversità individuali: © Promuovere lo sviluppo dell'individuo rispettandone l'originalità, favorendone l'autonomia e le capacità di progettare, esplorare e riflettere. © Favorire l'acquisizione delle strutture formali, semantiche, sintattiche, disciplinari e interdisciplinari. © Superare le forme di egocentrismo per valorizzare legami cooperativi fra



gli studenti per ottenere una partecipazione più attiva. © Educare ai principi fondamentali della Cittadinanza. © Ottimizzare i momenti di passaggio che segnano le tappe fondamentali di apprendimento e di crescita soprattutto negli "anni ponte" del curricolo verticale. © Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta la ricchezza di esperienze e conoscenze, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'azione didattica può opportunamente richiamare, esplorare e problematizzare. © Accogliere ed accompagnare gli alunni nel difficile passaggio dall'infanzia all'adolescenza, rispettandone i tempi individuali di maturazione. © Sviluppare un'adeguata conoscenza e coscienza del sé. © Educare alla legalità, promuovendo la conoscenza ed il rispetto delle regole. © Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. © Utilizzare la ricaduta dell'insegnamento delle lingue straniere (inglese per l'intera durata del primo ciclo di istruzione, con aggiunta di francese o spagnolo nella secondaria di primo grado) nelle aree: a) formativa: la lingua straniera contribuisce allo sviluppo della personalità, espone l'alunno al nuovo, lo abitua al confronto con una cultura diversa, al contatto con materiali visivi autentici, lo abitua alla socializzazione, al rispetto degli altri attraverso il lavoro a coppie, i giochi, la drammatizzazione ..., contribuisce a sviluppare abilità relazionali quali collaborare, partecipare ed interagire nel gruppo gestendo la conflittualità, a sviluppare abilità di studio quali osservare, dedurre, comparare, sistematizzare e memorizzare; b) espressiva: la lingua straniera è un ulteriore strumento per esprimere la propria esperienza e le proprie opinioni; c) culturale: proprio perché è collegata con un mondo, con un patrimonio culturale diverso dal proprio, il suo insegnamento facilita la comprensione interculturale; d) comunicativa: la lingua straniera è vista come mezzo di comunicazione in un contesto più ampio di carattere internazionale. Lo studio della lingua straniera deve giungere a risultati concreti sul piano dell'uso linguistico e adeguato al livello di età degli allievi. Tali risultati sono misurabili in base all'effettivo possesso, da parte degli alunni di abilità operative, ricettive e produttive, sia per la lingua orale che scritta e sono riferibili alle quattro abilità linguistiche: listening/reading/speaking/writing. © Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il



territorio come risorsa per l'apprendimento. © Sostenere l'alunno al momento della scelta scolastica successiva, fornendo conoscenze e stimolando l'autovalutazione. © Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. © Sostenere l'alunno al momento della scelta scolastica successiva, fornendo conoscenze e stimolando l'autovalutazione. OBIETTIVI GENERALI □ Favorire il passaggio dalle categorie empiriche alle categorie formali. □ Acquisire consapevolezza dei valori presenti nelle esperienze vissute e utilizzarli in modo personale. □ Comprendere il valore del proprio impegno nel lavoro di gruppo per imparare ad accettare e rispettare l'altro. □ Acquisire consapevolezza delle varie forme di disagio, diversità ed emarginazione per poterle affrontare e superare in modo autonomo e con rispetto delle persone coinvolte. □ Valorizzare l'esperienza dell'alunno attraverso il riconoscimento del patrimonio valoriale e comportamentale maturato in famiglia, nella scuola e nei rapporti interpersonali. □ Orientare l'alunno verso scelte consapevoli congeniali alle proprie inclinazioni. OBIETTIVI FORMATIVI Gli Obiettivi Formativi del Curricolo sono collegati a tutti gli apprendimenti e riguardano, in diversa misura, gli studenti di ciascun ordine di scuola, in rapporto all'età e allo sviluppo delle capacità cognitive. In questa ottica, finalizzati coerentemente allo sviluppo della persona, sugli obiettivi dei campi di esperienza si innestano gli obiettivi della scuola primaria e secondaria di primo grado, senza interruzione di continuità e sviluppo. Per attuare questo progetto educativo è fondamentale stabilire un patto con le famiglie, perché interagiscano collaborando fattivamente con gli insegnanti

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra scuola che tende a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, rivolge un'attenzione particolare ai "traguardi di sviluppo della competenza in chiave di cittadinanza" che verranno sviluppate attraverso il curricolo verticale condiviso di Educazione Civica.

Utilizzo della quota di autonomia



A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica.

Grazie ai docenti dell'autonomia, l'Istituto metterà in atto progettazioni curriculari di recupero e potenziamento in tutti e tre gli ordini di scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo specifico della Scuola dell'Infanzia si articola intorno a n. 2 UDA quadrimestrali che perseguono l'acquisizione di conoscenze/competenze riferibili alle competenze europee codificate. Tali competenze sono raggiunte attraverso lo sviluppo di abilità e conoscenze dettagliate per ciascuno dei sei campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali. Nelle suddette UDA sono anche indicate le evidenze osservabili da promuovere e verificare.

Allegato:

UDA_INFANZIA_22-23.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ UDA educazione civica

Già a partire dalla scuola dell'Infanzia gli alunni del nostro istituto vengono educati e formati alla cittadinanza responsabile attraverso una serie di attività didattiche che rientrano nell'ambito delle UDA di educazione civica. Ai temi della cittadinanza attiva e responsabile si rifanno comunque le attività quotidiane, progettuali (curricolari ed extracurricolari, per i quali si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa") e le uscite sul territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progettazione della Scuola dell'Infanzia costituisce il primo percorso educativo di un più ampio curricolo verticale d'istituto che si fonda sullo sviluppo globale dell'alunno in



relazione alle competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al Curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro curricolo mostra il percorso formativo che il bambino compie, dall'infanzia all'adolescenza . E' un arco di tempo che va dai 3 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poichè pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno andrà ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita.

Allegato:

[UDA 2022 2023_primaria_definitive_compressed.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo" delle classi prime e seconde della scuola primaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", di tutte le classi della scuola primaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e



dalle Carte Internazionali, e...

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", delle classi quinte della scuola primaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo" delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.**

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli**



correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", delle classi prime e seconde della scuola primaria.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", delle classi terze e quarte della scuola primaria.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", delle classi quinte della scuola primaria.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra istituzione scolastica in virtù del curricolo verticale ha identificato i seguenti aspetti: accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa; promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline; pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione; si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni. Il curricolo del Primo Ciclo si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso. Per i dettagli si rimanda al Curricolo verticale d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze trasversali gli insegnamenti della nostra scuola si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. Per i dettagli si rimanda al curricolo verticale d'istituto.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In virtù delle competenze in chiave di cittadinanza, l'istituzione scolastica RitaLevi Montalcini ha curato la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per i dettagli si rimanda al Curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica.

Utilizzo della quota di autonomia

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro curriculum mostra il percorso formativo che il bambino compie, dall'infanzia all'adolescenza. È un arco di tempo che va dai 3 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno andrà ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita.



Allegato:

UDA 2022 2023_primaria_definitive_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", delle classi prime e seconde della scuola primaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", di tutte le classi della scuola primaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e**

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", di tutte le classi quinte della scuola primaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", di tutte le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.**



Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", di tutte le classi quarte e quinte della scuola primaria.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.**

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", di tutte le classi terze e quarte della scuola primaria.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.**

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", di tutte le classi quinte della scuola primaria.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella**



rete e navigare in modo sicuro.

Il presente traguardo è declinato negli obiettivi delle 2 UDA di educazione civica, "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" e "Proviamo a salvare il mondo", di tutte le classi prime e seconde della scuola primaria.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per i dettagli si rimanda al curricolo verticale d'istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per i dettagli si rimanda al curricolo verticale d'istituto



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per i dettagli si rimanda al curricolo verticale di educazione civica d'istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: S.S.I.C. 2"RITA LEVI-MONTALCINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Allegato:

[LINK UDA SECONDARIA 22-23.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Il presente traguardo è declinato nell'ambito delle UDA di educazione civica della scuola secondaria, in modo particolare nell'UDA n. 1 "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" delle classi terze.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Il presente traguardo è declinato nell'ambito delle UDA di educazione civica della scuola secondaria, in modo particolare nell'UDA n. 1 "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" delle classi prime, seconde e terze e n. 2 "Proviamo a salvare il pianeta" delle classi prime e seconde.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le



organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e

Il presente traguardo è declinato nell'ambito delle UDA di educazione civica della scuola secondaria, in modo particolare nell'UDA n. 1 "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" delle classi prime, seconde e terze.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Il presente traguardo è declinato nell'ambito delle UDA di educazione civica della scuola secondaria, in modo particolare nell'UDA n. 2 "Proviamo a salvare il pianeta" delle classi prime e terze.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Il presente traguardo è declinato nell'ambito delle UDA di educazione civica della scuola secondaria, in modo particolare nell'UDA n. 1 "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" delle classi prime e terze e n. 2 "Proviamo a salvare il pianeta" delle classi seconde e terze.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.**

Il presente traguardo è declinato nell'ambito delle UDA di educazione civica della scuola secondaria, in modo particolare nell'UDAn. 2 "Proviamo a salvare il pianeta" delle classi seconde e terze.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

Il presente traguardo è declinato nell'ambito delle UDA di educazione civica della scuola secondaria, in modo particolare nell'UDA n. 2 "Proviamo a salvare il pianeta" delle classi terze.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa**



applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Il presente traguardo è declinato nell'ambito delle UDA di educazione civica della scuola secondaria, in modo particolare nell'UDA n. 2 "Proviamo a salvare il pianeta" delle classi prime

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Il presente traguardo è declinato nell'ambito delle UDA di educazione civica della scuola secondaria, in modo particolare nell'UDA n. 2 "Proviamo a salvare il pianeta" delle classi seconde.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Il presente traguardo è declinato nell'ambito delle UDA di educazione civica della scuola secondaria, in modo particolare nell'UDA n. 2 "Proviamo a salvare il pianeta" delle classi prime e seconde.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di



comunicazione.

Il presente traguardo è declinato nell'ambito delle UDA di educazione civica della scuola secondaria, in modo particolare nell'UDA n. 1 "Diritti e doveri dei cittadini del futuro" delle classi prime e n. 2 "Proviamo a salvare il pianeta" delle classi seconde.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il nostro è un istituto comprensivo e ciò consente la progettazione di un unico curriculum verticale, visto che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sono indicati, anche, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di



continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. Inoltre è indicato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, allo scopo di facilitare il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'averne dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

Allegato:

22-23 CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA definitivo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali viene declinata e realizzata attraverso l'attuazione del curricolo verticale adottato dal nostro Istituto, in modo particolare, a partire dal corrente anno scolastico, attraverso il curricolo verticale di Educazione civica e attraverso l'attuazione dei progetti curricolari ed extra-curricolari. Si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" dove sono presentati tutti i progetti che si realizzeranno nel nostro Istituto, costruiti sullo sviluppo delle competenze trasversali.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza verranno sviluppate attraverso l'attuazione del curricolo verticale di Educazione civica nei tre ordini di scuola e delle UDA di educazione civica. In allegato le UDA riferite alla scuola secondaria di I grado

Allegato:

UDA EDUCAZIONE CIVICA_secondaria 2022-23.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Approfondimento

Il modello culturale d'ispirazione del nostro Istituto, nelle componenti degli ordini di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, promuove saperi e competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nel rispetto degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Le fonti per i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti a quattro assi culturali: Asse dei linguaggi; Asse matematico; Asse scientifico-tecnologico; Asse storico-sociale. I quattro assi culturali costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Il Collegio dei docenti, in relazione a quanto sopra ha previsto, quindi, una strategia unitaria di progettazione che trova nella organizzazione di curricoli verticali



il suo filo conduttore, didatticamente orientativo, in quanto i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, declinati in successione (scuola dell'infanzia; classe terza, classe quinta della scuola primaria; classe terza della scuola secondaria di primo grado) sono prescrittivi. I docenti articolano i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento e certamente perseguibili degli alunni, completandoli con la definizione del curricolo verticale per competenze trasversali che viene declinato attraverso il curricolo di Educazione Civica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO INVALSI SCUOLA PRIMARIA

Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Il progetto si realizzerà mediante esercitazioni di gruppo o individuali da 1h ciascuna, con cadenza settimanale; verranno proposte esercitazioni attraverso quesiti INVALSI degli anni precedenti o esercitazioni presenti sui libri di testo in adozione. Il progetto prevede tre moduli: italiano, matematica e inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

Traguardo



Diminuire la percentuale di disallineamento (rispetto ai parametri Campania, Sud e Italia) dei risultati in uscita delle classi quinte scuola primaria; aumento della quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 e diminuzione della quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai benchmark di riferimento.

Risultati attesi

Modulo italiano Sviluppare le capacità di: • strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti; • leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; • analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche. Modulo matematica • Comprendere, risolvere, ragionare e rappresentare sfruttando le abilità logico-deduttive-operative in riferimento a quanto proposto durante le attività svolte. • Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; applicare le conoscenze matematiche in contesti reali. Modulo inglese • Utilizza le lingue per affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. • Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individuare alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Si rimanda alla sezione "Approfondimenti" per la scheda progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

AULA VIRTUALE GOOGLE CLASSROOM

Approfondimento

PROGETTO INVALSI SCUOLA PRIMARIA



Esigenze formative

Il progetto nasce dall'esigenza formativa di indurre un miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano in accordo con le priorità del RAV e con la progettualità del PDM.

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

I destinatari del progetto saranno gli alunni della scuola primaria : classi 2°,3°,4° e 5°.

Azioni previste

PRESENTAZIONE:

Il progetto sarà suddiviso in tre moduli, Italiano, Matematica ed Inglese e sviluppato in tre fasi: pianificazione degli obiettivi operativi, realizzazione, monitoraggio e valutazione degli esiti. Il progetto mirerà a fornire agli studenti strumenti atti a sviluppare capacità cognitive, abilità di ascolto / lettura / comprensione e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella pertinente e/o, in taluni casi, maggiormente probabile. Avrà inoltre lo scopo di rendere lo studente capace di affrontare il test con serenità e consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze, in larghi spaccati della cultura di base. Il modulo di inglese sarà rivolto soltanto agli alunni delle 3°,4° e 5°.

CONTENUTO E ATTIVITA':

Il progetto si realizzerà mediante esercitazioni di gruppo o individuali da 1h ciascuna, con cadenza settimanale. Attraverso un approccio sistematico e pianificato, gli alunni acquisiranno dimestichezza con queste tipologie di prove. Verranno proposte esercitazioni attraverso quesiti INVALSI degli anni precedenti o esercitazioni presenti sui libri di testo in adozione. Saranno inoltre programmate attività di ripetizione, spiegazione e potenziamento di alcuni argomenti maggiormente presenti nelle varie prove, attività di comprensione generale del testo, rinforzo dell'uso di modalità di risposta specifiche: scelta multipla, risposta di negazione, attività per la costruzione di mappe mentali e concettuali.

OBIETTIVI:

Modulo di italiano

Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi della disciplina,

Potenziare le competenze linguistiche, soprattutto quelle inerenti la decodifica delle consegne e dei quesiti, al fine del miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi.

Migliorare la padronanza della lingua italiana per comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Modulo di matematica

Il progetto si propone Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti



nei riguardi della disciplina e di potenziare le competenze matematico/logiche e scientifiche nonché le capacità di comprensione, di osservazione e di analisi.

Modulo di inglese

Il progetto si propone di creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera;

Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale;

Offrire la possibilità agli allievi di venire a contatto con la lingua straniera "viva", per sviluppare al meglio le abilità ricettive della L2 al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il progetto si propone allo stesso tempo di promuovere lo sviluppo delle eccellenze mediante attività di potenziamento degli alunni più motivati. Infine fornire strumenti cognitivi che promuovano le capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare le prove Invalsi in piena autonomia.

METODOLOGIE:

Lezione frontale partecipata

Approccio ludico

Problem solving

Cooperative-learning

Peer-education e peer-tutoring

Lezione interattiva (LIM)

Didattica laboratoriale,

Brainstorming,

Particolare importanza avrà la fase della correzione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tale fase consentirà, ai docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.

MEZZI E STRUMENTI :

Aula

LIM



Quesiti con modalità INVALSI

Giochi cartacei e/o interattivi

Libri di testo

LIM e strumenti multimediali.

Libri di testo, flashcards, risorse on line, materiali multimediali, soprattutto CD in lingua inglese, supporti cartacei e schede strutturate, pc, LIM

RISORSE UMANE :

La realizzazione del progetto coinvolgerà tutti i docenti di italiano, matematica ed inglese della scuola e sarà svolto in orario curricolare.

TEMPI:

Il progetto si svolgerà da novembre 2022 sino alla metà del mese di maggio 2023.

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Modulo italiano

Sviluppare le capacità di:

- strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo;
- analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche.

Modulo matematica

- Comprendere, risolvere, ragionare e rappresentare sfruttando le abilità logico-deduttive-operative in riferimento a quanto proposto durante le attività svolte.
- Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

Modulo inglese

- Utilizza le lingue per affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.
- Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.



- Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

-
Partecipazione

Intero gruppo classe

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

Monitoraggio e Valutazione :

Sarà effettuato un monitoraggio d'Istituto basato su test per competenza che prevederà tre rilevazioni:

- test d'ingresso nella prima decade di novembre;
- test intermedio, nella terza decade di gennaio;
- test finale, nella seconda decade di maggio.

Le verifiche prevederanno la somministrazione di prove in modalità invalsi elaborate dai docenti delle singole interclassi.

Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di tenere sotto controllo l'intero progetto di intervento.

Nella fase finale si rileveranno, con questionari, il livello di gradimento dei docenti e degli allievi.; si verificheranno gli esiti anche in confronto ai risultati scolastici nelle prove standardizzate nazionali.

Prodotti Finali/ Materiale autentico

Non è previsto un prodotto finale

Modalità di ricaduta del progetto nella scuola e nell'ambito disciplinare

I risultati attesi sono di miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali

Il progetto avrà ricaduta in tutti gli ambiti disciplinari, in quanto mira a rafforzare le capacità logiche, a potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere e a migliorare le capacità di attenzione e concentrazione degli alunni.

DATA

31/10/2022

FIRMA

Luigia Montanino



Progetto INVALSI scuola secondaria

Il progetto mira a ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni che evidenziano carenze o una scarsa motivazione allo studio e allo stesso tempo mira a promuovere lo sviluppo delle eccellenze mediante attività di potenziamento degli alunni più motivati. Il progetto si realizzerà mediante esercitazioni laboratoriali di gruppo da 1h ciascuna, con cadenza quindicinale, che si svolgeranno nella sala informatica della scuola o in aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di disallineamento (rispetto ai parametri Campania, Sud e Italia) dei risultati in uscita delle classi quinte scuola primaria; aumento della quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 e diminuzione della quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai benchmark di riferimento.



Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI ITALIANO Ø Comprende testi di vario tipo , riconoscendo il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Ø Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Ø Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base . Ø Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia. Ø Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi. MATEMATICA Il progetto nello specifico mira a recuperare/potenziare le seguenti competenze dell'asse logico-matematico: · Saper identificare e risolvere situazioni problematiche. · Saper leggere e realizzare vari tipi di grafici. · Abituare gli alunni alla risoluzione di quesiti di tipo invalsi con l'uso del computer in conformità al nuovo esame di stato CTB. · Potenziare le competenze digitali. L'uso di software applicativi risulta vantaggioso in quanto nella risoluzione di problemi matematici di tipo numerico, geometrico o statistico consente una migliore visualizzazione della rappresentazione grafica, riduce notevolmente i tempi di svolgimento, permette di incoraggiare l'apprendimento collaborativo e di costruire percorsi che sono riconosciuti dall'alunno come significativi per sé e spendibili nel compito di intervenire sulla realtà. INGLESE · Potenziare gli esiti scolastici e le competenze comunicative in L2 nelle quattro abilità promuovendo il potenziamento. Registrare miglioramenti nel corso dell'anno con avanzamento di livello di competenze. · Acquisire una pronuncia più corretta. · Acquisire competenze e metodologie che concorrano a migliorare gli esiti finali e il successo scolastico rispondendo alle istanze normative dell'Invalsi. · Diminuire lo scarto di percentuale per capacità ascolto e comprehension rispetto alla media nazionale. · Acquisire competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenza multilinguistica) secondo il quadro europeo di riferimento. Abilità di listening, reading, comprehension. Grammar. · Migliorare le competenze digitali. COMPETENZE TRASVERSALI Collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni. Pianificare le sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Per il progetto si rimanda a sezione Approfondimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica AULA VIRTUALE GOOGLE CLASSROOM

Approfondimento

Progetto INVALSI scuola secondaria

Esigenze formative

Il progetto nasce dall'esigenza formativa di indurre un miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica ed inglese in accordo con le priorità del RAV e con la progettualità del PDM. Nello specifico devono essere migliorati gli apprendimenti in tutti livelli sia quelli afferenti alla fascia iniziale che quelli relativi ai livelli più avanzati che appaiono più bassi rispetto ai benchmark di riferimento.

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

Tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado

Azioni previste

PRESENTAZIONE:

Il progetto mirerà a fornire agli studenti strumenti atti a sviluppare capacità cognitive, abilità di ascolto / lettura / comprensione e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella pertinente e/o, in taluni casi, maggiormente probabile. Avrà inoltre lo scopo di rendere lo studente capace di affrontare il test con serenità e consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze, in larghi spaccati della cultura di base.

Il progetto sarà suddiviso in tre moduli, Italiano, Matematica ed Inglese e sarà suddiviso



in tre fasi: Pianificazione degli obiettivi operativi, realizzazione, monitoraggio e valutazione degli esiti.

CONTENUTO E ATTIVITA':

Il progetto si realizzerà mediante esercitazioni laboratoriali di gruppo da 1h ciascuna, con cadenza quindicinale, che si svolgeranno nella sala informatica della scuola o in aula.

Le esercitazioni saranno differenziate in base all'anno di corso e in particolare:

- le prime svolgeranno test invalsi cartacei inerenti le unità di apprendimento del primo anno;
- le seconde svolgeranno test invalsi on line inerenti le unità di apprendimento del primo e secondo anno;
- le terze svolgeranno i test invalsi delle prove nazionali.

Durante le lezioni si effettuerà:

- Ø recupero delle difficoltà disciplinari;
- Ø attività guidate a difficoltà crescente per potenziare la comprensione del linguaggio utilizzato dalle prove standardizzate nazionali;
- Ø attività' di ascolto, comprensione e completamento;
- Ø autovalutazione.

-

OBIETTIVI:

Il progetto mira a ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni che evidenziano carenze o una scarsa motivazione allo studio in italiano, matematica ed inglese e allo stesso tempo mira a promuovere lo sviluppo delle eccellenze mediante attività di potenziamento degli alunni più motivati.

Il progetto si pone l'obiettivo di abituare gli alunni alla risoluzione di quesiti di tipo invalsi con l'uso del computer in conformità al nuovo esame di stato di fine ciclo che prevede lo svolgimento della prova Computer Based.

L'idea nasce dall'intento di esplorare le potenzialità delle nuove tecnologie per l'attuazione di metodologie didattiche di tipo laboratoriale e cooperativo dando la possibilità a tutti i docenti di mettere in pratica metodologie didattiche attive in nuovi ambienti di apprendimento per attuare il recupero delle criticità emerse nel RAV e per promuovere lo sviluppo delle eccellenze.

Obiettivi del progetto sono:

- Ø potenziare le capacità di comprensione e sintesi dei vari contenuti;



- Ø perfezionare l'uso di linguaggi specifici;
- Ø migliorare il metodo di studio;
- Ø Riscrittura e manipolazione del testo;
- Ø traduzione dal linguaggio naturale ai linguaggi specifici delle discipline.

METODOLOGIE:

Per quanto riguarda l'aspetto metodologico si utilizzerà:

- Ø la lezione partecipata per la scoperta di nessi, relazioni e regole;
- Ø procedimenti induttivi e deduttivi;
- Ø metodologie della didattica laboratoriale quali problem solving, learning by doing e cooperative learning;
- Ø esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta;
- Ø richiesta dell'operatività come azione privilegiata;
- Ø uso della discussione per coinvolgere e motivare;
- Ø lezione multimediale.

MEZZI E STRUMENTI :

- Testi in uso.
- Internet.
- Computer.
- LIM.
- Cuffie.
- Software didattici.

RISORSE UMANE :

Docenti di Italiano, matematica, inglese.

TEMPI:



Il progetto si svolgerà da novembre 2022 sino alla metà del mese di maggio 2023 in orario curricolare.

NOVEMBRE/ MAGGIO

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI

ITALIANO

- Ø Comprende testi di vario tipo , riconoscendo il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Ø Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Ø Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base .
- Ø Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia.
- Ø Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi.

MATEMATICA

Il progetto nello specifico mira a recuperare/potenziare le seguenti competenze dell'asse logico-matematico:

- Saper identificare e risolvere situazioni problematiche.
- Saper leggere e realizzare vari tipi di grafici.
- Abituare gli alunni alla risoluzione di quesiti di tipo invalsi con l'uso del computer in conformità al nuovo esame di stato CTB.
- Potenziare le competenze digitali.

L'uso di software applicativi risulta vantaggioso in quanto nella risoluzione di problemi matematici di tipo numerico, geometrico o statistico consente una migliore visualizzazione della rappresentazione grafica, riduce notevolmente i tempi di svolgimento, permette di incoraggiare l'apprendimento collaborativo e di costruire



percorsi che sono riconosciuti dall'alunno come significativi per sé e spendibili nel compito di intervenire sulla realtà.

INGLESE

- Potenziare gli esiti scolastici e le competenze comunicative in L2 nelle quattro abilità promuovendo il potenziamento. Registrare miglioramenti nel corso dell'anno con avanzamento di livello di competenze.
- Acquisire una pronuncia più corretta.
- Acquisire competenze e metodologie che concorrano a migliorare gli esiti finali e il successo scolastico rispondendo alle istanze normative dell'Invalsi.
- Diminuire lo scarto di percentuale per capacità ascolto e comprehension rispetto alla media nazionale.
- Acquisire competenze chiave per l'apprendimento permanente (**competenza multilinguistica**) secondo il quadro europeo di riferimento. Abilità di listening, reading, comprehension. Grammar.
- Migliorare le competenze digitali.

COMPETENZE TRASVERSALI

Collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni.

Pianificare le sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante.

-

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

Sarà effettuato un monitoraggio d'istituto basato su test per competenza che prevederà tre rilevazioni:

- test d'ingresso nella prima decade di novembre;
- Test intermedio, nella prima decade di febbraio;
- Test finale, nella seconda decade di maggio.

Le verifiche prevederanno somministrazioni di prove invalsi disponibili on line sul sito www.engheben.it, o attraverso altre modalità, ma sempre con riferimento a quelle nazionali, e saranno salvate sulle classroom dei docenti per lo storage.

Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di tenere sotto controllo l'intero progetto di intervento.



Nella fase finale si rileveranno, con questionari, il livello di gradimento dei docenti e degli allievi.; si verificheranno gli esiti anche in confronto ai risultati scolastici nelle prove standardizzate nazionali.

Prodotti Finali/ Materiale autentico

Non è previsto un prodotto finale.

Modalità di ricaduta del progetto nella scuola

I risultati attesi sono di miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Modalità di ricaduta del progetto nell'ambito disciplinare

Miglioramento nei risultati scolastici.

Data

20/10/2022

FIRMA

Prof. Maria De Lucia

● Progetto Accoglienza "Voliamo insieme, mano nella mano"

Il progetto accoglienza ha lo scopo di rispondere alle esigenze psicologiche ed educative relative alla fascia di età propria degli alunni dei vari ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo, prefiggendosi di rendere più sereno l'inserimento e favorire il processo graduale di crescita nell'autonomia e nella stima di sé. L'esigenza di un percorso unitario tra i tre ordini di scuola, per una migliore efficacia del processo formativo, comporta la stesura e la condivisione di criteri orientativi e di interventi coordinati in un progetto unico ed organico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

Risultati attesi

Competenze Disciplinari e Trasversali: partecipazione attiva in tutte le attività delle diverse discipline Per la scheda progetto si rimanda alla sezione "Approfondimento"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

"Voliamo insieme, mano nella mano"

Esigenze formative

Favorire la sperimentazione e l'attuazione di un comportamento positivo e disponibile nei confronti del nuovo ambiente scolastico per garantire un inserimento sereno e proficuo.

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

Tutti gli alunni dell'IC (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado)

Azioni previste

Presentazione:

Il progetto accoglienza ha lo scopo di rispondere alle esigenze psicologiche ed educative relative alla fascia di età propria degli alunni dei vari ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo.

Tale progetto si prefigge di rendere più sereno l'inserimento, nonché favorire il processo graduale di crescita nell'autonomia e nella stima di sé.

Un percorso organizzato si traduce in un progetto e si sviluppa attraverso la scelta di obiettivi, strategie e attività che non si esauriscono nel primo mese di scuola, ma che proseguiranno in un tempo e spazio che rispetti i tempi e i ritmi degli alunni. Una metodologia "accogliente" crea un legame tra ciò che l'alunno porta con sé come potenzialità, abilità, conoscenze, desideri, bisogni, e le esperienze che la scuola intende promuovere.

L'esigenza di un percorso unitario tra i tre ordini di scuola, per una migliore efficacia del



processo formativo, comporta la stesura e la condivisione di criteri orientativi e di interventi coordinati in un progetto unico ed organico.

Contenuto e Attività:

L'intento è quello di accogliere i nuovi alunni facendoli sentire parte attiva di un nuovo progetto di crescita, iniziando da attività ludico-creative. L'idea di una mano che accoglie un'altra mano nasce dal desiderio di far capire ai ragazzi che non saranno soli ad affrontare il nuovo percorso scolastico, ma saranno parte di un gruppo classe che, guidato dai docenti, dovrà essere armonico per consentire di raggiungere serenamente gli obiettivi proposti. Pertanto risulta importante che il progetto non si esaurisca nei tempi previsti, ma possa rappresentare uno spunto per il lavoro di ogni disciplina durante l'intero anno scolastico.

Obiettivi

- Favorire l'inserimento sereno di ogni bambino nella nuova realtà scolastica nel rispetto di tempi e bisogni.
- Favorire lo sviluppo di interazioni positive con coetanei ed adulti.
- Suscitare curiosità ed interesse nei confronti del nuovo ambiente.
- Favorire il potenziamento di abilità sociali al fine di attuare forme di interazione positiva).
- Favorire l'inserimento e l'integrazione di bambini diversamente abili e bambini appartenenti a culture "altre".
- Superare il distacco dalla famiglia aumentando gradualmente il tempo di permanenza a scuola.
- Esplorare e conoscere gli ambienti della scuola in relazione all'ubicazione e alle relative funzioni.
- Esplorare, sperimentare ed utilizzare in modo appropriato il materiale della scuola.
- Accettare la figura dell'insegnante mostrandosi fiducioso.
- Instaurare rapporti di relazione positiva con i coetanei e con gli adulti presenti nella scuola.
- Intuire ed accettare le basilari norme di vita comunitaria.

Metodologia

- Predisporre un ambiente gradevole, accogliente, rassicurante e stimolante.
- Proporre attività coinvolgenti nel rispetto di tempi e bisogni propri di ogni fascia d'età.
- Favorire la comunicazione circolare privilegiando il vissuto del bambino.
- Prediligere formule verbali positive e rassicuranti.

Mezzi e Strumenti :

- Cartelloni
- Lim
- Libri di testo
- Prodotti multimediali

Risorse umane :

- Docenti della scuola dei vari ordini



Tempi:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il progetto accoglienza si articolerà per tutto il mese a partire dal 12/09/2021.

-

SCUOLA PRIMARIA

- 1 settimana dal 12/09/22 al 16/09/22 classi I.
- 3 giorni per le classi dalla II alla V dal 12/09/22 al 14/09/22.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- 3 giorni: 12, 13 e 14/09/2022 per le classi I,
- 1 giorno classi II e III

Risultati attesi

Competenze Disciplinari e Trasversali

-
- Partecipazione attiva in tutte le attività delle diverse discipline

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

Monitoraggio e Valutazione :

- Questionario di gradimento delle attività svolte
- Attività svincolata da valutazione

-

Prodotti Finali/ Materiale autentico

Cartelloni

- Prodotti multimediali

-

Modalità di ricaduta del progetto nella scuola e nell'ambito disciplinare

- Stimolazione dell'interesse nella partecipazione attiva alle attività organizzate dalla scuola
- Riflessione sulle finalità didattiche che esse esprimono.

Data

12/09/2022

FIRMA

Prof.ssa Elena Raimondo



● “Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole”!

Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole è una campagna nazionale promossa dal Centro per il libro e la lettura e dal MIUR, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, che invita a organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, per diffondere ed accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di disallineamento (rispetto ai parametri Campania, Sud e Italia) dei risultati in uscita delle classi quinte scuola primaria; aumento della quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 e diminuzione della quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai benchmark di riferimento.

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI: Innovazione ed utilizzo di strategie didattiche alternative. Per i dettagli si rimanda alla scheda progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

“Libriamoci... se Leggi sei Forte!”

Esigenze formative

Promuovere l'acquisizione delle competenze disciplinari.



Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

Gli alunni dell'IC2 Rita Levi Montalcini

- Scuola Infanzia: I bambini di cinque anni (sezioni A, B, D, E)
- Scuole Primarie: le classi prime e quinte dei due plessi di scuola primaria
- Scuola Secondaria di I grado: tutte le classi prime e gruppi classe delle seconde e terze.

Azioni previste

PRESENTAZIONE:

Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole è una campagna nazionale promossa dal Centro per il libro e la lettura e dal MIUR, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, che invita ad organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, per diffondere ed accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura.

CONTENUTO E ATTIVITA':

L'IC 2 "*Rita Levi Montalcini*" ha aderito all'iniziativa effettuando l'iscrizione nella banca dati accessibile dal sito www.libriamociascuola.it, inserendo il progetto di lettura entro il termine previsto.

Nella settimana dal 14 al 19 novembre 2022 si svolgeranno eventi dedicati alla promozione della lettura proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva degli alunni: sfide, caccia al tesoro, gare di lettura espressiva, gare di dibattito a partire dai singoli testi utilizzati.

Quest'anno per la nona edizione di *Libriamoci* il filone tematico scelto dalla nostra scuola, tra i tre proposti dalla campagna nazionale ***Se Leggi sei Forte!***, è - ***La Forza delle Parole***-. Come ricorda un antichissimo proverbio, le parole possono ferire più della spada, hanno una forza che va oltre il piano fisico. Le parole cambiano il mondo e le persone che lo plasmano giorno dopo giorno. Le giornate di lettura ad alta voce saranno dedicate a riflettere sull'uso delle parole per interpretare, spiegare, criticare, modificare la realtà che ci circonda. Rientreranno letture che riguardano temi di attualità ambientali, politici e sociali: trasversale e modulabile, è un filone tematico adatto a ogni ordine e grado del nostro I.C., dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

L'iniziativa, per i tre plessi di S. Tamaro, si chiuderà con incontri in presenza (per i più grandi presso il Cineforum) tra i bambini della infanzia, della primaria e quelli della secondaria di I grado per un contest di lettura-gioco e un dibattito sul tema centrale dell'iniziativa; al contrario, per il plesso di via Avezzana sarà organizzato un incontro di lettura dalla Referente del progetto da svolgersi in sede.

OBIETTIVI:

- Utilizzare la lettura come opportunità di formazione integrale della persona.



- Educare ad una lettura attiva, consapevole ed appassionata.
- Utilizzare i libri come strumento di integrazione e di conoscenza delle tematiche per la promozione della cittadinanza attiva.
- Valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio: i luoghi della lettura, il patrimonio monumentale, museale, culturale, librario, documentario.
- Valorizzare le risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica.
- Creare reti di collaborazione per arricchire l'offerta formativa della scuola.
- Aderire alle offerte formative del territorio in modo consapevole e partecipato.

METODOLOGIE:

La metodologia utilizzata nello svolgimento delle attività è quella dell'animazione alla lettura: un metodo che utilizza un insieme di strategie e di attività, mirate ad avvicinare al libro e ad altri oggetti di lettura, stimolando la motivazione interiore, il bisogno di leggere. Le strategie di animazione realizzano il coinvolgimento intellettuale, fisico ed emotivo dell'alunno facendo leva sulla motivazione e sulla partecipazione attiva alle attività proposte.

MEZZI E STRUMENTI:

Libri cartacei, libri digitali.

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA:

INFANZIA E CLASSI I PRIMARIA (Docenti delle varie discipline che vogliono, a diverso titolo, partecipare all'evento)

- Leo Lionni "L'Albero Alfabeto", Babalibri

PRIMARIA CLASSI V- SECONDARIA CLASSI I

- Galiano E., *La società segreta dei salvaparole*, Salani, 2022

SECONDARIA CLASSI II E III

- Galiano E., *La società segreta dei salvaparole*, Salani, 2022

RISORSE UMANE:

Tutte le docenti di lettere della SSIG, le maestre delle classi V della scuola Primaria e dei bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia.

TEMPI:

Iscrizione alla banca dati del progetto entro il 14 novembre 2022, settimana della lettura dal 14 al 19 novembre 2022. Il presente progetto si svolgerà in orario curricolare.



Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Innovazione ed utilizzo di strategie didattiche alternative.

Partecipazione

La partecipazione prevista è di tutti gli alunni della classe

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

Monitoraggio e Valutazione:

Il monitoraggio riguarderà la partecipazione attiva degli alunni alle iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, svincolato da ogni valutazione scolastica.

Prodotti Finali/ Materiale autentico

Contest "lettura ad alta voce", elaborazione di prodotti cartacei e multimediali sull'argomento a libera scelta dell'insegnante. Per le classi interessate prodotti finali saranno oggetto di presentazione e confronto durante gli incontri di continuità che si terranno presso il cineforum annesso alla scuola secondaria di I grado

Modalità di ricaduta del progetto nella scuola e nell'ambito disciplinare

Miglioramento dei risultati in tutte le discipline

Data

03/11/2022

FIRMA

Prof.ssa Elena Raimondo

● "ORIENTA IL TUO FUTURO" - SSIG

Nella scuola secondaria di I grado l'orientamento formativo significa: - formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; - individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari; - riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti. L'azione orientativa, quindi, nella scuola secondaria di primo grado prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di



percorsi personalizzati di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI Miglioramenti in tutte le discipline COMPETENZE TRASVERSALI Competenze comunicative. Competenze relazionali. Competenze organizzative. Per i dettagli si rimanda alla scheda progetto.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti Scuole secondarie di II grado del territorio

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

"ORIENTA IL TUO FUTURO"

Nella scuola secondaria di I grado l'orientamento formativo significa:

- formare abilità e capacità funzionali al "*saper scegliere*" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità;
- individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari;
- riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti.

L'azione orientativa, quindi, nella scuola secondaria di primo grado prevede un'azione di "*accompagnamento*" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

Tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Progetto curricolare

Gli alunni saranno liberi, nelle ore *extracurricolari*, di approfondire la conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado del territorio partecipando con le famiglie agli *Open Day*.

Azioni previste

PRESENTAZIONE:

È un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di a



utoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta.

Attività promosse dalla scuola:

uola:

- attività di presentazione dell'offerta formativa da parte dei vari istituti di istruzione secondaria del territorio;
- giornata studio presso le scuole superiori (se consentito dalla situazione sanitaria e se realizzate dalle scuole);
- libera e autonoma frequentazione, da parte degli allievi, degli *open day* delle scuole.

CONTENUTO E ATTIVITÀ

ITÀ:

Si favorirà la creazione di un legame con le scuole del territorio attraverso la conoscenza delle offerte formative degli istituti di istruzione secondaria. A tal fine gli alunni svolgeranno incontri di orientamento a scuola (in presenza o virtuali) e saranno informati dei calendari degli *Open Day* e delle eventuali *classi aperte* delle diverse scuole del territorio. Tutto il materiale che le diverse scuole secondarie del territorio produrranno, per far conoscere la loro offerta formativa, e invieranno al nostro istituto, sarà inserito nell'apposita cartella di *Classroom*. Le attività di orientamento, a seconda della disponibilità delle scuole secondarie del territorio, potranno essere svolte in orario curricolare durante le ore disciplinari, secondo un calendario che sarà successivamente condiviso, cercando di privilegiare la turnazione delle discipline e l'impiego delle ultime ore della giornata scolastica. Gli alunni compileranno uno o due questionari al fine di conoscere meglio i propri interessi e le proprie metodologie di studio per valutare con maggiore consapevolezza la loro scelta scolastica.

Entro gennaio, e comunque prima del termine delle iscrizioni, i docenti delle classi terze illustreranno ai genitori il consiglio orientativo redatto sulla base dei seguenti criteri:

- attitudine e interesse;
- metodo di studio.

Attraverso queste azioni la scuola intende accompagnare l'alunno nel suo processo di formazione e offrirgli la possibilità di operare una scelta consapevole e libera.

OBIETTIVI

VI:

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
- Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza de



lla realtà.

- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.
- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto a interessi, attitudini o qualità posseduti.
- Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul **web**) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

METODOLOGIE:

Discussione libera e guidata

MEZZI E STRUMENTI:

- Libri di testo e altro materiale idoneo.
- *Test* e questionari di autovalutazione.
- Locandine *open day*.
- *Computer* e *Internet*.
- *Meet & Gsuite for education* e *Classroom*.
- Video e/o *film*.

RISORSE UMANE:

I docenti delle classi III della scuola Secondaria di I grado di S. Tammaro, in modo particolare i docenti di lettere che si occuperanno di promuovere attività di riflessione sul metodo di studio.

I docenti di orientamento delle scuole secondarie di II grado del territorio.

TEMPI:

Attività da svolgere durante il primo quadrimestre, per consentire agli alunni di giungere ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI

Miglioramenti in tutte le discipline

COMPETENZE TRASVER

SALI Competenze comunicative. Competenze relazionali. Competenze organizzative.

Partecipazione



Alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado.

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

Non sono previste verifiche ma solo questionario di gradimento.

Modalità di ricaduta del progetto nella scuola

- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.

San Tamaro, 20/10/2022

FS Area 3

Prof.ssa

Elena Raimondo

● “Recupero/Potenziamento” SCUOLA PRIMARIA

Con questo progetto le insegnanti intendono realizzare un percorso didattico personalizzato, in vista di un suo reale e positivo sviluppo, visto anche la difficoltà di apprendimento della lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di disallineamento (rispetto ai parametri Campania, Sud e Italia) dei risultati in uscita delle classi quinte scuola primaria; aumento della quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 e diminuzione della quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai benchmark di riferimento.

Risultati attesi



COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI In generale ci si aspetta che tutti gli alunni acquisiscano competenze trasversali ossia quelle alfabetico- funzionali, personali e sociali, nonché relative all' "imparare ad imparare".. Gli alunni stranieri, con insufficiente conoscenza della lingua italiana, dovranno : · comprendere l'essenza di un messaggio orale · leggere un testo e comprenderne le linee essenziali · produrre semplici messaggi, ma completi e chiari · scrivere un testo anche in modo semplice, ma sufficientemente corretto · conoscere sufficientemente le strutture della lingua italiana · conoscere sufficientemente gli argomenti trattati Per i dettagli si rimanda alla scheda progetto.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Esigenze formative

- Stimolare l'alunno ad una maggiore motivazione allo studio
- Offrire l'opportunità all'alunno di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare
- Innalzare il tasso di successo scolastico

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

Alunni BES/DSA e stranieri di tutte le classi della scuola primaria dell'I.C. 2 "Rita Levi Montalcini" – Plessi Avezzana e San Tammaro.

Azioni previste

PRESENTAZIONE:

Con questo progetto le insegnanti intendono realizzare un percorso didattico personalizzato, in vista di un suo reale e positivo sviluppo, visto anche la difficoltà di apprendimento della lingua italiana sia parlata



che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica.

-
CONTENUTO E ATTIVITA':

Attività di affiancamento alle classi per consolidare le conoscenze e le competenze, secondo le programmazioni didattiche curriculari, tenendo conto dei bisogni formativi ed educativi che i singoli allievi presentano.

-
- Rendere l'ambiente scolastico sereno con un clima relazionale molto buono;
 - Individuare, tramite specifiche schede di osservazione, i bisogni formativi degli alunni nell'ambito delle Aree Matematica e Linguistica;
 - Mettere in pratica azioni di insegnamento/apprendimento con l'ausilio di nuove tecnologie;
 - Espletare attività di tipo laboratoriale;

-
OBIETTIVI:

- Acquisire il senso del dovere
- Abituare alla precisione, puntualità all'applicazione sistematica
- Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione

In allegato la relativa progettazione di Italiano e Matematica

-
METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lavoro individuale e di gruppo
- Attività di riflessione relativa all'abilità da recuperare

-
MEZZI E STRUMENTI :

Esercizi, fotocopie con attività preparate dall'insegnante in relazione ai bisogni dell'alunno, strumenti tecnologici.

RISORSE UMANE : Tutti i docenti della scuola primaria in orario di compresenza

-
TEMPI: Tutto l'anno scolastico nelle ore di compresenza dei docenti della scuola primaria

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

In generale ci si aspetta che tutti gli alunni acquisiscano competenze trasversali ossia quelle alfabetico-



funzionali, personali e sociali, nonché relative all' "imparare ad imparare"..

Gli alunni stranieri, con insufficiente conoscenza della lingua italiana, dovranno :

- comprendere l'essenza di un messaggio orale
- leggere un testo e comprenderne le linee essenziali
- produrre semplici messaggi, ma completi e chiari
- scrivere un testo anche in modo semplice, ma sufficientemente corretto
- conoscere sufficientemente le strutture della lingua italiana
- conoscere sufficientemente gli argomenti trattati

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

-

Monitoraggio e Valutazione :

- Osservazione continua dell'atteggiamento dell'alunno nei confronti delle attività di recupero svolto
- Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o sulle difficoltà incontrate;
- Monitoraggio finale del piano di lavoro attraverso gli esiti disciplinari.

Prodotti Finali/ Materiale autentico

Non sono previsti prodotti finali

-

Modalità di ricaduta del progetto nella scuola e nell'ambito disciplinare

- Creare un ambiente che permetta ai ragazzi di avvicinarsi in modo attivo e consapevole allo studio delle discipline scolastiche
- Sviluppare e potenziare l'apprendimento per competenze per l'area linguistico – espressiva e logico
- Aumentare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità
- Favorire il processo di inclusione

-

Data

FIRMA

Loffredo Assunta

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE DI ITALIANO



1^ NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO E PARLATO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle indicazioni nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle indicazioni nazionali)
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- ascolta e comprende testi orali;- partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso racconti di messaggi semplici.	Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico

2^ NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle indicazioni nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle indicazioni nazionali)
L'alunno produce semplici e brevi testi corretti nell'ortografia.	Produrre semplici e brevi testi connessi alle situazioni quotidiane.

3^ NUCLEO TEMATICO: LETTURA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle indicazioni nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle indicazioni nazionali)
L'alunno legge e comprende testi letterari di vario genere e formula su di essi giudizi personali	Leggere testi riconoscendone le caratteristiche strutturali e le informazioni contenute

4^ NUCLEO TEMATICO: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle indicazioni nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle indicazioni nazionali)
L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali logico-sintattiche della frase semplice, le parti del discorso e i principali connettivi	Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche

**PROGETTAZIONE DI MATEMATICA**

1^ NUCLEO TEMATICO: NUMERI	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle indicazioni nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle indicazioni nazionali)
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali;- risolve facili problemi.	A. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali. B. Eseguire con sicurezza le operazioni anche nella risoluzione di problemi.

2^ NUCLEO TEMATICO: SPAZIO E FIGURE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle indicazioni nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle indicazioni nazionali)
L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure e costruisce modelli concreti.	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche.

3^ NUCLEO TEMATICO: RELAZIONI, DATI E PREVISIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle indicazioni nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle indicazioni nazionali)
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- ricerca dati per ricavare informazioni- legge, comprende e risolve testi problematici che coinvolgono aspetti logici e matematici.	Rappresentare relazioni e dati



● RECUPERO E POTENZIAMENTO SSIG

Il progetto nasce dall'esigenza formativa di indurre un miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica ed inglese in accordo con le priorità del RAV e con la progettualità del PDM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di disallineamento (rispetto ai parametri Campania, Sud e Italia) dei risultati in uscita delle classi quinte scuola primaria; aumento della quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 e diminuzione della quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai benchmark di riferimento.

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI In generale ci si aspetta che tutti gli alunni acquisiscano competenze trasversali ossia quelle alfabetico- funzionali, digitali, personali e sociali, nonché relative all' "imparare ad imparare". Relativamente alle competenze disciplinari, dovranno essere in grado di: · ascoltare e leggere i vari tipi di testo, riconoscendone tipologia, fonte, tema, messaggio e struttura delle informazioni contenute, nonché cominciare ad interpretarli; · scrivere testi correttamente; · esporre il contenuto di un testo all'insegnante ed ai compagni; · corregge testi da loro scritti avvalendosi delle conoscenze metalinguistiche; · applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali . Gli alunni stranieri, con insufficiente conoscenza della lingua italiana, dovranno : · comprendere l'essenza di un messaggio orale · leggere un testo e comprenderne le linee essenziali · produrre semplici messaggi, ma completi e chiari · scrivere un testo anche in modo semplice, ma sufficientemente corretto · conoscere sufficientemente le strutture della lingua italiana · conoscere sufficientemente gli argomenti trattati Per i dettagli si rimanda alla scheda progetto

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

RECUPERO E POTENZIAMENTO SSIG

Esigenze formative

Il progetto nasce dall'esigenza formativa di contrastare situazioni di disagio adolescenziale e sociale, nonché di favorire l'inserimento di alunni di diversa nazionalità con difficoltà nell'apprendimento e nell'uso corretto della lingua italiana.

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

Alunni che presentano difficoltà di apprendimento della lingua italiana, dei fatti storici e scarsa motivazione allo studio, al fine di prevenirne l'insuccesso scolastico.

Azioni previste

PRESENTAZIONE:

La scuola ha la necessità di rispondere alle esigenze dell'attuale società caratterizzata dal pluralismo informativo, formando degli individui che siano in grado di decodificare le informazioni da vari tipi di testo, di produrre contenuti e di sviluppare proprie capacità di apprendimento, utilizzando poi tali competenze in tutte le nuove situazioni. In quest'ottica diventa prioritario strutturare un percorso che punti al consolidamento delle quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), realizzando una didattica efficace che riesca a rispondere a bisogni formativi di profili sempre più differenziati, in un'ottica che possa essere realmente inclusiva. Al contempo, affinché ciò sia possibile, è importante che le attività di recupero e di potenziamento siano sottratte al carattere di occasionalità che spesso le contraddistingue. Il progetto pertanto si prefigura di abbracciare i tre anni della scuola secondaria di primo grado in modo tale da fornire un supporto per il traguardo delle competenze trasversali, così come declinate nelle Indicazioni Nazionali del 2012.

CONTENUTO E ATTIVITA':

Attività di affiancamento alle classi per consolidare le conoscenze e le competenze, secondo le



programmazioni didattiche degli insegnanti curricolari, tenendo conto dei bisogni formativi ed educativi che i singoli allievi presentano.

OBIETTIVI:

Particolare attenzione sarà rivolta agli obiettivi disciplinari delle materie umanistiche (in particolare italiano e storia). Nello specifico si mirerà a:

- Potenziare l'ascolto e la comprensione globale delle parti costitutive di testi di vario genere.
- Consolidare la capacità di leggere testi letterari di vario tipo (narrativi e poetici), sapendo cogliere, guidati, il significato, l'argomento, le informazioni principali, i collegamenti del testo e le intenzioni dell'autore.
- Consolidare la capacità di elaborare una sintesi pertinente dei testi letti, fornendone un'interpretazione personale.
- Comunicare attraverso la scrittura esperienze, sentimenti, contenuti ed opinioni allo scopo di promuovere un uso consapevole del linguaggio.
- Applicare le conoscenze metalinguistiche
- Utilizzare il lessico e le espressioni adeguate ai diversi contesti.
- Utilizzare manuali delle discipline nelle attività di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare le informazioni principali.
- Migliorare il metodo di lavoro attraverso l'esplicitazione delle difficoltà incontrate e l'analisi degli errori nell'ottica di costruire un miglioramento consapevole.

METODOLOGIE: Brainstorming; cooperative learning; peer tutoring, analisi e commento di brani; spiegazioni individualizzate

MEZZI E STRUMENTI : Libri di testo, materiale fornito dall'insegnante, mediatori didattici, LIM, brevi filmati

RISORSE UMANE : Prof.ssa Teresa Tartaglione – 14 h settimanali – per le classi I B- III B- I C- II C- III C-

Prof.ssa Rosa Aschettino – 4 h settimanali – per le classi I A- II B

TEMPI: Annuale, con interventi di due ore settimanali per le classi prime e seconde, nonché di tre ore a settimana per le classi terze.

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

In generale ci si aspetta che tutti gli alunni acquisiscano competenze trasversali ossia quelle alfabetico-funzionali, digitali, personali e sociali, nonché relative all' "imparare ad imparare".



Relativamente alle competenze disciplinari, dovranno essere in grado di:

- ascoltare e leggere i vari tipi di testo, riconoscendone tipologia, fonte, tema, messaggio e struttura delle informazioni contenute, nonché cominciare ad interpretarli;
- scrivere testi correttamente;
- esporre il contenuto di un testo all'insegnante ed ai compagni;
- correggere testi da loro scritti avvalendosi delle conoscenze metalinguistiche;
- applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali .

Gli alunni stranieri, con insufficiente conoscenza della lingua italiana, dovranno :

- comprendere l'essenza di un messaggio orale
- leggere un testo e comprenderne le linee essenziali
- produrre semplici messaggi, ma completi e chiari
- scrivere un testo anche in modo semplice, ma sufficientemente corretto
- conoscere sufficientemente le strutture della lingua italiana
- conoscere sufficientemente gli argomenti trattati

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

- **Monitoraggio e Valutazione** : il monitoraggio sarà effettuato attraverso gli esiti di italiano.

- **Modalità di ricaduta del progetto nella scuola e nell'ambito disciplinare**

- Creare un ambiente che permetta ai ragazzi di avvicinarsi in modo attivo e consapevole allo studio delle discipline scolastiche
- Sviluppare e potenziare l'apprendimento per competenze per l'area linguistico – espressiva e logico
- Aumentare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità
- Favorire il processo di inclusione

Data 19/10/2022

Tartaglione

FIRMA
Teresa



● GIOCHI MATEMATICI d'Autunno 2022 - SSIG

L'adesione ai "Giochi matematici", manifestazione organizzata dalla Università "Bocconi" di Milano, nella sua fase regionale, nazionale e internazionale, intende offrire agli alunni della scuola la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che mostrano poco interesse verso la disciplina nella sua forma "tradizionale". La competizione, gradita dalla stragrande maggioranza degli studenti, consolida i rapporti di stima e fiducia tra i compagni. I quiz raggiungono il massimo della propria efficacia didattica se utilizzati in forma di gara, che rappresenta per gli studenti un'occasione unica e irripetibile di gioco e di confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).



Risultati attesi

Il concorso offre l'opportunità di svolgere attività di consolidamento e potenziamento avvicinando gli alunni allo svolgimento di gare e alla sana competizione. **COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI** - Competenze logiche ed intuitive - Imparare ad imparare Si rimanda alla scheda di approfondimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

GIOCHI MATEMATICI d'Autunno 2022

Esigenze formative

Consolidare le abilità di base in matematica e migliorare il successo scolastico degli alunni in aderenza al RAV e al PDM d'Istituto

Destinatari

Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado



Azioni previste

PRESENTAZIONE:

L'adesione ai "Giochi matematici", manifestazione organizzata dalla Università "Bocconi" di Milano, nella sua fase regionale, nazionale e internazionale, intende offrire agli alunni della scuola la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che mostrano poco interesse verso la disciplina nella sua forma "tradizionale". La competizione, gradita dalla stragrande maggioranza degli studenti, consolida i rapporti di stima e fiducia tra i compagni. I quiz raggiungono il massimo della propria efficacia didattica se utilizzati in forma di gara, che rappresenta per gli studenti un'occasione unica e irripetibile di gioco e di confronto.

CONTENUTO E ATTIVITA':

Prima della prova ufficiale prevista in forma cartacea a livello nazionale per il giorno 15 novembre 2022, saranno date agli alunni schede di esercitazione prese dall'archivio Pristem, da svolgere a casa e/o in classe.

OBIETTIVI:

ü avvicinamento alla cultura scientifica

ü sensibilizzazione nei confronti dell'importanza della cultura matematica

ü consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi ed accattivanti

ü incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro

ü migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo e le



conseguenze degli assunti

ü migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva

ü innescare processi di astrazione

ü favorire la stima delle proprie capacità matematiche

METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI :

Serie di "giochi matematici" (problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata) che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie: C1 (per gli studenti di prima e seconda media); C2 (per gli studenti di terza media).

RISORSE UMANE :

Tutti i docenti di matematica della scuola secondaria di I grado.

TEMPI:

Preparazione degli alunni alla gara del 15 novembre 2022: **"GIOCHI D'AUTUNNO 2022"** e alle **"SEMIFINALI REGIONALI"**, che si terranno a Capua nella prossima primavera.

Risultati attesi

Il concorso offre l'opportunità di svolgere attività di consolidamento e potenziamento avvicinando gli alunni allo svolgimento di gare e alla sana competizione.



COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

- ü Competenze logiche ed intuitive
- ü Imparare ad imparare

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

Monitoraggio e Valutazione :

Analisi dei risultati delle Gare

Modalità di ricaduta del progetto nella scuola e nell'ambito disciplinare

Migliorare il livello qualitativo degli alunni e le loro competenze in ambito matematico e favorire il loro successo scolastico.

Data

San Tammaro, 24/10/2022
Burrone

FIRMA

Docente referente: Prof.ssa Lavinia

● **"IO NON BULLO" CONSEGUO IL PATENTINO SMART - SSIG**

Il presente progetto nasce dall'accordo di rete con l'ITES "L. Da Vinci" di S. Maria C.V. sui temi dell'educazione civica al fine di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di conseguire il patentino digitale. Le classi terze della scuola secondaria di I grado lavoreranno sui temi indicati dall'accordo e realizzeranno un prodotto finale per la partecipazione al concorso indetto sempre dall'ITES "Da Vinci" e conseguiranno il patentino digitale. Nel corso delle



settimane successive il presente progetto sarà implementato da ulteriori informazioni che giungeranno dalla scuola capofila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI Miglioramenti nelle relazioni e nella gestione dei conflitti Si rimanda alla scheda di approfondimento



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

IO NON BULLO CONSEGUO IL PATENTINO SMART

Esigenze formative

Contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
Conoscenza dei rischi del web.

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

Alumni classi III Scuola secondaria di I grado

Azioni previste

Il presente progetto nasce dall'accordo di rete con l'ITES "L. Da Vinci" di S. Maria C.V. sui temi dell'educazione civica al fine di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di conseguire il patentino digitale. Le classi terze della scuola secondaria di I grado lavoreranno sui temi indicati dall'accordo e realizzeranno un prodotto finale per la partecipazione al concorso indetto sempre dall'ITES "Da Vinci" e conseguiranno il patentino digitale.

Nel corso delle settimane successive il presente progetto sarà implementato da ulteriori informazioni che giungeranno dalla scuola capofila.

PRESENTAZIONE:

Il web e i social sono luoghi frequentati regolarmente da tutti i ragazzi, anche per molte ore al giorno, entrando in contatto con persone, notizie e dati di ogni genere. Attraverso il presente progetto la scuola intende perseguire un ambizioso obiettivo, ovvero fornire agli adolescenti, e in modo particolare agli alunni delle classi terze, un percorso formativo su alcune competenze necessarie ad una navigazione consapevole e responsabile. Ciò si rende sempre più necessario in questa fascia di età in cui la navigazione in rete avviene sempre più in maniera autonoma e lontana dal controllo dei genitori. Attraverso il percorso



proposto e il conseguimento del patentino digitale presso l'Ites "Da Vinci" ci si pone, pertanto, l'obiettivo di fornire quegli strumenti idonei a comprendere meglio le dinamiche e i messaggi offerti dai media, a rielaborarli autonomamente e in maniera critica.

Il percorso vedrà coinvolte, grazie sempre all'accordo di rete, anche le famiglie in uno o più incontri informativi sull'uso consapevole del web.

-
OBIETTIVI:

- 1) Evidenziare l'importanza della comunicazione in rete e sottolinearne criticità e potenzialità.
- 2) Rafforzare i concetti di identità digitale e di privacy.
- 3) Conoscere i rischi connessi all'informazione digitale con particolare attenzione al fenomeno delle fake news.
- 4) Conoscere potenzialità e criticità dell'interconnessione che si verifica sui social.
- 5) Conoscere le modalità per contrastare il fenomeno dell'odio sui social e i pregiudizi ad esso collegati.
- 6) Conoscere e riconoscere le principali forme con cui si può manifestare il fenomeno del cyber bullismo.
- 7) Essere consapevoli delle "Responsabilità civili e penali" legate agli illeciti digitali e le relative responsabilità connesse.

-
CONTENUTI E ATTIVITÀ:

Le attività si svolgeranno in classe e in aula informatica presumibilmente durante la prima settimana di febbraio. Il momento conclusivo sarà la giornata contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio 2023), istituita dal Ministero dell'Istruzione per sensibilizzare e far riflettere gli studenti su questo diffusissimo fenomeno e per fornire loro gli strumenti per difendersi.

A conclusione del progetto gli alunni delle classi terze, inoltre, realizzeranno un prodotto multimediale o un video per la partecipazione al concorso indetto dall'ITES "Da Vinci"

METODOLOGIE:

Brainstorming, gruppi di lavoro, ricerca-azione

MEZZI E STRUMENTI :

Internet, pc, video, schede, libri di testo, materiale messo a disposizione dai docenti

RISORSE UMANE :

I docenti delle classi terze, in modo particolare di italiano, matematica, tecnologia e arte

TEMPI:

Presumibilmente prima settimana di febbraio con attività conclusiva il 7 febbraio 2023, giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo.



Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Miglioramenti nelle relazioni e nella gestione dei conflitti

Partecipazione

Tutti gli alunni

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

Monitoraggio e Valutazione :

Il monitoraggio sarà realizzato attraverso un questionario di gradimento somministrato a tutti gli attori.

La valutazione terrà conto sia del processo che del prodotto.

-

Prodotti Finali/ Materiale autentico

Realizzazione di materiale digitale legato all'uso consapevole del web e al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo.

Partecipazione al concorso indetto dalla scuola capofila.

-

-

Modalità di ricaduta del progetto nella scuola e nell'ambito disciplinare

La partecipazione al progetto avrà ricadute positive in tutte le discipline, in modo particolare nell'ambito dell'educazione civica.

S. Tammaro, 9 novembre 2022

FIRMA

Claudia D'Errico

● RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE ED ABILITA' DI BASE - SSIG - EXTRACURRICOLARE

Il progetto mira a potenziare l'offerta formativa extracurricolare, il recupero delle competenze di base, il consolidamento delle discipline, la promozione di attività per il recupero della socialità, della proattività, della vita di gruppo delle studentesse e degli studenti. Il progetto prevederà lo svolgimento di sei corsi di recupero e/o di consolidamento per la SSIG per le classi terze (2 di italiano, 2 di matematica, 2 di lingua inglese).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

Traguardo



Diminuire la percentuale di disallineamento (rispetto ai parametri Campania, Sud e Italia) dei risultati in uscita delle classi quinte scuola primaria; aumento della quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 e diminuzione della quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai benchmark di riferimento.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI · Competenze di Italiano, Matematica ed inglese come elencate nelle UDA disciplinari, secondo le Indicazioni Nazionali e suddivise per nuclei fondanti. · Imparare ad imparare. Si rimanda alla scheda progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI EXTRACURRICOLARI SSIG

TITOLO PROGETTO :

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE E ABILITA' DI BASE

ESIGENZE FORMATIVE

Il progetto nasce dall'esigenza formativa di indurre un miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica ed inglese in



accordo con le priorità del RAV e con la progettualità del PDM.

DESTINATARI

I destinatari del progetto saranno gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

I corsi avranno un numero minimo di 10 alunni. Il numero massimo degli alunni partecipanti a ciascun modulo invece è limitato dal rispetto della normativa vigente per l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

PRESENTAZIONE

Il progetto mira a potenziare l'offerta formativa extracurricolare, il recupero delle competenze di base, il consolidamento delle discipline, la promozione di attività per il recupero della socialità, della proattività, della vita di gruppo delle studentesse e degli studenti.

Il progetto prevede lo svolgimento di sei corsi di recupero e/o di consolidamento per la SSIG. In particolare si articoleranno i seguenti moduli formativi:

Plesso SSIG San Tammaro

Attività laboratoriale	Numero ore	Destinatari
1. Laboratorio di lingua italiana	10	Alunni della 3B
2. Laboratorio di lingua italiana	10	Alunni della 3C
3. Laboratorio di matematica	10	Alunni della 3B
4. Laboratorio di matematica	10	Alunni della 3C
5. Laboratorio di lingua inglese	10	Alunni della 3B



6. Laboratorio di lingua inglese	10	Alunni della 3C
----------------------------------	----	-----------------

OBIETTIVI

Il progetto è in linea con l'Offerta Formativa della scuola e con il profilo delle competenze, definite dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo" (DM 254/2012).

Il percorso formativo proposto pone al centro il contrasto alla povertà educativa tipico delle periferie, come quella in cui sorge la SSIG, perseguendo il successo formativo di tutti gli alunni. Gli obiettivi del progetto sono:

- ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni nelle discipline oggetto del progetto
- sviluppare la socializzazione, la comunicazione e la cooperazione
- prevenire il disagio scolastico
- esplorare le potenzialità delle nuove metodologie didattiche di tipo laboratoriale e cooperativo dando la possibilità a tutti i docenti di mettere in pratica metodologie didattiche attive

FINALITA'

- Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti.
- Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità.
- Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali.
- Usare strategie specifiche di problem - solving e di autoregolazione cognitiva.
- Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali.

CONTENUTI E ATTIVITA'

Il progetto si realizzerà in aula mediante attività laboratoriali di gruppo da 2h ciascuna, con cadenza settimanale.



Le esercitazioni saranno differenziate in base all'anno di corso e i contenuti sono quelli declinati nelle UDA disciplinari a seconda dello stato di avanzamento del progetto.

MODULO DI MATEMATICA

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">· Operare con rapporti tra grandezze omogenee e non· Ridurre e ingrandire in scala· Applicare le proprietà delle proporzioni e ricercare i termini incogniti· Risolvere problemi usando le proporzioni e le percentuali· Riconoscere e rappresentare grandezze direttamente e inversamente proporzionali· Analizzare la struttura degli insiemi N, Z, Q ed R· Risolvere problemi con l'applicazione del teorema di Pitagora ai poligoni	<ul style="list-style-type: none">· Rapporti tra grandezze· Proporzioni e proprietà· La percentuale· Proporzionalità diretta e inversa· Struttura degli insiemi numerici· Il teorema di Pitagora e le sue applicazioni ai vari poligoni.

MODULO DI ITALIANO



ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere e usare correttamente le parti variabili e invariabili del discorso· Fare l'analisi grammaticale delle parti variabili e invariabili del discorso· Riconoscere gli elementi fondamentali (soggetto e predicato) e gli elementi di espansione della proposizione (attributo, apposizione e complementi)· Distinguere e classificare vari tipi di complemento introdotti dalla stessa preposizione- Fare l'analisi logica della proposizione	Morfologia e Sintassi della proposizione

MODULO DI INGLESE

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">· Esprimere preferenze· Esprimere un'opinione semplice su film, attività sportive, cibi, ecc.· Descrivere l'aspetto fisico di una persona· Descrivere com'era una persona al	<ul style="list-style-type: none">· Be: Past simple, forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi· Have: Past simple, forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi· Past simple dei verbi regolari ed irregolari: forma affermativa, negativa, interrogativa, risposte brevi



passato	· Comparativi e superlativi
· Parlare del passato	· Present continuous as future e Going to
· Parlare di vacanze passate e future	-Must/have to
· Raccontare una storia al passato	
· Parlare di date e compleanni	
· Discutere e motivare le preferenze	
· Esporre opinioni, chiedere informazioni	

RISORSE UMANE

Docenti interni; personale ATA

Compiti dei docenti

1. Programmare il lavoro e le attività inerenti al laboratorio che sarà loro affidato, predisponendo il materiale didattico necessario.
2. Raccordarsi ai docenti coordinatori per l'individuazione degli alunni da coinvolgere e l'analisi dei bisogni formativi; la rilevazione delle presenze, delle attività svolte e degli esiti conseguiti.
3. Valutare il livello iniziale con prove/test in ingresso.
4. Valutare le competenze acquisite con prove /test in uscita.
5. Somministrare ed elaborare i questionari di gradimento richiesti dalle azioni di progetto e consegnare tutta la documentazione relativa alla raccolta dei dati alla FF.SS Area 1 e 2 per la relativa rendicontazione dei dati.

TEMPI

Le attività formative si terranno, in orario extracurricolare, presumibilmente nei mesi di gennaio-febbraio 2023, secondo il calendario che sarà successivamente concordato in funzione delle esigenze della scuola .



RISULTATI ATTESI

- Competenze di Italiano, Matematica ed inglese come elencate nelle UDA disciplinari, secondo le Indicazioni Nazionali e suddivise per nuclei fondanti.
- Imparare ad imparare.

SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Sarà effettuato un monitoraggio basato su test disciplinari che prevederà:

- Test d'ingresso;
- Test finale

Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di tenere sotto controllo l'intero progetto di intervento.

Nella fase finale si rileveranno, con questionari, il livello di gradimento dei docenti, degli allievi e delle famiglie.

EVENTUALE RIMODULAZIONE PER DDI

In caso di DDI i docenti svolgeranno le attività laboratoriali progettate mediante videolezioni rispettando lo stesso orario.

9 novembre 2022

Referente

Claudia D'Errico



● FONDI del PNRR

1) Fondi PNRR decreto del 24/06/2022 n. 170, azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU; 2) Fondi PNRR – Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.



Traguardo

Diminuire la percentuale di disallineamento (rispetto ai parametri Campania, Sud e Italia) dei risultati in uscita delle classi quinte scuola primaria; aumento della quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 e diminuzione della quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai benchmark di riferimento.

Risultati attesi

Miglioramenti in tutte le discipline

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA - SCUOLA PRIMARIA

Il percorso rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica risulta finalizzato a: • sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita; • favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione; • sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; • sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; • favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e



atteggiamenti collaborativi; • sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile; • approfondire le regole che governano la società italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

Risultati attesi



COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Si rimanda alla scheda progetto nella sezione approfondimento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Esigenze formative

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Pertanto è stato strutturato un percorso di ascolto, lettura ad alta voce, discussione aperta, rappresentazione grafica e riflessione personale su alcune favole di svariati autori.

Su richiesta dei genitori l'alunno potrà rimanere nella classe di appartenenza senza prendere parte all'insegnamento della religione cattolica.

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

Alunni della scuola primaria che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.



Azioni previste

PRESENTAZIONE:

Il percorso rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica risulta finalizzato a:

- sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita;
- favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione;
- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;
- sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi;
- sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile;
- approfondire le regole che governano la società italiana.

CONTENUTI E ATTIVITA':

- Riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace.
- Riflessioni sul tema della diversità e dell'integrazione.
- Lettura di fiabe e/o racconti.
- Visione di filmati.

OBIETTIVI:

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;
- Potenziare la "consapevolezza di sé";
- Interagire, utilizzando buone maniere;
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

METODOLOGIE:

Per quanto riguarda le soluzioni organizzative si fa riferimento alla circolare ministeriale n.101 del 30 dicembre 2010. La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni



scritte, rappresentazioni grafiche e lavori di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI :

Il materiale didattico utilizzato sarà il seguente:

- materiale di facile consumo;
- favole, racconti, poesie.

SPAZI:

Aula a disposizione per attività laboratoriali.

RISORSE UMANE :

Docenti dell'ora di alternativa

-

TEMPI:

Le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno scolastico

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

Descrivere con eventuale documentazione allegata.

-

Monitoraggio e Valutazione :

Sarà realizzato un monitoraggio attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento agli alunni coinvolti.

La valutazione avverrà sulla base del lavoro svolto durante le attività.

Si prevede l'osservazione da parte delle docenti della partecipazione, dell'interesse degli alunni alle varie proposte, del metodo di lavoro, del grado di autonomia, della crescita e maturazione personale raggiunti.

-

Prodotti Finali/ Materiale autentico

Non si prevede la realizzazione di prodotti finali.

-

Modalità di ricaduta del progetto nella scuola e nell'ambito disciplinare



Miglioramento nella sfera relazionale e nei contenuti di educazione civica.

Data 08/11/2022

FIRMA

Maria Elena

D'Angelo

● Sportello psicologico: EMOZIONI IN CIRCOLO

La scuola, negli ultimi anni, pone sempre più attenzione non solo alle conoscenze e alle competenze da acquisire, ma anche alla motivazione all'apprendimento che dipende molto dal clima emotivo che ciascuno studente respira all'interno dell'istituzione scolastica. Il progetto nasce dall'idea che per migliorare la motivazione all'apprendimento sia necessario migliorare il clima emotivo della classe sia per sostenere i docenti nel loro lavoro, per migliorarne la qualità delle relazioni e della comunicazione, sia per prevenire situazioni di burnout o semplice demotivazione. Lo sportello di ascolto è, quindi, uno sportello attivo, propositivo, che mette le emozioni in circolo. In quest'ottica si intende proporre uno sportello che non consista solo nel colloquio individuale con il professionista, ma un lavoro di gruppo, sulla e nella classe, in modo da stimolare la narrazione di sé, la conoscenza intima e la condivisione delle emozioni, utile a creare legami funzionali a sostenere il benessere psicologico nell'intera comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI -Miglioramento nella sfera relazionale ed emotiva; - miglioramento della motivazione ad apprendere Si rimanda alla scheda progetto nella sezione approfondimento

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Sportello psicologico: EMOZIONI IN CIRCOLO

Esigenze formative

Il presente progetto nasce con lo scopo di creare legami funzionali al fine di sostenere il benessere psicologico a scuola, sia degli adulti che degli studenti

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

Docenti, genitori, studenti, personale ATA della scuola

Azioni previste

PRESENTAZIONE:

La scuola, negli ultimi anni, pone sempre più attenzione non solo alle conoscenze e alle competenze da acquisire, ma anche alla motivazione all'apprendimento che dipende molto dal clima emotivo che ciascuno studente respira all'interno dell'istituzione scolastica. Il progetto nasce dall'idea che per migliorare la motivazione all'apprendimento sia necessario migliorare il clima emotivo della classe sia per sostenere i docenti nel loro lavoro, per migliorarne la qualità delle relazioni e della comunicazione, sia per prevenire situazioni di burnout o semplice demotivazione.

Lo sportello di ascolto è, quindi, uno sportello attivo, propositivo, che mette le emozioni in circolo. In quest'ottica si intende proporre uno sportello che non consista solo nel colloquio individuale con il professionista, ma un lavoro di gruppo, sulla e nella classe, in modo da stimolare la narrazione di sé, la conoscenza intima e la condivisione delle emozioni, utile a creare legami funzionali a sostenere il benessere psicologico nell'intera comunità scolastica.

CONTENUTO E ATTIVITA':

Attività previste

- incontri di informazione e sensibilizzazione della durata di un'ora in ogni classe della scuola secondaria di I grado e nelle classi IV e V della Scuola primaria, di entrambi i plessi, su tematiche quali: bullismo e cyberbullismo, educazione affettiva, alimentazione e rapporto con il proprio corpo, difficoltà di apprendimento, orientamento professionale e scolastico;
- circle time con il gruppo classe per favorire la narrazione delle emozioni in circolo;



- incontri individuali di counselling mirati ad una maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie potenzialità e delle prospettive future (su richiesta);
- incontri con le famiglie per accogliere e dar voce ai vissuti connessi alla scuola (su richiesta);
- formazione dei docenti riguardo alla gestione della classe e dei comportamenti problema;
- monitoraggio e report riguardo alle attività svolte che possano mettere in luce i margini di miglioramento

OBIETTIVI:

Per gli adulti

- fare da ponte comunicativo tra famiglie, scuola e studenti;
- creare uno spazio di ascolto empatico e di alleanza tra i genitori e i docenti;
- confrontarsi rispetto ai dubbi e alle preoccupazioni che spesso accompagnano i genitori nella quotidiana esperienza con i propri figli;
- promuovere la capacità di definizione di un problema, di rielaborazione e di assunzione di nuove chiavi di lettura (capacità di problem solving) per genitori e docenti;
- supportare i genitori di studenti con disabilità;
- incrementare le capacità relazionali, di ascolto attivo, di gestione del gruppo classe nei docenti;
- prevenire situazioni di disagio, demotivazione, burnout.

Per gli studenti

- prevenire il malessere individuale, causato tra l'altro anche dalla limitazione delle relazioni sociali, dall'accettazione passiva delle regole, dalla diffusione di sentimenti di incertezza, paura ed ansia rispetto al futuro;
- incrementare la capacità di definizione di un problema, di rielaborazione e di assunzione di nuove chiavi di lettura (capacità di problem solving);
- incrementare le capacità di pensiero critico e di decision making, in particolare in vista di questo periodo particolare;
- favorire il riconoscimento e la gestione delle proprie emozioni;
- implementare la capacità di verbalizzare i propri vissuti;
- lavorare sulla costruzione di un'immagine di sé quanto più scevra da distorsioni percettive che scaturiscono da una cattiva conoscenza di sé, diventando consapevoli delle proprie aspettative, dei propri punti forti e di quelli deboli;
- sostenere una reale inclusione che passi attraverso l'accettazione incondizionata dell'altro e la possibilità di trasformare la diversità in un'opportunità di crescita;
- ridefinire il rapporto con gli strumenti elettronici, come tablet, cellulare e pc, in nuove dimensioni e chiavi di lettura.

METODOLOGIE:

Il colloquio psicologico, gruppi di confronto; circle time; brainstorming; cooperative learning; ascolto



attivo.

RISORSE UMANE :

Psicologo e docenti delle classi interessate

-

TEMPI:

Ottobre-dicembre 2022 (incontri di un'ora in tutte le classi della scuola secondaria di I grado e nelle classi IV e V di entrambi i plessi della primaria, più incontri effettuati su prenotazione, fino ad esaurimento delle ore disponibili).

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

- Miglioramento nella sfera relazionale ed emotiva;
- miglioramento della motivazione ad apprendere

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

Monitoraggio e Valutazione :

Non è prevista alcuna forma di valutazione ma, eventualmente, un questionario di gradimento che sarà somministrato ai soggetti coinvolti.

-

Prodotti Finali/ Materiale autentico

Non è previsto alcun prodotto finale

-

Modalità di ricaduta del progetto nella scuola e nell'ambito disciplinare

-

Miglioramento nella sfera relazionale ed emotiva, nonché nella motivazione ad apprendere

● PROGETTO CONTINUITÀ CONTINUARE PER CRESCERE

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio fra i diversi ordini di scuola. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del



nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Inoltre, essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'Infanzia fino al termine della Secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli stessi ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).



Risultati attesi

Si rimanda alla scheda progetto nella sezione approfondimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Teatro Aula generica

Approfondimento

PROGETTO CONTINUITÀ:

CONTINUARE PER CRESCERE...

Esigenze formative

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

Inoltre, essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'Infanzia fino al termine della Secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli stessi ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.



Destinatari

- Alunni di 5 anni delle sezioni di Scuola dell'Infanzia del plesso del nostro Istituto
- Alunni delle classi prime della Scuola Primaria del nostro Istituto
- Alunni delle classi quinte della Scuola Primaria del nostro Istituto
- Alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado

Azioni previste

PRESENTAZIONE:

Il Progetto Continuità è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, agli alunni delle classi prime e quinte della Scuola Primaria, agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria, ai docenti e ai genitori.

La sua articolazione esplicita tutte le azioni che l'Istituto mette in atto per fa sì che gli alunni vivano in modo equilibrato e naturale il passaggio da un ordine all'altro.

Tali azioni sono raggruppate nel modo seguente:

- Ø Continuità per i genitori
- Ø Continuità per gli alunni
- Ø Continuità per i docenti

CONTENUTO E ATTIVITA':

CONTINUITA' PER I GENITORI

Si tratta di iniziative che l'Istituto predispone appositamente per i genitori degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, delle classi quinte della Scuola Primaria al fine di rendere anche loro protagonisti del percorso di continuità che coinvolge direttamente i loro figli.

OPEN DAY - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria "aprono le porte" ai futuri alunni e genitori, dando la possibilità di:

- Visitare gli spazi della scuola.
- Conoscere le attività caratterizzanti la Scuola (laboratori, aule, ...)
- Assistere e partecipare ad alcuni "mini laboratori" predisposti per l'occasione (letterario, linguistico, artistico, scientifico, informatico e musicale).

In questa iniziativa gli alunni (primaria e secondaria) hanno un ruolo molto attivo, in quanto alcuni guidano i "visitatori" all'interno dell'edificio e illustrano le varie attività proposte, altri svolgono in prima persona le attività stesse.

I docenti hanno il ruolo di coordinamento delle varie esperienze presentate e partecipano all'iniziativa garantendo così agli alunni la presenza di figure a loro familiari.

Alunni coinvolti: ultima sezione scuola dell'infanzia, classi quinte scuola primaria; classi prime, seconde e terze secondaria.

Docenti coinvolti: docenti ultima sezione dell'infanzia, docenti classi quinte della primaria, docenti della



secondaria.

Periodo di svolgimento: mese di Dicembre.

CONTINUITA' PER GLI ALUNNI

Gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e quelli delle classi quinte sono invitati, in data da definirsi, rispettivamente presso la Scuola dell'Infanzia dai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e presso il Cineforum dai ragazzi della SSIG, per condividere i lavori della settimana di lettura ad alta voce (Progetto Libriamoci).

In quell'occasione piccoli e grandi vivranno momenti di scambio e di socializzazione, con dimostrazioni, giochi didattici e brevi pensieri relativi alla loro esperienza scolastica. In un secondo momento i docenti illustrano l'Offerta Formativa e l'organizzazione della nuova scuola.

Alunni coinvolti: ultima sezione scuola dell'infanzia, classi prime e quinte della scuola primaria e alunni delle classi prime della scuola secondaria.

Docenti coinvolti: docenti ultima sezione infanzia, docenti classi quinte, docenti secondaria.

Periodo di svolgimento: mese di Novembre.

CONTINUITA' PER I DOCENTI

Come già detto, le basi di un Istituto Comprensivo si fondano su una collaborazione stretta e continua fra i docenti dei vari ordini di scuola avente come fine il benessere dell'alunno e il suo percorso formativo in un continuum organico e condiviso.

Vengono qui allora esplicitate tutte le azioni inerenti la continuità messe in atto dai docenti sia dalla scuola dell'infanzia, sia della primaria che di quella secondaria.

PRESENTAZIONE ALUNNI CLASSI PRIME PRIMARIA E SECONDARIA

All'inizio dell'anno scolastico i docenti delle ex classi quinte e degli ex alunni cinquenni incontrano i docenti effettivi delle classi prime della primaria e secondaria per presentare le caratteristiche degli alunni. Si tratta di approfondire gli aspetti relazionali e gli apprendimenti di ogni alunno, soffermandosi su eventuali difficoltà o criticità. Lo scopo dell'incontro è quello di garantire agli alunni maggior continuità educativa e didattica nel loro percorso formativo.

-

Docenti coinvolti: docenti ex alunni cinquenni, docenti ex classi quinte, docenti delle future prime scuola primaria e secondaria.

Periodo di svolgimento: mese di Settembre.

OBIETTIVI:

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA –SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il nostro progetto mira al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni.
- Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico.
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
- Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili.
- Proporre percorsi curriculari continui relativamente ad aree di intervento educativo comune.
- Proporre iniziative ed attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro



insegnanti.

- Individuare collegamenti con le realtà scolastiche, culturali e sociali del territorio.

METODOLOGIE:

- Uso di una didattica attiva, flessibile, trasversale e incrociata
- Svolgimento di attività in gruppi misti con gli alunni dei diversi ordini di scuola
- Potenziamento della vita di relazione
- Gestione delle situazioni che si presentano di volta in volta
- Attivazioni di processi individuali e collettivi di esplorazione e ricerca
- Valorizzazione del vissuto di ogni alunno
- Attivazione e miglioramento della capacità di ascolto attraverso lo sviluppo dell'osservazione e la promozione della discussione collettiva
- Osservazione diretta degli alunni in situazione di apprendimento e non.

RISORSE UMANE : Insegnanti dei vari ordini di scuola: insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, Docenti della scuola Secondaria di Primo Grado

TEMPI:

- Novembre : Settimana di Libriamoci dal 14 al 19-11-2022
- Dicembre : Incontri di Open Day: Scuola dell'Infanzia 22 dicembre 2022
Scuola Primaria Avezzana 19 dicembre 2022
Scuola Primaria S. Tammaro 20 dicembre 2022
Scuola Secondaria di I Grado 21 dicembre 2022
- Gennaio : Le Funzioni strumentali continuità' e orientamento gestiscono:
- P Coordinamento delle attività di continuità tra i tre segmenti dell'Istituto,
- P Organizzazione di incontri nelle scuole e tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica.
- P Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria e la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

Sistema di monitoraggio

Monitoraggio :

- Rapporto di sintesi da parte dei membri della commissione continuità coinvolti sull'andamento del progetto. Eventuale sondaggio di gradimento (Googli moduli) da sottoporre ai soggetti coinvolti (alunni e docenti) nei vari plessi



Data

FIRMA

28/10/2022

Raimondo

Prof.ssa Elena

Ins. Teresa Perillo

● PROGETTO "EMOZIONI A COLORI"

Il progetto nasce dalla necessità di:

- Agevolare la fruizione e la conoscenza di colori, di tecniche e dell'arte in generale
- Stimolare l'osservazione, la creatività e in generale la curiosità per le forme artistiche
- Aspirare al bello
- Educare al bello attraverso l'arte
- Condividere spazi, libri, colori e strumenti di lavoro
- Apprezzare e valorizzare ciò che ci circonda
- Sviluppare la capacità visuo-motoria
- Sviluppare la capacità compositive
- Sviluppare la capacità dei colori
- Accrescere la sensibilità
- Sviluppare la distinzione di bello estetico e non
- Sviluppare la capacità di riconoscere accuratezza e non
- Associare emozioni e colori
- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipulative
- Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

Risultati attesi

Si rimanda alla scheda progetto nella sezione approfondimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO "EMOZIONI A COLORI"

Esigenze formative

Il progetto nasce dalla necessità di:



- Agevolare la fruizione e la conoscenza di colori, di tecniche e dell'arte in generale
- Stimolare l'osservazione, la creatività e in generale la curiosità per le forme artistiche
- Aspirare al bello
- Educare al bello attraverso l'arte
- Condividere spazi, libri, colori e strumenti di lavoro
- Apprezzare e valorizzare ciò che ci circonda
- Sviluppare la capacità visuo-motoria
- Sviluppare la capacità compositive
- Sviluppare la capacità dei colori
- Accrescere la sensibilità
- Sviluppare la distinzione di bello estetico e non
- Sviluppare la capacità di riconoscere accuratezza e non
- Associare emozioni e colori
- Comunicare ,esprime emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipulative
- Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

I bambini e le bambine di tutte le sezioni e di tutte le fasce di età.

Azioni previste

PRESENTAZIONE:

Il progetto di potenziamento della scuola dell'infanzia pone la propria attenzione sulle emozioni per le seguenti motivazioni:

- hanno un ruolo significativo nell'offerta formativa di una scuola dell'infanzia: la conoscenza delle emozioni e il rapporto equilibrato con essa migliora la personalità del bambino, il clima della sezione, il rapporto con le insegnanti, il rapporto tra i bambini stessi e sostiene la loro crescita psicologica;
- non solo è al centro dell'individuo ma è espressione stessa della vita, pertanto si può dire che sapere riconoscere, ascoltare e rispettare le proprie e le emozioni altrui significa ascoltare e rispettare le persone nella loro globalità;
- l'intelligenza emotiva si può imparare, occorre però avere voglia di "conoscersi e conoscere l'altro".



La finalità del percorso è quella di offrire ai bambini adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione dei loro mondi emozionali e relazionali. Inoltre, l'azione didattica si soffermerà in particolar modo su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite. La volontà delle insegnanti di "mettersi nei panni dei bambini" e da parte dei bimbi di relazionarsi con gli altri, sono il punto di partenza di un rapporto empatico, funzionale anche al processo di insegnamento-apprendimento.

CONTENUTO E ATTIVITA':

Il progetto prevede esperienze e attività organizzate con la finalità di promuovere nei bambini la scoperta e conoscenza delle proprie emozioni e stati d'animo.

- Letture ad alta voce di storie
- Attività ludico-teatrali
- Attività pittoriche
- Attività musicali

OBIETTIVI:

- Riconoscere le emozioni proprie ed altrui
- Esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggio diversi: verbale, grafico-pittorico, motorio
- Descrivere le sensazioni /emozioni che suscitano in noi colori/immagini/suoni
- Progettare contesti fantastici ed evidenziare emozioni di gioia, paura, rabbia, amicizia....
- Nominare le emozioni
- Riconoscere le espressioni del volto verbalizzando il significato della mimica delle emozioni
- Formulare ipotesi sulle situazioni che generano emozioni
- Saper riconoscere e spiegare, agli adulti e ai coetanei, le emozioni provate attraverso il linguaggio verbale
- Essere in grado di esprimere vari stati d' animo
- Modulare adeguatamente le espressioni del viso e gli atteggiamenti del corpo per esprimere i propri sentimenti.

METODOLOGIE:

Il percorso metodologico seguirà le seguenti fasi:

- 1) Approccio a livello conoscitivo e di scoperta
- 2) Approccio a livello creativo costruttivo
- 3) Approccio a livello ludico corporeo
- 4) Approccio a livello di ascolto e rielaborazione.

MEZZI E STRUMENTI :

Filmati, cd, dvd, materiale di facile consumo, elaborati grafici, poesie, filastrocche, canti, schede operative, utilizzo di nuove tecnologie come supporto.



RISORSE UMANE :

Insegnante sul potenziamento

-

TEMPI:

Intero anno scolastico

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

"IL SÉ E L'ALTRO"

3-4 Anni

- Prendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e a se stesso
- Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali
- Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti
- Stabilire relazioni positive con adulti e compagni
- Acquisire semplici norme di comportamento
- Sviluppare un'immagine positiva di sé attraverso semplici conquiste

5 Anni

- Esprimere emozioni e sentimenti
- Entrare in rapporto empatico con gli altri e superare i conflitti
- Accogliere la diversità come valore positivo
- Partecipare attivamente ad un progetto comune
- Conoscere in maniera più approfondita il proprio ambiente familiare, sociale, culturale e naturale vivendolo come risorsa positiva
- Discutere e rispettare le regole stabilite nel gruppo
- Sviluppare attraverso il gioco la capacità di ascoltare.

"IL CORPO IN MOVIMENTO"

3-4 Anni

- Orientarsi ed appropriarsi dello spazio scuola
- Consolidare gli schemi dinamici di base
- Sviluppare la motricità delle diverse parti del corpo
- Esplorare l'ambiente circostante
- Avere cura del proprio corpo



- Sviluppare la capacità di ascolto
- Rappresentare graficamente il proprio corpo
- Saper riconoscere attraverso l'espressione del viso e la postura i vari stati d'animo

5 Anni

- Identificare il proprio e l'altrui spazio di movimento
- Discriminare i parametri temporali del presente e del passato
- Conoscere le principali funzioni del corpo
- Rielaborare l'esperienze vissute attraverso il gioco
- Comprendere messaggi mimico-gestuali
- Rappresentare il proprio corpo nello spazio
- Compiere percorsi complessi
- Discriminare i movimenti più utili per risolvere problemi motori
- Sviluppare il coordinamento motorio ed il senso ritmico

"LA CONOSCENZA DEL MONDO"

3-4 Anni

- Orientarsi e denominare lo spazio
- Riconoscere le dimensioni temporali
- Usare semplici linguaggi logici
- Usare il linguaggio verbale per semplici descrizioni
- Individuare le caratteristiche percettive di un materiale: colore, forma, dimensioni
- Riprodurre con il movimento comportamenti e caratteristiche osservate

5 Anni

- Riconoscere le caratteristiche delle cose osservate
- Cogliere e organizzare informazioni ricavate dall'ambiente
- Formulare ipotesi e previsioni inerenti i fenomeni osservati
- Ricostruire e riordinare eventi legati a una situazione
- Usare il linguaggio verbale per capire e descrivere
- Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione grafica
- Sviluppare la capacità di riconoscere le caratteristiche del suono
- Ordinare, confrontare, misurare
- Percepire collegare eventi nel tempo
- Conoscere e confrontare i vari ambienti
- Individuare le conseguenze delle proprie azioni, ipotizzando scenari futuri (se ...)



allora)

“LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE”

3-4 Anni

- Esprimersi e comunicare attraverso diverse tecniche espressive (attività teatrali e musicali) ´ Conoscere, sperimentare e giocare con i materiali grafico-pittorici ´ Manipolare materiali differenti per creare semplici oggetti 5 Anni ´ Esplorare le possibilità espressive della propria voce ´ Usare elementi naturali per attività grafico-pittoriche ´ Acquisire la capacità di rappresentazione grafica collettiva ´ Rielaborare le esperienze vissute attraverso le attività artistico-espressive ´ Rappresentare e comunicare le emozioni utilizzando vari materiali e linguaggi ´ “I DISCORSI E LE PAROLE” 3-4 Anni ´ Raccontare esperienze personali ´ Ascoltare e comprendere storie racconti, narrazioni ´ Riferire semplici storie ascoltate ´ Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna 5 Anni ´ Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri ´ Arricchire il lessico e la struttura delle frasi ´ Raccontare, interpretare, inventare storie ´ Imparare ad argomentare e a discutere in modo costruttivo

-

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

-

Monitoraggio e Valutazione :

La verifica verrà effettuata in itinere e finale attraverso:

- Schede
- Conversazioni
- Giochi di gruppo
- Drammatizzazioni
- Racconto delle storie

-

Prodotti Finali/ Materiale autentico

-

- Elaborazione di un prodotto finale comune a tutte le sezioni.

-



-

Modalità di ricaduta del progetto nella scuola e nell'ambito disciplinare

-

Autostima, sicurezza e autonomia.

Data 3-11-2022

FIRMA

Merola Giovanna

● PROGETTO CURRICULARE DI LETTURA: LA GABBIANELLA E IL GATTO CHE LE INSEGNO' A VOLARE - SCUOLA PRIMARIA

La storia che accompagnerà gli alunni in questo anno scolastico è sembrata adatta non solo per la ricchezza di contenuti, ma anche per i diversi e molteplici stimoli di riflessione che offre attraverso un linguaggio chiaro ed accattivante. Preme sottolineare che le linee progettuali di seguito specificate rappresentano ampi "contenitori" e spazi di azione didattica all'interno dei quali si svilupperanno i percorsi disciplinari. Le diverse attività prevedono, continuamente, momenti di lavoro e di riflessione individuale, di piccolo e grande gruppo che si concluderanno con numerosi "spazi" di socializzazione dei percorsi educativi e formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

Risultati attesi

Si rimanda alla scheda progetto

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO CURRICOLARE DI LETTURA: LA GABBIANELLA E IL GATTO CHE LE INSEGNO' A VOLARE

Esigenze formative

La storia che accompagnerà gli alunni in questo anno scolastico è sembrata adatta non solo per la ricchezza di contenuti, ma anche per i diversi e molteplici stimoli di riflessione che offre attraverso un linguaggio chiaro ed accattivante.

Preme sottolineare che le linee progettuali di seguito specificate rappresentano ampi "contenitori" e spazi di azione didattica all'interno dei quali si svilupperanno i percorsi disciplinari.

Le diverse attività prevedono, continuamente, momenti di lavoro e di riflessione individuale, di piccolo e grande gruppo che si concluderanno con numerosi "spazi" di socializzazione dei percorsi educativi e formativi.



Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

Gli alunni delle classi terze della Scuola Primaria di Avezzana e S. Tammaro

Azioni previste

PRESENTAZIONE:

Conoscenza dell'autore, visione del film e lettura del libro.

CONTENUTO E ATTIVITA':

Contenuti:

- importanza della diversità.
- diversità come ricchezza.
- rispetto dell'altro.
- sostegno del gruppo nella realizzazione dei propri progetti (solidarietà e collaborazione).
- valore dell'amicizia.

Attività:

Letture, comprensione, rielaborazione, illustrazione e messa in scena.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Gli obiettivi di seguito specificati afferiscono, innanzitutto, alle discipline e sono coerenti con i diversi livelli di progettualità.

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro

Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura

Conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio,...)

Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale

Potenziare le capacità di analisi delle letture

Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze

Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi

Giocare con le parole e le storie

Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto

Altri obiettivi riguardano la sfera della convivenza civile e democratica, e l'educazione psico-affettiva.

-

RISORSE UMANE : Le docenti di italiano delle classi interessate

-

TEMPI:

AS.2022/2023 (1 ORA SETTIMANALE)



Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI :

- La capacità di prendere decisioni.
- La capacità di risolvere i problemi.
- Lo sviluppo del pensiero critico.
- Lo sviluppo del pensiero creativo.
- La comunicazione efficace.
- La capacità di relazionarsi con gli altri
- L'autoconsapevolezza.
- La gestione delle emozioni.

-
-

-

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

Monitoraggio e Valutazione :

Il progetto sarà monitorato attraverso un questionario di gradimento che sarà poi oggetto di analisi.

Prodotti Finali/ Materiale autentico

Messa in scena della storia.

Gioco di squadra con la partecipazione dei genitori.

Modalità di ricaduta del progetto nella scuola e nell'ambito disciplinare

Miglioramenti in tutte le discipline e nelle relazioni tra pari

San Tammaro, 17/10/2022

FIRMA

Antonella Papale

Rosa Ricciardi

● **"SCUOLA E CIBO I 5 COLORI DEL BENESSERE" - SCUOLA**



PRIMARIA

Il compito che si propone il Programma non è sicuramente facile: in Italia il consumo di prodotti agroalimentari è in diminuzione, e proprio questi, sono fondamentali per la conservazione della salute e la prevenzione di numerose malattie. Nonostante tale consapevolezza sia ampiamente diffusa tra gli operatori di settore, assistiamo quotidianamente ai continui messaggi audiovisivi che tempestano i bambini, stimolando gli stessi a incrementare fortemente l'uso di cibi preconfezionati, snack e alimenti già pronti da consumare, e soprattutto nelle fasce orarie che sono dichiarate "protette". Lo scopo del Progetto, per questo anno scolastico, è quello di far acquisire atteggiamenti e comportamenti condivisi, in una logica educativa di apprendimento attraverso il fare e l'agire diretto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata



(scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI Il progetto vuole contribuire a favorire e potenziare un corretto stile di vita alimentare tra i bambini al fine di sensibilizzare i genitori tutti ad adottare un corretto stile alimentare. Si rimanda alla scheda progetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

"SCUOLA E CIBO I 5 COLORI DEL BENESSERE"

Esigenze formative

La responsabilità di istruire, educare e formare le giovani generazioni ha condotto, negli ultimi anni, la scuola a soffermarsi sull'importanza che assume oggi l'Educazione alla Salute, come processo finalizzato all'acquisizione del benessere fisico, psichico e sociale indispensabile per la crescita dei futuri Cittadini. Tale processo rientra tra gli ambiti di interventi educativi che debbono integrare ed arricchire i percorsi di formazione degli allievi, in una dimensione interdisciplinare e trasversale ai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e alle discipline, a partire dalla scuola primaria, realizzando il connubio tra istruzione ed educazione.

In particolare si continua a far leva sulla consapevolezza crescente che proprio l'alimentazione rivesta un ruolo di fondamentale importanza nel processo di crescita



dell'individuo, alla luce, soprattutto, del progressivo cambiamento dello stile della vita e dei ritmi lavorativi che hanno portato a profonde modificazioni delle abitudini alimentari familiari, con la diffusione, nella popolazione infantile, di una alimentazione scorretta. Paradossalmente, nella moderna e globalizzata società del benessere, si assiste sempre di più alla diffusione di patologie legate a errori nutrizionali e che compromettono, in talune circostanze, il complessivo benessere fisico e psichico dell'individuo.

La consapevolezza che proprio in età scolare si impostino e consolidino le abitudini alimentari del bambino, impone alla scuola l'assunzione di un ruolo determinante quale agenzia formativa anche in questo settore. Inoltre, essa può assolvere il delicato ed emergente compito di educare e guidare non solo gli allievi ma anche le famiglie e la collettività. Scopo primario deve essere la realizzazione e la diffusione di un processo di recupero di corrette abitudini alimentari, per contribuire allo sviluppo di uno stile alimentare salutare, legato alle tradizioni culturali e culinarie del territorio, attraverso la riappropriazione del patrimonio alimentare regionale e nazionale.

Per queste ragioni l'Istituto Comprensivo 2 R. Levi Montalcini di Santa Maria C. V., da anni impegnato a sperimentare percorsi di Educazione Alimentare, ricorrendo anche alle sinergie con altri Enti istituzionali preposti, ha accolto con motivazione e rinnovato interesse la proposta di implementare uno sviluppo a lungo raggio di iniziative di educazione scolastica alimentare.

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

Gli alunni delle classi seconde della scuola Primaria del plesso San Tammaro e del plesso Avezzana.

Azioni previste

PRESENTAZIONE:

Il compito che si propone il Programma non è sicuramente facile: in Italia il consumo di prodotti agroalimentari è in diminuzione, e proprio questi, sono fondamentali per la conservazione della salute e la prevenzione di numerose malattie. Nonostante tale consapevolezza sia ampiamente diffusa tra gli operatori di settore, assistiamo quotidianamente ai continui messaggi audiovisivi che tempestano i bambini, stimolando gli stessi a incrementare fortemente l'uso di cibi preconfezionati, snack e alimenti già pronti da consumare, e soprattutto nelle fasce orarie che sono dichiarate "protette".

Il presente Progetto deve, dunque, essere inteso come uno sforzo progettuale finalizzato alla diffusione della cultura dell'alimentazione per:

□ tutelare il benessere e la salute del cittadino



- ristabilire i ruoli all'interno del nucleo familiare
- valorizzare i prodotti agro-alimentari locali, rispettando la stagionalità degli stessi
- riscoprire le tradizioni gastronomiche campane
- riequilibrare il rapporto uomo-natura (sostenibilità)

Lo scopo del Progetto, per questo anno scolastico, è quello di far acquisire atteggiamenti e comportamenti condivisi, in una logica educativa di apprendimento attraverso il fare e l'agire diretto.

La scuola ha inteso intitolare il percorso progettuale "Scuola e Cibo: i cinque sensi del benessere" in ossequio al Programma Nazionale perché cinque sono i colori della natura definiti, dalla moderna letteratura nutrizionale, alla base della corretta alimentazione. Inoltre il richiamo ai colori introduce al mondo dei bambini, un mondo dove le sensazioni percettive sono veicolo privilegiato di conoscenze ma anche a sottolineare la modalità e le strategie che si intendono adottare. Le esperienze e le conoscenze scientifiche vengono introdotte in modo ludico-ricreativo e approfondite attraverso attività accattivanti.

CONTENUTO E ATTIVITA':

Le attività saranno incentrate sulla realizzazione di cartelloni, sulla visione di video, su conversazioni e dibattiti inerenti il tema dell'alimentazione. Il lavoro si concluderà con l'incontro a scuola con la dottoressa dell'ASL Clementina Di Matteo

OBIETTIVI:

Obiettivo formativo

· Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari, prediligendo il tradizionale modello alimentare mediterraneo.

Obiettivi specifici

· Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie legate a disturbi alimentari. · Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. · Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente. · Valorizzare il rapporto tra scuola e famiglia attraverso forme di integrazione e coinvolgimento innovative. · Decondizionare gradualmente i bambini e i genitori dai messaggi ingannevoli e dai "falsi bisogni" proposti quotidianamente dalla pubblicità.

Obiettivi cognitivi

· Promuovere lo sviluppo delle relazioni interpersonali attraverso la creazione di un clima sereno, di apprendimento e gioco. · Capire il valore dell'autodisciplina, del rispetto degli altri e della solidarietà. · Acquisire un'appropriata modalità di indagine e di ricerca del materiale documentativo. · Acquisire una personale modalità di rielaborazione dei contenuti proposti da canali diversificati.

METODOLOGIE:

Gli interventi curricolari finalizzati al raggiungimento degli obiettivi specifici e cognitivi



verranno sviluppati trasversalmente alle discipline secondo una progettazione articolata all'interno delle classi coinvolte. Verranno progettati, in particolare, dei laboratori di ricerca che impegneranno gli alunni in: · Percorsi educativo-didattici; · Attività a carattere laboratoriale e pratico; · Incontri con operatori ASP, esperti dell'alimentazione e della nutrizione, artigiani locali.

MEZZI E STRUMENTI :

Gli strumenti per lo svolgimento del progetto saranno svariati: PC, libri di testo, schede didattiche esplicative. Realizzazione di Aule accoglienti con materiale strutturato e non.

RISORSE UMANE : La realizzazione del Programma/Progetto, nella diversificazione delle azioni di seguito esplicitate, richiede:

- Ø il coinvolgimento dei docenti delle classi destinatarie del Progetto;
- Ø il ricorso a risorse professionali esterne e servizi specifici mediante la stipula di Accordi e Convenzioni con gli EE.LL., l'ASL e altre agenzie territoriali di riconosciuto valore formativo appartenenti anche al privato sociale per lo sviluppo di attività formative rivolte ai genitori, specifiche attività laboratoriali per gli alunni e i genitori;
- Ø l'utilizzo di : · sussidi multimediali (schermi teach, computer, etc...) di vario tipo funzionali all'espletamento delle diverse azioni progettuali; · materiali e supporti informatici per le fasi di documentazione delle attività e dei processi · materiali di facile consumo
- Ø prodotti merceologici per attività laboratoriali.

-
TEMPI: Gennaio-Marzo 2023 in orario curricolare per un'ora a settimana.

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Il progetto vuole contribuire a favorire e potenziare un corretto stile di vita alimentare tra i bambini al fine di sensibilizzare i genitori tutti ad adottare un corretto stile alimentare.

Partecipazione

Il progetto vede la partecipazione di tutte le classi seconde della scuola primaria dell'I.C.2 Rita Levi Montalcini.



Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

Monitoraggio e Valutazione :

La valutazione del progetto avverrà in itinere e sarà monitorata di volta in volta tenendo conto dei progressi raggiunti e quelli da raggiungere.

Al termine del progetto sarà realizzato un monitoraggio di gradimento attraverso la somministrazione di un questionario e la relativa analisi.

-

Prodotti Finali/ Materiale autentico

Il prodotto finale sarà caratterizzato da cartellonistica realizzata dagli alunni, dalla scrittura di brevi testi intesi come libera espressione di ciò che si è appreso durante il progetto.

-

Modalità di ricaduta del progetto nella scuola e nell'ambito disciplinare

Il progetto ha lo scopo di promuovere tra tutti gli alunni l'acquisizione di abitudini alimentari sane e corrette al fine di diffondere sani stili alimentari.

Data

Santa Maria C. V., lì 21-10-2022

Referente del Progetto

Ins. Carla Tornincasa

● RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE ED ABILITA' DI BASE - SCUOLA PRIMARIA - EXTRACURRICOLARE

Il progetto è in linea con l'Offerta Formativa della scuola e con il profilo delle competenze, definite dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo" (DM 254/2012). Il percorso formativo proposto pone al centro il miglioramento degli esiti nelle discipline coinvolte, e non solo, e si pone anche come contrasto alla povertà educativa tipica delle periferie, come quella in cui sorge la scuola primaria di S. Tammaro, perseguendo il successo formativo di tutti gli alunni. Gli obiettivi del progetto sono: □ ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni nelle discipline



oggetto del progetto □ sviluppare la socializzazione, la comunicazione e la cooperazione □ prevenire il disagio scolastico □ esplorare le potenzialità delle nuove metodologie didattiche di tipo laboratoriale e cooperativo dando la possibilità a tutti i docenti di mettere in pratica metodologie didattiche attive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua



comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di disallineamento (rispetto ai parametri Campania, Sud e Italia) dei risultati in uscita delle classi quinte scuola primaria; aumento della quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 e diminuzione della quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai benchmark di riferimento.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI · Competenze di Italiano, Matematica ed inglese come elencate nelle UDA disciplinari, secondo le Indicazioni Nazionali e suddivise per nuclei fondanti. · Imparare ad imparare. Si rimanda alla scheda progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

TITOLO PROGETTO (extracurricolare):

[RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE ED ABILITA' DI BASE](#)



ESIGENZE FORMATIVE

Il progetto nasce dall'esigenza formativa di indurre un miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica ed inglese in accordo con le priorità del RAV e con la progettualità del PDM.

DESTINATARI

I destinatari del progetto saranno gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

I corsi avranno un numero minimo di 10 alunni. Il numero massimo degli alunni partecipanti a ciascun modulo invece è limitato dal rispetto della normativa vigente per l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

OBIETTIVI

Il progetto è in linea con l'Offerta Formativa della scuola e con il profilo delle competenze, definite dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo" (DM 254/2012).

Il percorso formativo proposto pone al centro il miglioramento degli esiti nelle discipline coinvolte, e non solo, e si pone anche come contrasto alla povertà educativa tipica delle periferie, come quella in cui sorge la scuola primaria di S. Tammaro, perseguendo il successo formativo di tutti gli alunni. Gli obiettivi del progetto sono:

- ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni nelle discipline oggetto del progetto
- sviluppare la socializzazione, la comunicazione e la cooperazione
- prevenire il disagio scolastico
- esplorare le potenzialità delle nuove metodologie didattiche di tipo laboratoriale e cooperativo dando la possibilità a tutti i docenti di mettere in pratica metodologie didattiche attive

FINALITA'



- Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti.
- Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità.
- Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali.
- Usare strategie specifiche di problem - solving e di autoregolazione cognitiva.
- Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali.

CONTENUTI E ATTIVITA'

Il progetto si realizzerà in aula mediante attività laboratoriali di gruppo da 2h ciascuna, con cadenza settimanale.

Le esercitazioni saranno differenziate in base all'anno di corso e i contenuti sono quelli declinati nelle UDA disciplinari a seconda dello stato di avanzamento del progetto.

SCUOLA PRIMARIA

MODULI DI MATEMATICA classi quinte

ABILITA'

- Leggere, scrivere, confrontare ed ordinare numeri entro la classe dei miliardi
- Leggere scrivere, confrontare ed ordinare numeri interi e decimali
- Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e

CONOSCENZE

- Sistema di numerazione/milioni e miliardi
- Numeri interi e decimali.
- Strategie di calcolo
- Problemi con espressioni e



decimali.

- Utilizzare strategie per semplificare il calcolo mentale e scritto.

- Formulare soluzioni a problemi con diagrammi ed espressioni.

- Descrivere, classificare figure geometriche piane. Calcolare perimetro ed area.

diagrammi

- Figure geometriche piane

MODULI DI ITALIANO classi quinte

ABILITA'

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti vari utilizzando i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.

- Leggere vari testi riconoscendone le caratteristiche essenziali, applicando tecniche di lettura analitica e/o sintetica

- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale utilizzando modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta .

- Arricchire il patrimonio linguistico attraverso attività di lettura e scrittura - Conoscere e applicare le principali

CONOSCENZE

- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.

- Varie tipologie testuali.

- Tecniche di lettura analitica e sintetica.

- Tecniche delle diverse forme di produzione scritta.

- Le funzioni della lingua: il lessico, l'ortografia e la sintassi.



convenzioni ortografiche e morfo-sintattiche	
--	--

RISORSE UMANE

Docenti interni; personale ATA

Compiti dei docenti

1. Programmare il lavoro e le attività inerenti al laboratorio che sarà loro affidato, predisponendo il materiale didattico necessario.
2. Raccordarsi ai docenti coordinatori per l'individuazione degli alunni da coinvolgere e l'analisi dei bisogni formativi; la rilevazione delle presenze, delle attività svolte e degli esiti conseguiti.
3. Valutare il livello iniziale con prove/test in ingresso.
4. Valutare le competenze acquisite con prove /test in uscita..
5. Somministrare ed elaborare i questionari di gradimento richiesti dalle azioni di progetto e consegnare tutta la documentazione relativa alla raccolta dei dati alla FF.SS Area 1 e 2 per la relativa rendicontazione dei dati.

TEMPI

Le attività formative si terranno, in orario extracurricolare, presumibilmente nei mesi di gennaio-febbraio 2023, secondo il calendario che sarà successivamente concordato in funzione delle esigenze delle esigenze della scuola

RISULTATI ATTESI

- Competenze di Italiano, Matematica ed inglese come elencate nelle UDA disciplinari, secondo le Indicazioni Nazionali e suddivise per nuclei fondanti.
- Imparare ad imparare.



S. Maria C.V. 9 novembre 2022

Referenti

Luisa Muto

Rosa Ricciardi

● YES, NOI FACCIAMO CODING! - INFANZIA - EXTRACURRICOLARE

L'attività coinvolgerà tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e grazie alla sua modalità inclusiva permetterà la partecipazione di bambini con bisogni educativi speciali. La prima fase del percorso sarà data dall'invenzione di una storia tramite un personaggio guida: un simpatico robot in grado di memorizzare e di muoversi su un percorso in base ai comandi registrati: avanti, indietro, svolta a sinistra e a destra. A questo punto saranno organizzati giochi e percorsi a pavimento per l'acquisizione della lateralità mediante la realizzazione di un reticolato cosparso di ostacoli da evitare seguendo le istruzioni date dal programmatore, ovvero un compagno. A turno i partecipanti daranno dei comandi conducendoli al traguardo. In caso di istruzione errata, un altro bambino tenterà di correggere l'errore modificando l'istruzione. Nella seconda fase del percorso i bambini sperimenteranno, tramite il software bee-bot la possibilità di muovere nello spazio un personaggio/icona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI · Conoscere le parti costitutive di un pc · Manipolare e veicolare un mouse · Conoscere i principali comandi di una schermata di videolezione · Saper distinguere la destra dalla sinistra · Saper orientare le frecce direzionali · Saper programmare un semplice percorso con le frecce direzionali · Saper rispondere ai comandi di un semplice percorso con le frecce direzionali · Sviluppare curiosità per la L2 Si rimanda alla scheda progetto presente nell'approfondimento

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Yes, noi facciamo coding!

Esigenze formative

Da quest'anno scolastico il Coding è obbligatorio in tutte le scuole dell'infanzia e primaria (come da Mozione n. 1-00117 del 12 marzo 2019), con l'obiettivo di fornire alle scuole gli strumenti per formare sin dalla più tenera età gli studenti ai concetti di base dell'informatica attraverso il coding (programmazione) e fornire un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", come previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Inserire l'ora del coding nella scuola dell'infanzia potrebbe sembrare una sfida di alto livello, in effetti è così! Il coding è una sfida, una sfida alla ricerca, una sfida alla programmazione, una sfida alla motivazione e alla crescita dell'individuo. I



bambini nascono nel mondo digitale, fin da piccoli vengono a contatto con strumenti tecnologici smartphone, ipad, iphone, tablet ma sono sempre soggetti passivi. Il coding offre ai piccoli la possibilità di diventare dei soggetti attivi della tecnologia, divenendo produttori della stessa. Attraverso il coding andiamo a sviluppare il pensiero computazionale, utilizzando sì strumenti tecnologici, ma anche attività Unplugged, ossia attività tradizionali svolte per avviare il bambino alla maturazione del pensiero computazionale senza l'uso del computer. L'approccio ludico e il carattere non formale lo rendono decisamente attuabile anche con gli alunni più piccoli, coinvolgendo la motricità globale e il suo sviluppo consapevole. Ma soprattutto permette a tutti, anche a chi si trova in difficoltà, di accedere ai concetti e ai contenuti attraverso una pluralità di canali.

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

Il progetto si rivolge agli alunni dell'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia in orario extracurricolare

Azioni previste

PRESENTAZIONE e CONTENUTO:

L'attività coinvolgerà tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e grazie alla sua modalità inclusiva permetterà la partecipazione di bambini con bisogni educativi speciali. La prima fase del percorso sarà data dall'invenzione di una storia tramite un personaggio guida: un simpatico robot in grado di memorizzare e di muoversi su un percorso in base ai comandi registrati: avanti, indietro, svolta a sinistra e a destra. A questo punto saranno organizzati giochi e percorsi a pavimento per l'acquisizione della lateralità mediante la realizzazione di un reticolato cosparso di ostacoli da evitare seguendo le istruzioni date dal programmatore, ovvero un compagno. A turno i partecipanti daranno dei comandi conducendoli al traguardo. In caso di istruzione errata, un altro bambino tenterà di correggere l'errore modificando l'istruzione. Nella seconda fase del percorso i bambini sperimenteranno, tramite il software bee-bot la possibilità di muovere nello spazio un personaggio/icona.

ATTIVITA':

- Invenzione di una storia ;
- Riflessione e conversazione guidata ;
- Role- playing;
- Brainstorming;
- Cooperative learning;
- Attività di prima alfabetizzazione;
- Approccio ludico al "Coding" attraverso la manipolazione grafica degli elementi ;
- Produzioni grafico pittoriche;
- Giochi motori guidati;



- Giochi con robot (bee-bot)
- Attività ad un approccio alla lingua inglese

OBIETTIVI:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Arricchire il vocabolario di termini tecnologici (i discorsi e le parole)
- Consolidare la capacità di scelte autonome (il sé e l'altro)
- Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema(il sé e l'altro)
- Sostenere l'autostima (il sé e l'altro)
- Favorire la collaborazione tra compagni (Spirito di iniziativa e imprenditorialità)
- Sapersi esprimere e comunicare, nell'attuale società dell'immagine e delle TIC, utilizzando anche codici diversi dalla parola, con l'ausilio di un software che permette di unire linguaggi diversi (Immagini, suoni, colori)
- Imparare nuovi codici logici attraverso l'approccio visivo e manipolativo (La conoscenza del Mondo)
- Acquisire il concetto di algoritmo: individuare il procedimento risolutivo corretto per risolvere un problema(La conoscenza del Mondo)

OBIETTIVI SPECIFICI, legati all'uso del software

- ü Favorire, con il gioco, l'orientamento nello spazio ed il processo di lateralizzazione, obbedendo a comandi dati; (prerequisito per la didattica della matematica);
- ü Programmare l'automa, impartendogli i comandi necessari perché compia quanto preventivato;
- ü Impartire comandi e verificare passo dopo passo la correttezza delle operazioni attraverso l'output grafico;
- ü Favorire la coordinazione oculo - manuale;
- ü Favorire l'inclusione;
- ü Consentire ai bambini di avvicinarsi agli strumenti multimediali (coding e robotica educativa);
- ü Sviluppare processi di apprendimento personalizzati;
- ü Stimolare un primissimo approccio alla L2;
- ü Promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere.
- ü Acquisire concetti relativi a:
 - rappresentazione simbolica;
 - astrazione;
 - generalizzazione.

METODOLOGIE:

La metodologia individuata per il raggiungimento degli obiettivi del suddetto progetto, avvalendosi di mediatori didattici attivi, iconici, analogici, simbolici, sarà centrata sul gioco, il lavoro individuale, il gruppo collaborativo e la ricerca-azione. Ogni apprendimento sarà veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire saranno gli elementi indispensabili per



l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine.

MEZZI E STRUMENTI :

Le attività si svolgeranno nei plessi della scuola dell'infanzia e saranno utilizzati software didattici, materiali grafico-pittorici e plastici, ginnico, multimediale, colori, carta pacco, e materiale di facile consumo

RISORSE UMANE:

N. 6 Docenti della Scuola dell'Infanzia

TEMPI:

Sarà svolto un incontro a cadenza settimanale a partire dal mese di Aprile/Maggio

Risultati attesi

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

- Conoscere le parti costitutive di un pc
- Manipolare e veicolare un mouse
- Conoscere i principali comandi di una schermata di videolezione
- Saper distinguere la destra dalla sinistra
- Saper orientare le frecce direzionali
- Saper programmare un semplice percorso con le frecce direzionali
- Saper rispondere ai comandi di un semplice percorso con le frecce direzionali
- Sviluppare curiosità per la L2

Sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale

Monitoraggio e Valutazione :

Il monitoraggio del progetto avverrà osservando la partecipazione agli incontri settimanali, verificando il coinvolgimento nello svolgimento delle attività e valutando i prodotti finali con l'ausilio della rubrica di valutazione per competenze allegata al presente progetto.

-

Prodotti Finali/ Materiale autentico

I bambini realizzeranno un percorso motorio di coding documentato con la realizzazione di un personaggio, di un reticolato e delle frecce direzionali e con lo svolgimento di un percorso motorio. I bambini memorizzeranno brevi canzoncine in L2.

Data, 08-11-2022

Firma
Teresa Perillo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SALVIAMO L'ORO BLU!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

ATTRAVERSO LA MISURA DELL'IMPRONTA IDRICA, DAL CONFRONTO TRA I DATI INIZIALI E FINALI, GLI ALUNNI VERIFICHERANNO CHE METTENDO IN ATTO BUONE PRATICHE A LIVELLO PERSONALE E FAMILIARE, E' POSSIBILE LIMITARE IL CONSUMO DELLA RISORSA ACQUA ED EVITARNE LO SPRECO. L'ATTIVITA'SI CONCLUDERA' CON UN COMPITO DI REALTA' E CON L'ELABORAZIONE E LA PRESENTAZIONE DI UN PRODOTTO DIGITALE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA, 22 MARZO 2023.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'ATTIVITA' MIRA A FAR CONOSCERE AGLI ALUNNI L'ACQUA COME RISORSA, VITALE ED ESSENZIALE, MA SEMPRE PIU' RARA A CAUSA DEGLI EVENTI AMBIENTALI CHE STIAMO CONOSCENDO A CAUSA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E DEGLI EFFETTI ANTROPICI.



ATTRAVERSO LA MISURA DELL'IMPRONTA IDRICA RIFERITA ALL'USO PERSONALE E ALLA VITA DOMESTICA, CON L'AUSILIO DI TABELLE E GRAFICI, GLI ALUNNI RIFLETTERANNO SULL'USO CHE SI FA DELLA RISORSA ACQUA SIA IN MODO DIRETTO E REALE CHE IN MODO "VIRTUALE" , AD ESEMPIO NELLA PRODUZIONE DI BENI, E SU COME LA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE POSSA DIMINUIRNE IL CONSUMO E LO SPRECO. L'ATTIVITA' SARA' ESTESA INFINE ALLA CONOSCENZA DELLE RISORSE IDRICHE DEL TERRITORIO E SU COME ESSE SIANO PRESERVATE E TUTELATE. L'ATTIVITA' DUNQUE SARA' TRASVERSALE E MULTIDISCIPLINARE ABBRACCIANDO SCIENZE, MATEMATICA, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA E LINGUE.

L'ATTIVITA' PREVEDE UN MOMENTO FINALE DI CONDIVISIONE E RIFLESSIONE CON ESPERTI DEL SETTORE, RAPPRESENTANTI DELLA "THE EUROPEAN HOUSE-AMBROSETTI", IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA, 22 MARZO 2023.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- NESSUNO

● **PIU' VICINO, PIU' BUONO!**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

AL TERMINE DELL'ATIVITA' GLI ALUNNI AVRANNO ACQUISITO I CONCETTI DI DIETA SOSTENIBILE E DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE E CONOSCERANNO I VANTAGGI DELLA SCELTA DI PRODOTTI A "KM 0" PER L'ALIMENTAZIONE. CONOSCERANNO INOLTRE UN PRODOTTO PRELIBATO DELL'AGRICOLTURA LOCALE CAMPANA, LA MELANNURCA, I



SUOI PRINCIPI NUTRITIVI E LE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO. QUEST' ATTIVITA' PERMETTERA' DI SVILUPPARE SIA LE COMPETENZE GREEN SIA LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'ATTIVITA' MIRA A FAR CONOSCERE AGLI ALUNNI LA POSSIBILITA' DI AVERE UNA DIETA SOSTENIBILE CON UN RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, CHE CONTRIBUISCA ALLA SICUREZZA ALIMENTARE E A UNA VITA SANA PER LE GENERAZIONI PRESENTI E FUTURE. LE DIETE SOSTENIBILI PROTEGGONO LA BIODIVERSITA' E GLI ECOSISTEMI, SONO ACCETTATE IN TUTTE LE CULTURE, ACCESSIBILI E A BASSO COSTO. GLI ALUNNI AFFRONTERRANNO LE TEMATICHE DELLA SANA ALIMENTAZIONE, CONOSCIERANNO LE CERTIFICAZIONI CHE ATTESTANO IL CARATTERE BIO, "ECO FRIENDLY" DEGLI ALIMENTI ED APPROFONDIRANNO IL PROBLEMA DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE, CON



PARTICOLARE ATTENZIONE AI COSIDDETTI PRODOTTI A "KM 0". SI RIFLETTERA' INOLTRE SUGLI SPRECHI ALIMENTARI E SU COME EVITARLI. L'ATTIVITA' SARA' MULTIDISCIPLINARE E COINVOLGERA' TUTTE LE DISCIPLINE DELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO E SI CONCLUDERA' CON UN DIBATTITO SULLE TEMATICHE AFFRONTATE CON GLI ESPERTI DELLA COLDIRETTI DI CASERTA IN UN SEMINARIO DAL TITOLO "UNA MELANNURCA AL GIORNO", IN CUI GLI ESPERTI DEL SETTORE ILLUSTRERANNO LE CARATTERISTICHE NUTRIZIONALI E I PROCESSI DI PRODUZIONE DELLA MELANNURCA CAMPANA.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- NESSUNO

● MERENDA ZERO-RIFIUTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

IN QUESTA ATTIVITA' GLI ALUNNI IMPARERANNO A RIDURRE LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI BASANDOSI SUL CONCETTO DEL RIDUCI, RIUSA RICICLA ALLA BASE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E APPLICHERANNO QUANTO IMPARATO SULLA SANA ALIMENTAZIONE E SULLA DIETA SOSTENIBILE. DAL CONFRONTO TRA I DATI REGISTRATI ALL'INIZIO E ALLA FINE SULLE QUANTITA' DI RIFIUTI PRODOTTI DALLE CLASSI NELLA MERENDA CAPIRANNO, ATTRAVERSO GRAFICI E TABELLE, QUANTO SI PUO' RIDURRE



L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' UMANE, DALLE PIU' SEMPLICI ALLE PIU' COMPLESSE. INFINE, GLI ALUNNI REALIZZERANNO UN ELEBORATO DIGITALE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE- **7 aprile 2023**- IN CUI RACCOGLIERANNO TUTTE LE LORO RIFLESSIONI SUGLI ARGOMENTI TRATTATI.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

MONTAGNE DI RIFIUTI OGNI GIORNO SI ACCUMULANO DAVANTI ALLE NOSTRE SCUOLE. TRA QUESTI, ANCHE GLI IMBALLAGGI DEGLI SPUNTINI DEI NOSTRI ALUNNI . PER RIDURRE QUESTO NOSTRO IMPATTO AMBIENTALE E' STATA PENSATA "LA MERENDA ZERO-RIFIUTI". QUESTA ATTIVITA' MIRA A FAR CONOSCERE IL PROBLEMA DEI RIFUTI PER L'AMBIENTE, DEL LORO SMALTIMENTO, DELL'IMPORTANZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E SOPRATTUTTO DI QUANTO SIA IMPORTANTE RIDURRE LA



QUANTITA' DI RIFIUTI LIMITANDO L'USO DEGLI IMBALLAGGI USA E GETTA. A TAL FINE, DOPO DELLE ORE DI LEZIONI PREPARATORIE SU QUESTE TEMATICHE, SARA' ORGANIZZATA UNA GARA TRA LE CLASSI DELLA SCUOLA, DELLA DURATA DI UNA SETTIMANA, PER STABILIRE CHI RIESCE A RIDURRE MAGGIORMENTE GLI IMBALLAGGI DELLE MERENDE, STABILENDO LE REGOLE DA SEGUIRE E DANDO SUGGERIMENTI PER POTER AZZERARE I RIFIUTI, APPLICANDO I PRINCIPI AFFRONTATI IN PRECEDENZA SULLA SANA ALIMENTAZIONE E SULLA DIETA SOSTENIBILE. L'ATTIVITA' COINVOLGERA' TUTTE LE DISCIPLINE E SVILUPPERA' BUONE PRATICHE PER STILI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI, DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SANA ALIMENTAZIONE, IL SENSO DEL RISPETTO DELLA CONVIVENZA CIVILE, LE CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO. SARA' RICHIESTA ANCHE LA COLLABORAZIONE DEI GENITORI E DEI COLLABORATORI SCOLASTICI.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- NESSUNO

● LA FEBBRE DELLA TERRA



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

ATTRAVERSO QUESTA ATTIVITA' GLI ALUNNI AFFRONTERRANNO IL PROBLEMA DEL GLOBAL WARMING E DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI DA ESSO CAUSATI A CAUSA



DELL'AZIONE DELL'UOMO E ACQUISIRANNO I CONCETTI CHIAVE DELL'AGENDA 2030, PRINCIPALMENTE SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DELLA NATURA, TUTELA DELLA BIODIVERSITA', USO RESPONSABILE DELLE RISORSE E DELLE FONTI ENERGETICHE E ACQUISIRANNO COMPORTAMENTI CONTRO IL DEGRADO, L'INCURIA, LO SFRUTTAMENTO DEGLI ECOSISTEMI. L'ATTIVITA'SI CONCLUDERA' CON UN COMPITO DI REALTA' E/O CON L'ELABORAZIONE E LA PRESENTAZIONE DI UN PRODOTTO DIGITALE DA PRESENTARE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA, 22 APRILE 2023.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

IL TEMA SPECIFICO DELL'ATTIVITA' SARA' MODULATO IN BASE ALLA CLASSE E ALL'ETA' DEGLI ALUNNI E PREVEDERA' LAVORI DI GRUPPO O INDIVIDUALI CHE RIFLETTERANNO LA PROGETTAZIONE DELLE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA. LE ATTIVITA' SARANNO



TRASVERSALI E MULTIDISCIPLINARI.

IN PARTICOLARE, LE CLASSI QUINTE DEL PLESSO DI SAN TAMMARO INCONTRERANNO I CARABINIERI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER UN INCONTRO DI COMUNICAZIONE AMBIENTALE INCENTRATO SUI TEMI DEL RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO FORESTALE, SULLA CONSERVAZIONE DELLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI E SUL RUOLO DELLA BIODIVERSITA' PER L'EQUILIBRIO DEL PIANETA, ANCHE ALLA LUCE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN CORSO.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni
- null

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- NESSUNO



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azione #4
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, all'interno del plesso della scuola secondaria di primo grado, sta allestendo un laboratorio flessibile per l'uso digitale, dotato di postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web, anche mediante l'uso di visori per realtà aumentata e stampante 3D.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: AZIONE #12
AMMINISTRAZIONE DIGITALE- AZIONE
#28 UN ANIMATORE DIGITALE I OGNI
SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AZIONE #4: AULE POTENZIATE

AZIONE #12: FORMAZIONE RIGUARDANTE USO CORRETTO DEL RE RIVOLTA ANCHE AI GENITORI.

AZIONE # 28: FORMAZIONE RIVOLTA AI DOCENTI E PERSONALE AMMINISTRATIVO.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

SEGUE PIANO IN DETTAGLIO.

AZIONI PTOF IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

PIANO DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE PER IL TRIENNIO 2022/25

Premesse

Il presente documento è stato redatto dall'Animatore Digitale dell'Istituto, prof.ssa Marialuisa Delle Femine, nominata nel collegio Docenti nel mese di Settembre 2022.

Verranno quindi illustrate le strategie di intervento da attuare nel prossimo triennio, a.s. 2022-23, a.s. 2023-24 ed a.s. 2024-25.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca finalizzato all'innovazione della scuola italiana, per il posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il processo di digitalizzazione, che si è sviluppato anche attraverso risorse stanziare a livello europeo con la Programmazione operativa nazionale (PON Istruzione), è un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che infonde nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. In questi anni il nostro Istituto ha investito risorse e partecipato ai bandi PON 2014-2020 per poter offrire la possibilità di utilizzare una didattica multimediale attraverso l'uso di LIM alla maggior numero di classi possibili e per implementare il pensiero computazionale e la creatività digitale, attraverso le attività di coding e di robotica.

Secondo l'attuale normativa, l'Animatore Digitale - insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo - coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale e deve sviluppare la progettualità della scuola sui seguenti ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

Formazione interna : stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica : favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative : individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).

SITUAZIONE CORRENTE

STRUMENTI: FIBRA, WI-FI E CONNETTIVITA

- Le aule dell'Istituto sono connesse alla rete con segnale wi-fi, a meno di piccoli problemi di commessione per alcuni ambienti.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Le sedi sono connesse ad internet, mediante contratti di connessione con diversi ISP.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO: AULE E LABORATORI

- Quasi tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM/Monitor Interattivi.
- L'Istituto ha partecipato a gare e progetti nazionali per il coinvolgimento degli studenti e per il confronto con altre realtà.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE: REGISTRO ELETTRONICO E OPEN DATA

- La Gestione Amministrativa della Scuola è completamente informatizzata grazie a software specifici integrati anche nella gestione operativa.
- Passaggio a Scuola Digitale per la Gestione Informatizzata delle attività di Segreteria.
- Registro Elettronico, utilizzato già da diversi anni.
- Pagelle di fine quadrimestre on-line per le famiglie da visualizzare tramite username e password personali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Partecipazione dei docenti individuati alla formazione specifica per l'Innovazione Digitale, come



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

previsto dalla Legge.

INTERVENTI GIA' ATTUATI NEL NOSTRO ISTITUTO

1. Creazione di soluzioni innovative

1.1 Rete e connettività (Azioni 1, 2 del PNSD)

A seguito del:

Progetto FESR – “Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole” di cui all’avviso pubblico n. prot. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 **“Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici ”**,

attualmente i plessi dell’istituto sono tutti dotati di connessione internet e access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici.

1.2 Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)

A seguito del:



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Progetto FESR – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) –REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 3.1.2 **“Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”**,

l’Istituto si è dotato di ben 27 monitor interattivi, distribuiti nei vari plessi delle due scuole primarie e della secondaria di primo grado. Inoltre, sempre con lo stesso finanziamento sono stati acquistati anche 3 nuovi personal computer per l’ufficio segreteria.

Le 6 LIM che sono state sostituite con i più moderni monitor interattivi, inoltre, sono state smontate e reinstallare presso la scuola dell’infanzia che ne era completamente sprovvista.

A seguito del:

Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il **completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno**. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori",

sono stati acquistati e installati presso la Scuola Secondaria di Primo Grado:

- 2 webcam a braccio;
- 1 monitor interattivo;
- 1 Scanner;
- 5 notebook.

A seguito del:

Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico Prot. n. 10812 del 13/5/2021 "**Spazi e strumenti digitali per le STEM**". Decreto direttoriale 20 Luglio 2021 n. 201. Decreto del Ministro dell'Istruzione



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

22 Luglio 2021, n. 224, recentemente il nostro Istituto con determina a contrarre ha proceduto all'affidamento per l'acquisto di materiale STEM, che sarà distribuita per tutti i plessi nei tre ordini di grado. Tale materiale è costituito da:

- Kit robotica;
- Schede di programmazione;
- Componenti elettrici ed elettronici;
- Kit di meccanica ed elettronica;
- Arredi vari.

L'Istituto ha inoltre con precedenti finanziamenti acquistato anche:

- N. 1 stampante 3D;
- N. 2 visori per Realtà Aumentata.

Anche questi ultimi si trovano allocati c/o il plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado

1.3 Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11,



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma Axios. Da diversi anni tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la gestione della didattica, per la condivisione di documenti e per la valutazione degli alunni.

1.4 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD)

Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Google Workspace per la condivisione di documenti e cartelle su Cloud accessibili anche tramite link diretti, ma protetti da password, direttamente sul sito della scuola.

Recentemente, come da indicazioni del DPO di Istituto, è in corso una pseudonomizzazione di tutti gli account di Google Workspace dovuta a motivi pertinenti la privacy.

1.5 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD)

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale <https://ic2rlevi-montalcini-smcv.edu.it/> dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio “.org”. Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

Nel corso del corrente anno scolastico o in quello prossimo probabilmente sarà attuata una riprogettazione del sito web, grazie a nuovi fondi richiesti e in corso di approvazione.

1.6 Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD)

La scuola fin dall'anno scolastico 2020-21 si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa in tutti gli ordini di scuola, sia per la didattica a distanza che per la didattica in presenza e non da ultimo per la gestione organizzativa delle attività dei docenti.

Come già detto sopra, in conformità al GDPR è in corso una pseudonomizzazione di tutti gli account, ma l'approccio al sistema è rimasto invariato.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

2.1 LIBRI E CONTENUTI DIGITALI



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

(AZIONI 14, 15, 23 DEL PNSD)

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su sulla piattaforma di Istituto Google Workspace.

**2.2 UTILIZZO DI DISPOSITIVI
INDIVIDUALI IN CLASSE (AZIONE 15 DEL
PNSD)**

Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, si sta pensando ad una forma di sperimentazione di forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) nella scuola secondaria di primo grado. Tale possibilità è ancora in fase di progettazione soprattutto per far in modo che i collegamenti alla rete avvengano in totale sicurezza.

3. Formazione Interna

3.1 Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD)

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'Innovazione.

3.2 Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

Nel corso degli anni sono stati organizzati diversi corsi di formazione tenuti dall'Animatore Digitale sull'utilizzo dei principali strumenti della Google Workspace e del Registro elettronico.

Nel corso dell'a.s. 2021-22 tutti i docenti interessati che ne hanno fatto richiesta hanno seguito un corso MOOC tenuto dall'Animatore Digitale per la gestione avanzata della Google Workspace e della didattica digitale integrata.

Nel corso del corrente anno scolastico l'Animatore Digitale ha organizzato un incontro formativo per i docenti di ogni ordine e grado sull'utilizzo del registro elettronico, sulla piattaforma Google Work Space e sui nuovi monitor interattivi di cui l'Istituto si è recentemente dotato.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, la sottoscritta presenta il **proprio piano di intervento**:



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

PIANO DI ATTUAZIONE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PNSD 2022/25		
OBIETTIVI PER IL TRIENNIO	SCUOLA DELL'INFANZIA	- Sperimentare l'uso del Registro elettronico con i genitori degli alunni allo scopo di rendere ufficiali e tracciabili tutte le comunicazioni scuola-famiglia e migliorare la relazione e la comunicazione tra docenti e famiglie e all'interno del gruppo classe.
	SCUOLA PRIMARIA	- Sperimentare l'uso della Google Classroom e degli strumenti della



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

		<p>Google Workspace nella didattica in presenza, integrando talvolta una didattica di tipo digitale nella didattica quotidianamente svolta in classe.</p> <p>- In un'ottica di continuità con la scuola Secondaria di Primo Grado, saranno coinvolte nella sperimentazione le classi quinte dell'anno scolastico 2023/24 e 2024/25</p>
--	--	--



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<ul style="list-style-type: none">- Incentivare l'utilizzo di pc e/o Notebook nello svolgimento delle attività di didattica digitale integrata proposte in classe e come compiti a casa. - Personalizzazione e individualizzazione degli interventi per gli studenti con disabilità (Legge 104) che non possono seguire la programmazione della classe in coerenza con quanto previsto nei rispettivi PEI degli alunni. (La scelta degli alunni
--	--	---	--



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

		sarà fatta dai singoli consigli di classe)
AMBITO	AZIONI PREVISTE a.s. 2022-2025	
Formazione interna	Formazione all'utilizzo del RE per i nuovi docenti e sulle nuove funzioni della piattaforma a tutto il personale Attivazione di corsi sull'uso della LIM e/o monitor interattivi per la didattica livello avanzato, video e foto editing, foglio di calcolo, presentazioni	



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	<p>Attivazione, nell'arco del triennio, di corsi di formazione di coding e didattica digitale integrata, con particolare riferimento alle applicazioni di Google Workspace</p> <p>Formazione sull'uso dei visori per realtà aumentata e stampante 3D (solo per la Scuola Secondaria di Primo Grado)</p>
Coinvolgimento della comunità scolastica	<p>Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione</p> <p>Utilizzazione, nell'area</p>



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

preposta del registro elettronico, dello spazio dedicato alla bacheca d'Istituto per caricare circolari e comunicazioni interne

Utilizzazione dell'apposita funzione del registro elettronico, per adesioni o meno, conferme di lettura, autorizzazioni varie sia da parte dei docenti, sia dei genitori

Coinvolgimento per la partecipazione a concorsi in linea con il PNSD, come "Innovamenti, già proposto nell'a.s. 2021-22

Solo per la Scuola
Secondaria di Primo Grado:



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Incentivazione della didattica digitale integrata mediante l'utilizzo di notebook/pc da parte degli alunni in aula.

Le classi terze saranno coinvolte in azioni ed esperienze di didattica digitale integrata durante tutto il corso dell'anno e, in particolar modo, durante la preparazione dell'esame di Stato

**Creazione di
Soluzioni innovative**

Incentivare l'utilizzo dei libri di testo digitali

Realizzazione della segreteria digitale

Creare gruppi di studio finalizzati alla



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sperimentazione di strategie metodologiche non ancora messe in atto che prevedano l'uso complementare delle tecnologie innovative

Utilizzo integrato delle classi virtuali anche durante la didattica in presenza, al fine di stimolare alunni e docenti all'utilizzo corretto delle nuove tecnologie digitali.

Eventuale partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base del PNSD

Il piano d'intervento proposto potrebbe subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni, dal territorio in cui l'istituzione scolastica opera, o anche come conseguenza dell'avvio degli interventi da parte delle equipe formative



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e dei Future Labs territoriali.

L'Animatore Digitale

prof.ssa Marialuisa Delle Femine



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI" - CEAA876026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti esprimono una valutazione iniziale, intermedia e finale per gli alunni all'ultimo anno di frequenza della scuola per la verifica dei prerequisiti già in loro possesso e per l'accertamento dell'acquisizione di conoscenze e competenze. La valutazione iniziale avviene attraverso apposite prove d'ingresso e le due valutazioni successive attraverso prove intermedie e finali tendenti a valutare l'alunno rispetto a dieci macrocriteri: socializzazione, autonomia personale, attenzione, comprensione, comunicazione, motricità globale, motricità fine, operatività logica, lateralità prevalente e cittadinanza.

La valutazione avviene su una scala di quattro livelli di competenza: iniziale, base, intermedia e avanzata, così come riportato nell'allegato "Scheda di rilevazione competenze Scuola dell'Infanzia 2022-23".

Allegato:

Scheda competenze Infanzia - A.S. 2022-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'acquisizione delle competenze relative al curriculum di educazione civica risulta trasversale a tutti i campi di esperienza e viene osservata e verificata attraverso una rubrica di valutazione per competenze di prodotti realizzati dagli alunni durante l'anno scolastico. Gli indicatori valutati sono



cinque: uso di tecniche e strumenti, memorizzazione ed esecuzione, ricostruzione delle fasi di un evento, autoregolazione dei tempi e dei ruoli, controllo dell'emotività. La rubrica si completa con una griglia di autovalutazione molto intuitiva che utilizza le emoticons.

Allegato:

Valutazione Infanzia A.S. 2022-23.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per le competenze relative alle capacità relazionali si rimanda alle competenze trasversali di educazione civica.

Allegato:

UDA di Ed.Civica Scuola dell'Infanzia 2022-23 (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.I.C. 2"RITA LEVI-MONTALCINI - CEMM876019

Criteri di valutazione comuni

Autovalutazione ed eterovalutazione, all'interno della realtà scolastica, permettono un costruttivo confronto su quanto accade nell'organizzazione del servizio scolastico e un apprezzamento relativo alla performance. Valutare diventa una "pratica sociale", attraverso la quale mettere in luce efficacia ed efficienza del sistema formativo attraverso punti di forza e di debolezza, offrendo in questo modo all'istituzione scolastica stessa la possibilità di orientarsi, nell'ottica del miglioramento continuo, all'interno di scelte educative consapevoli e largamente condivise.

La definizione degli obiettivi di conoscenza e abilità, condizione ineliminabile del processo di verifica



prima e di valutazione poi, viene effettuata collegialmente in sede di programmazione: in quella annuale, i docenti elaborano e condividono i criteri di base come guida di riferimento di ciascuno, partendo innanzitutto dalla definizione degli "oggetti" da valutare.

La programmazione educativa individua gli atteggiamenti comportamentali e le competenze utili al positivo sviluppo di tutte le competenze (affettiva, emotiva, relazionale, sociale, metacognitiva) della personalità degli alunni, ed è pertanto legata all'interdisciplinarietà educativa, sulla base della quale tutti i docenti, pur nella specificità della propria area o disciplina di insegnamento, perseguono i medesimi obiettivi educativi.

La programmazione didattica, invece, è la trasposizione degli obiettivi educativi delle singole realtà disciplinari in obiettivi, contenuti e strumenti all'interno delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Oggetto della valutazione non saranno solo i prodotti, ma anche il procedere nel percorso di apprendimento, ciò richiede che la valutazione sia un processo costante e continuo, attuato dalla scuola attraverso forme e modalità differenti ed efficaci, che permettano ai docenti di misurare sia il processo di apprendimento e di maturazione dell'allievo, sia l'adeguatezza della propria programmazione alla realtà della classe.

La valutazione, trasparente (criteri noti) e tempestiva, deve essere formativa in quanto non limitata al censimento delle lacune, ma indicativa dei progressi degli alunni sia sul piano cognitivo, sia su quello comportamentale, affettivo, pratico e operativo.

I punti cardine dell'iter valutativo sono tre:

- Diagnostico (iniziale): basato su test di ingresso, questionari di indagine familiare e socio-ambientale, prove e colloqui iniziali di carattere culturale per la definizione del livello di partenza. Questo primo censimento dei requisiti tiene conto di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno (cognitivo, metacognitivo, relazionale, affettivo, conativo) ed è particolarmente importante per gli alunni con B.E.S. (disabili, D.S.A., stranieri, in situazione di svantaggio temporaneo) ai fini della strutturazione del P.D.P. e della previsione delle misure compensative, sostitutive e dispensative opportune.
- Intermedio (formativo-continuo): si effettua lungo tutto il processo di apprendimento rilevandone difficoltà e progressi ed è propedeutica, per il carattere di tempestività, alla personalizzazione dei percorsi formativi attraverso attività di potenziamento (valorizzazione delle eccellenze) o recupero (contrasto alla cristallizzazione dei ritardi).
- Finale (sommativa): si avvale di strumenti integrati di verifica che comprendono osservazioni sistematiche, analisi degli errori, colloqui e prevede anche una forma di valutazione/riflessione:
 - Valutazione, attraverso compiti concreti, della spendibilità delle competenze maturate dagli alunni (che cosa sanno fare realmente con ciò che sanno e con ciò che hanno sperimentato e come applicano ciò che hanno appreso);
 - Valutazione e riflessione sul percorso/processo di insegnamento/apprendimento: autovalutazione



delle azioni del docente e del percorso dello studente.

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione partirà dal 4 - gravemente insufficiente.

Le funzioni della valutazione sono:

- Evidenziare e valorizzare le risorse dell'alunno e le mete formative anche minime già raggiunte;
- Aiutare ogni soggetto a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

I criteri con i quali ogni docente in fase di valutazione deve confrontarsi sono i seguenti:

- a) Criterio assoluto: ogni prestazione o comportamento dell'alunno viene considerato separatamente ed indipendentemente da ciò che hanno fatto i compagni;
- b) Criterio di confronto con situazione iniziale e capacità dell'alunno: in questo caso si fa chiaro riferimento ai progressi compiuti fin dall'inizio dell'anno scolastico;
- c) Criterio di confronto tra gli alunni dello stesso gruppo e/o della stessa classe;
- d) Criterio di confronto con le condizioni sociali: si tiene conto che situazioni sociali particolarmente deprivate determinano condizioni di svantaggio e difficoltà scolastiche.

La valutazione scolastica, nel suo complesso, riguarda:

- I prodotti (esiti, risultati) dell'insegnamento-apprendimento
- I processi (dinamiche evolutive) dello sviluppo dell'alunno
- Le competenze raggiunte.

La valutazione si delinea quindi attraverso un sistema a tre livelli:

- 1) Livello interno, a cura dei docenti, che valuteranno gli apprendimenti e i comportamenti con verifiche periodiche consistenti in prove sia di tipo disciplinare sia secondo il quadro di riferimento INVALSI. Queste ultime saranno predisposte per la verifica in italiano, in matematica e in lingua inglese e si svolgeranno con l'ausilio dei PC nell'aula di informatica secondo un calendario orario prestabilito. Si rimanda alla sezione DDI per tutte le modifiche apportate ai criteri di valutazione in presenza.
- 2) Livello esterno, riservato all' INVALSI, con il compito di migliorare ed armonizzare la qualità del sistema di istruzione e formazione attraverso verifiche relative alle conoscenze ed abilità degli studenti;
- 3) Esami di Stato, con il compito di valutare le competenze acquisite dagli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON B.E.S.

La nostra Scuola adotta, per gli alunni con B.E.S., modalità valutative che consentano di dimostrare il livello di apprendimento effettivamente raggiunto, mediante l'uso di strategie che determinino condizioni idonee all'espletamento della prestazione da valutare, relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria o allo svantaggio temporaneo.



La personalizzazione dei criteri serve a dare all'allievo la possibilità di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto, senza essere penalizzato da procedure che, non considerando le difficoltà specifiche, tengano separate le abilità o competenze da valutare, dalle difficoltà di accesso legate al disturbo.

Non per tutti gli alunni con B.E.S. saranno sufficienti accorgimenti di questo tipo, all'occorrenza, infatti, bisognerà andare a personalizzare anche i contenuti della valutazione. A questo proposito, la C.M. n. 8 del 06/03/2013 fa riferimento ai livelli minimi attesi.

Il P.D.P. non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti dispensativi e compensativi, bensì come lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con B.E.S. privi di certificazione diagnostica abbisognano), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense.

Si conferma in particolare l'uso, nella secondaria di primo grado, delle due ore della seconda lingua straniera per il potenziamento della lingua italiana per gli alunni con cittadinanza straniera non in possesso di competenze e conoscenze linguistiche minime (D.P.R. 89/09, art. 5).

In Allegato, le rubriche e le griglie valutative disciplinari.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA 22_23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione, si rimanda al seguente Allegato A.

Allegato:

RUBRICA-VALUTATIVA-ALLEGATO A- 22-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Esistono strumenti valutativi opportunamente elaborati e ampiamente condivisi, aggiornati in base alle nuove linee guida ministeriali che stabiliscono che "il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e /o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione".

Allegato:

RUBRICA DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Si rimanda al relativo allegato.

Allegato:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, cc. 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) aver sostenuto le prove INVALSI.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a 6/10, nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che:

- - compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado;
- abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti, o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, al dirigente scolastico, entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire ai candidati di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.

Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliono avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita anche copia delle certificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

Allegato:

Esami_Stato_2022-23 definitivo.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DAD

Per la valutazione in DAD si utilizzeranno gli stessi criteri e griglie di valutazione utilizzati in presenza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI" - CEEE87601A



I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI" - CEEE87602B

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA
a.s. 2022/2023

La valutazione deve essere coerente con:

- l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche;
- la personalizzazione dei percorsi;
- le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n.89;
- D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017;
- Nota Miur n. 1865 del 10/10/2017 – Indicazioni in merito a Valutazione, Certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle Scuole del I ciclo di istruzione;
- Nota ministeriale n. 742 del 03/10/2017 e n. 741 del 03/10/2017;
- D.L. 08/04/2020 n. 22 e legge 6 giugno 2020, n. 41

“in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione”.

- LEGGE 92/2019 e D.M. 22 giugno 2020, n. 35
- Il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” e in particolare l'articolo 32, comma 6 sexies che estende il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti;
- Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

La nuova ordinanza all'Art. 3 comma 1 recita:

“A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti”.



La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da



seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni così definite sono descritti i livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) come riportato in tabella. In allegato sono riportati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione del primo e del secondo quadrimestre.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA CON GRIGLIE 22-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione, si rimanda al seguente Allegato A.

Allegato:

RUBRICA-VALUTATIVA-ALLEGATO A.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Esistono strumenti valutativi opportunamente elaborati e ampiamente condivisi.

Allegato:



RUBRICA DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con giudizio inferiore alla sufficienza in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DAD

Per la valutazione DAD si utilizzeranno gli stessi criteri e griglie di valutazione utilizzati in presenza.

Rilevazione delle competenze in uscita

In allegato la scheda delle certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria

Allegato:

Schede_per_la_certificazione_delle_competenze_primaria pdf.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Ai fini dell'inclusione, uno dei principi fondanti dell'attività scolastica, sono perseguite le finalità di seguito elencate:

- Favorire l'integrazione degli alunni con accertata condizione di disabilità garantendo una reale partecipazione alle lezioni per svilupparne l'apprendimento.
- Osservare gli alunni con difficoltà allo scopo di individuare disturbi specifici dell'apprendimento, per un'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (DSA) o, situazioni transitorie che ostacolano l'alunno negli apprendimenti (B.E.S.)
- Prevenire l'emarginazione degli alunni svantaggiati o disadattati per problemi di natura

socio-culturale-affettiva.

L'I.C. 2 "Rita Levi-Montalcini", infatti, riconosce e tutela i Bisogni Educativi Speciali, anche quelli temporanei, dei suoi iscritti ed attiva tutte le risorse umane e professionali disponibili per attuare una didattica inclusiva, che consenta a ciascuno lo sviluppo delle proprie potenzialità e il raggiungimento delle competenze necessarie per una serena interazione con il contesto di riferimento.



La nostra scuola accoglie un'utenza che comprende anche alunni di cittadinanza non italiana, sia di prima che di seconda generazione, alunni adottati e sedici alunni con accertata condizione di disabilità: cinque nelle classi della scuola primaria di Via Avezzana; undici nelle scuole del Comune di San Tammaro (uno nella scuola dell'infanzia, otto nella primaria e due nella Secondaria di 1° Grado), e dedica particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni, per garantire a tutti la tutela dei diritti di cui ciascuno è portatore. Tutti gli alunni

d. a. dell'istituto presentano deficit di natura psico-fisica.

Gli alunni con cittadinanza non italiana hanno, generalmente, esigenze legate alle differenze culturali, linguistiche e religiose esistenti tra il paese di provenienza e il contesto in cui si trovano a dover essere inseriti e necessitano di interventi caratterizzati da sensibilità e

delicatezza, che garantiscano il rispetto dell'identità primaria e un approccio dolce alla

nuova cultura.

La scuola, pertanto, si impegna in un'opera di progettazione interculturale e mette in atto specifiche iniziative volte a:

- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo nell'alunno straniero la percezione di sé come minoranza;
- facilitare l'apprendimento linguistico;
- inserire nella programmazione disciplinare approfondimenti storici, geografici e culturali riguardanti il paese di provenienza.



Molta attenzione viene riservata alla sfera relazionale, all'interno della quale si costruisce

l'identità, si acquisiscono le competenze, si conquista l'autonomia.

L'assegnazione alle classi dei bambini stranieri viene effettuata dal Dirigente Scolastico dopo una preliminare verifica dei livelli di apprendimento e del grado di conoscenza della lingua italiana di ogni alunno.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E PER ALUNNI CON B.E.S./D.S.A.

La cultura della diversità è tesa a favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali anche in

presenza di compromissioni e condizionamenti gravi.

“In ambito italiano si usa il termine Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) per indicare fragilità nei processi neuropsicologici sottesi a competenze basilari per l'apprendimento e per la vita quotidiana quali leggere, scrivere, far di conto. Tali disturbi possono interferire anche su competenze di livello superiore come l'organizzazione mentale e il ragionamento astratto [...]”. In termini diagnostici, infatti, i D.S.A. non vanno confusi con le difficoltà di apprendimento generate da cause diverse (comorbilità): handicap, ritardo mentale, disturbi emotivi, svantaggi socio-culturali, demotivazione.

Per ciascun alunno viene redatta una proposta formativa adeguata; a ciascuno deve essere

data, infatti, la possibilità di sviluppare la propria identità e potenzialità, nel



rispetto dei tempi

e delle modalità proprie, favorendo la valorizzazione delle diversità, contro ogni forma di emarginazione e discriminazione. Si progettano, pertanto, percorsi atti al superamento delle difficoltà (PDP), in un clima sereno e cooperativo garante per tutti di pari opportunità di crescita culturale. I percorsi formativi, sono condivisi con le famiglie e con gli enti esterni che hanno in carico gli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dal 1 gennaio 2019, sulla base delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, il PDF e la DF saranno sostituiti dal Profilo Dinamico di Funzionamento, elaborato con l'Unità Multidisciplinare dell'ASL, sulla base del modello bio-psico-sociale ICF (classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute). Il PdF sarà propedeutico all'elaborazione di un Progetto Individuale (PEI) e la modulistica, utilizzata dai docenti di sostegno fino al corrente anno scolastico, sarà suscettibile di modifiche da definire. Saranno elaborati percorsi differenziati per



obiettivi comuni grazie all'azione sinergica di docenti di sostegno, docenti curricolari, ASL e famiglia dell'alunno. Il PEI è definito dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari successivamente a un periodo di osservazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel processo di definizione dei PEI intervengono i docenti di sostegno e i docenti curricolari che condividono ogni scelta educativa con la famiglia e con l'equipe multidisciplinare dell'ASL; se richiesto dai genitori, nella condivisione del PEI intervengono anche gli altri operatori dei centri di riabilitazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Determinante è l'alleanza educativa con le famiglie per lo svolgimento di un'azione formativa sinergica. Essa si esplica in tre fasi: - fase iniziale durante la quale le famiglie sono chiamate ad un confronto critico sui valori, finalità e obiettivi delle scelte educative della vita scolastica; - fase intermedia caratterizzata dalla coralità dove i soggetti sono chiamati al dialogo e alla comunicazione, basati su uno scambio continuo, interno ed esterno; - fase conclusiva durante la quale vengono restituite concretamente, alle famiglie, tutte le attività educative svolte durante l'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

I Consigli di classe effettuano la valutazione del PEI che viene esplicitata in un documento nel quale il Consiglio, oltre a valutare il raggiungimento degli obiettivi (valutazione dei processi), si esprime in merito all'attribuzione delle ore di sostegno scolastico assegnate alla classe che ospita un alunno diversamente abile. La verifica degli obiettivi raggiunti avviene al termine del quadrimestre, viene fatta tenendo conto dei PEI e dei PDP. Detta valutazione viene esplicitata in una relazione sottoscritta dai membri del Consiglio di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un ordine di scuola a un altro viene accompagnato dalla trasmissione di tutta la documentazione e dei dati sensibili, in forma riservata, relativi all'alunno diversamente abile.

Approfondimento



Per garantire agli alunni con accertata condizione di disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il team docente/consiglio di classe predispone un Piano Educativo Individualizzato (PEI). I docenti redigono il documento tenendo conto anche delle indicazioni dello specialista che ha in carico l'alunno, dei genitori e dei diversi operatori (referenti del caso, terapisti) che intervengono sull'alunno. Il PEI viene condiviso, approvato all'inizio dell'anno, entro il mese di novembre, e valutato al termine del I quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) della classe frequentata da ogni singolo alunno.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, secondo quanto sancito dal D.L. n. 66 del 31/05/2017, il Profilo di funzionamento sostituisce la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, il Consiglio di Classe procede alla redazione dei PDP per gli alunni certificati ai sensi della L. 170/2010. I docenti predispongono incontri con la famiglia con cadenza variabile a seconda delle singole situazioni. Al termine del I quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico i docenti procedono alla verifica e valutazione dei PDP e redigono apposite relazioni. Al passaggio a un altro ordine di scuola o in caso di trasferimento, i dati sensibili e ogni altra documentazione riguardante il singolo alunno con BES vengono trasmessi in maniera riservata al Dirigente Scolastico della scuola di accoglienza; nel caso in cui si rendesse necessario, vengono seguite anche modalità più dirette come contatti telefonici con docenti o referenti.

La valutazione

L'analisi della situazione iniziale, le valutazioni in itinere e la valutazione finale degli alunni con accertata condizione di disabilità vengono annotate nel registro. I docenti allegano alla scheda di fine quadrimestre una relazione che delinea più chiaramente il livello di raggiungimento dei singoli obiettivi e l'acquisizione delle competenze. La valutazione deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non come valutazione delle performance: è espressa in decimi e va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con accertata condizione di disabilità. Il PDP va verificato e valutato dai docenti del team e/o dal Consiglio di Classe che, al termine del quadrimestre redigeranno una dettagliata relazione.

PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA

Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche imponessero una nuova sospensione delle lezioni in presenza, **i docenti di sostegno** ricorreranno alla DaD (didattica a distanza), avendo cura di *"rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"* secondo quanto previsto dalle Linee guida DDI 2020. (vedere per ulteriori approfondimenti il Piano Didattica Digitale Integrata).

Allegati al piano didattico annuale per l'inclusione:

- Format PDP
- Format PDP per alunni BES NON certificati.



- Format PEI
- Format per la verifica e valutazione del PEI
- Griglie di osservazione per l'individuazione di alunni con B.E.S.

- Modello di segnalazione di alunni con B.E.S.

Allegato:

PAI 22-23 APPROVATO GIUGNO 22.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per il piano per la didattica digitale integrata si fa riferimento al documento in allegato

Allegati:

PIANO DDI CON ALLEGATO_compressed.pdf



Aspetti generali



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore DS (2) Primo collaboratore: Maria Elena D'Angelo Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenza del personale docente. a) Gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli Uffici e ai coordinatori, nonché alla Presidenza. b) Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola. c) Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e/o ampliamento dell'Offerta Formativa nonché di tutte le attività scolastiche. d) Cura dei rapporti con l'utenza e con Enti esterni. e) Cura in collaborazione con il secondo collaboratore della contabilizzazione per ciascun docente delle ore dei permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti. f) Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. g) Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal D.S. h) Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e/o con

2



il secondo collaboratore, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente.

i) Collaborazione sedute degli organi collegiali. j) Generale confronto e relazione, in suo nome e per suo conto, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. k) Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. l) Firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione del D.S.: - Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA. - Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA. - Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza. - Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR avente carattere di urgenza. - Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. - Firma richiesta ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

2° Collaboratore: Maria De Lucia: 1. Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenza del personale docente. 2. Gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli Uffici e ai coordinatori, nonché alla Presidenza. 3. Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola. 4. Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e/o ampliamento dell'Offerta



Formativa nonché di tutte le attività scolastiche. 5. Cura dei rapporti con l'utenza e con Enti esterni. 6. Cura in collaborazione con il primo collaboratore della contabilizzazione per ciascun docente delle ore dei permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti. 7. Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. 8. Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal D.S. 9. Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e/o con il primo collaboratore, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente. 10. Collaborazione sedute degli organi collegiali. 11. Generale confronto e relazione, in suo nome e per suo conto, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. 12. Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. 13. Firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione del D.S.: - Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA. - Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR avente carattere di urgenza. - Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. - Firma richiesta ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Funzione strumentale

FF.SS (unità 4) AREA 1 (Gestione PTOF/RAV/PdM – Mariagrazia De Rosa e Oriana Pennino) • Progettazione, elaborazione ed aggiornamento dell'O.F.; • Gestione e coordinamento delle

8



attività previste dal PTOF; • Coordinamento della progettazione didattica; • Coordinamento ed elaborazione del curriculum verticale per competenze; • Attivazione di processi di autodiagnosi d'istituto; • Diffusione interna ed esterna dei dati relativi all'autovalutazione d'istituto; • Verifica dell'attuazione del PdM e rispetto delle priorità; • Predisposizione di strumenti per il monitoraggio del PdM; • Predisposizione e attivazione di procedure di monitoraggio del P.T.O.F. (genitori, alunni, docenti, ATA, stakeholders) nell'ottica della rendicontazione sociale; • Collaborazione con le altre FF.SS. • Partecipazione agli incontri di staff • Raccolta e cura di tutta la documentazione afferente all'Area. AREA 2 (Sostegno al lavoro dei docenti – Luigia Montanino - Lavinia Burrone) • Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie; • Coordinamento del piano di utilizzo del R.E.; • Supporto ai docenti nella formazione on line e nella pratica della didattica; • Preparazione di griglie ai fini della valutazione disciplinare; • Elaborazione del piano di aggiornamento e formazione docenti, in collaborazione con il D.S.; • Potenziamento dei laboratori; • Collaborazione con le altre FF.SS. Area 3 (Interventi e servizi per gli studenti - Teresa Perillo - Elena Raimondo) • Coordinamento interno delle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni ed eventuale partecipazione ad indagini internazionali; • Raccordo delle procedure di valutazione esterna (INVALSI) e valutazione d'istituto degli apprendimenti degli studenti; • Cura delle azioni d'ingresso degli alunni; •



Monitoraggio assenze alunni e dispersione scolastica; • Predisposizione progetto accoglienza, continuità ed orientamento e organizzazione delle relative attività; • Organizzazione viaggi d'istruzione e visite guidate; • Coordinamento delle attività di educazione all'ambiente/stradale, alla salute/alimentazione, multiculturalità/interculturalità unitamente ai coordinatori di classe; • Partecipazione della scuola a progetti e concorsi; • Collaborazione con le altre FF.SS.. Area 4 (Inclusione - Isabella Delle Femmine -Angela Santangelo) 1. Coordinamento attività degli insegnanti di sostegno; 2. Gestione contatti con ASL, Enti esterni, servizi sociali, e organizzazione incontri; 3. Partecipazione a incontri organizzati dal CTI; 4. Gestione burocratica e cartacea della documentazione Legge 104/92; 5. Cura della documentazione specifica (PEI/PDP); 6. Conoscenza della normativa specifica; 7. Collaborazione con le altre FF.SS..

Responsabile di plesso

Scuola dell'Infanzia: Stefania Gaudiosi – Orsola Gaudiosi Scuola Primaria Avezzana: Maria Elena D'Angelo – Domenica Russo Scuola Primaria S. Tammaro: Carmela Bovienzo – Antonietta Cianciola SSIG: Genoveffa Pirulli – Claudia D'Errico • Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); • sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia ed igiene del plesso e segnala per iscritto eventuali anomalie al DS e al DSGA •

8



facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A. raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e vigilare sul corretto uso degli stessi predispone l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, palestra, ecc.) • fa fronte ai problemi del plesso in situazione di emergenza, li segnala con tempestività e adotta le misure necessarie per contenere eventuali rischi dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • vigila sul divieto di accesso ai locali scolastici durante le ore di lezione e controlla che le persone esterne che chiedono di entrare per validi motivi, abbiano autorizzazione scritta del DS/DSGA (o chi ne fa le veci). Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

Responsabile di laboratorio	Responsabile laboratori di informatica (1) Marialuisa delle Femmine 1. controllo e verifica periodica dei laboratori; 2. controllo dei registri di accesso ai laboratori; 3. segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali danni, che rendono necessarie sostituzioni o riparazioni dei sussidi.	1
Animatore digitale	Marialuisa delle Femmine • Favorire il processo	1



di digitalizzazione dell'Istituto. • Diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) attraverso: 1. FORMAZIONE INTERNA alla scuola negli ambiti del PNSD; 2. organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore); 3. animazione e partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative sui temi del PNSD (coding, pensiero computazionale, ecc.); 4. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE; 5. metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD. • Supporto all'animatore nei processi di attuazione del PNSD.

Team digitale

Maria Elena D'Angelo - Maria De Lucia • Favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto. • Diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) attraverso: 1. FORMAZIONE INTERNA alla scuola negli ambiti del PNSD; 2. organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore); 3. animazione e partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative sui temi del PNSD (coding, pensiero computazionale, ecc.); 4. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE; 5. metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD. • Supporto all'animatore nei processi di attuazione del PNSD.

8

Coordinatori del

1A: BURRONE L. 2A: PENNINO O. 1B: MIELE L. 2

8



Consiglio di Classe
(secondaria)

B: CIFONE ADA 3 B: RAIMONDO E. 1C: PISCOPO C. 2C: D'ERRICO C. 3 C: PIRULLI G - Presiedere, in vece del DS. le sedute del Consiglio di classe/interclasse/intersezione (ad eccezione degli scrutini) e verbalizzarle; - segnalare con tempestività al Consiglio i fatti suscettibili di provvedimenti; - convocare in seduta straordinaria il Consiglio per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; - controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla Funzione Strumentale preposta; - segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; - raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; - coordinare l'organizzazione didattica; - per le classi terminali coordinare la predisposizione del documento del Consiglio di classe/interclasse.

Coordinatori del
Consiglio di Interclasse o
per classi parallele
(primaria)

SCUOLA PRIMARIA INTERCLASSE SAN TAMMARO: CLASSI PRIME: GRAZIANO M. A. CLASSI SECONDE: TORNINCASA CLASSI TERZE: AMODIO M. CLASSI QUARTE: CIANCIOLA A. CLASSI QUINTE: GIANFROTTA R. INTERCLASSE AVEZZANA CLASSI PRIME: DE IACO M.P. CLASSI SECONDE: VENTURELLI CLASSI TERZE: CARANO M. CLASSI QUARTE: RUSSO D. CLASSI QUINTE: MELE G. - Presiedere, in vece del DS. le sedute del Consiglio di classe/interclasse/intersezione (ad eccezione degli scrutini) e verbalizzarle; - segnalare con tempestività al Consiglio i fatti

10



suscettibili di provvedimenti; - convocare in seduta straordinaria il Consiglio per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; - controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla Funzione Strumentale preposta; - segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; - raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; - coordinare l'organizzazione didattica; - per le classi terminali coordinare la predisposizione del documento del Consiglio di classe/interclasse.

Coordinatore
Dipartimento

Coordinatore Dipartimento unità 7 Dipartimento linguistico-espressivo: Raimondo E. (SSIG) - M.F. Allegretta (S.P.) Dipartimento logico-matematico: De Lucia M. (SSIG) -Guerriero G. (S.P.) Dipartimento infanzia: Gaudiosi Stefania Dipartimento inclusione: Giordano Alberto (SSIG) - Delle Femmine Isabella (S.P.) Funzioni di controllo, impulso e coordinamento, raccolta della documentazione didattica, relative a: • Implementazione del Curricolo Verticale per Competenze • Definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto • Strutturazione dei criteri di valutazione e delle rubriche di valutazione degli standard • Definizione dei contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo disciplinare Programmazione dei Progetti Didattici per competenze (situazioni formative complesse

7



multidisciplinari) da realizzare nelle classi, con attenzione rivolta all'implementazione delle competenze chiave Armonizzazione delle strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche • Sperimentazione e diffusione di rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF Scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il processo di insegnamento -apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richiesti a livello di conoscenze e competenze Definisce azioni di integrazione e definizione di massima dei Piani Personalizzati per gli alunni BES (disabili DSA...) • Predisposizione di prove comuni (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele. • Definizione di modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno. • Progettazione di interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive • Scelte di eventuali materiali di supporto didattico- formativo • Predisposizione delle operazioni per l'adozione dei libri di testo

Referente INVALSI

(1) prof.ssa Oriana Pennino • Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. • Coadiuvata il D.S. nell'organizzazione delle prove. • Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni. • Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. • Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta



con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la Commissione Qualità/INVALSI/Autovalutazione e con i Dipartimenti linguistico-espressivo e matematico-scientifico-tecnologico, al fine di verificare l'efficacia della progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati. • Con i suddetti gruppi legge ed interpreta correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento. • Comunica e informa il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione. • Cura la pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web. • Provvede alla correzione delle prove e le trasmette online all'Istituto.

Referente privacy

Delle Femine Marialuisa -Controllare il rispetto delle istruzioni operative in materia di trattamento di dati personali; -partecipare, anche in luogo del Titolare, alle riunioni, visite, verifiche, sopralluoghi svolti dal DPO; -mettere in atto le indicazioni fornite dal DPO in materia di protezione dei dati; -supportare il DPO nel predisporre e tenere sotto controllo il piano delle attività previste; -supportare il DPO nel pianificare e condurre o sorvegliare le condizioni di attività di audit con predisposizione del materiale necessario al DPO; -in caso di violazione di dati raccogliere le segnalazioni preventive dal personale interno e/o esterno e

1



informare il Titolare e il Responsabile dei dati. Tutte le attività sopra descritte vanno effettuate nel rispetto dei principi enucleati nell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679.

Referente Sito web

Anna Politi -Aggiornamento della struttura del sito web dell'Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.L. vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n.430/2016, Legge 4/2004); -aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione; - collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; -acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici e delle attività dell'Istituto al fine della loro pubblicazioni; -elaborazione e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno, previa concertazione con il D.S.; -stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s.successivo. 1

Referente Covid-19

INFANZIA: Stefania Gaudiosi – Orsola Gaudiosi
PRIMARIA AVEZZANA: Elena D'Angelo –
Domenica Russo PRIMARIA S. TAMMARO:
Carmela Bovienzo – Antonietta Cianciola SSIG:
Genoveffa Pirulli – Claudia D'Errico • Svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente; • creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio; • 8



promuovere, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente; • ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e trasmetterle al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente; • concertare, in accordo con il dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, etc.), nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19.

Commissione Continuità'	FF.SS. AREA 3: RAIMONDO ELENA e TERESA PERILLO COORDINATORE DI INTERSEZIONE COORDINATORE DI INTERCLASSE (CLASSI PONTE) COORDINATORE CLASSI PRIME SSPG - Sviluppare e migliorare le azioni orientative nei momenti cruciali del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria alla secondaria, da questa alla scuola superiore (sistema dell'istruzione e della formazione); - Affiancare gli alunni di ogni ordine scolastico nel loro percorso scolastico, considerando adeguatamente le specificità personali, ambientali e territoriali; - Sviluppare nelle	8
-------------------------	---	---



famiglie sensibilità e "cultura" per l'orientamento dei figli; - Consentire agli alunni e alle loro famiglie di avere un'informazione corretta e completa sulle possibilità di scelta degli indirizzi di studio e del mercato del lavoro locale; - Assicurare particolari interventi in favore dei soggetti fragili o disagiati o a rischio di esclusione sociale; - Incontri e attività con e tra le scuole; - Orientamento per agevolare il passaggio tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione; - Azioni di monitoraggio a livello istituzionale e di autovalutazione d'istituto; - Accordi di rete tra Istituti e progetti di continuità con le scuole dell'infanzia paritarie e con gli Istituti Superiori locali.

Tutor per neo-assunti

Di Monaco Natascia (primaria) - Giordano Alberto (SSIG sostegno) • Assiste il docente in formazione durante il corso dell'anno, in particolare, per quanto attiene agli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; • Presenta un documento in cui dovranno essere sinteticamente riportati i risultati dell'indagine conoscitiva attraverso gli incontri avuti con il docente nell'anno di prova, eventuali attività di laboratorio o attività curriculari aventi come risultato un prodotto "visibile" pianificato e/o realizzato dal docente.

2

GLI

DS: VERILE GIUSEPPINA COMPONENTE
DOCENTI: DELLE FEMMINE I., FRAGOLA R.,
SANTILLO A., SANTANGELO A., CIANCIOLA A.,
PIRULLI G., SCIROCCO G. COMPONENTE

8



GENITORI: POLVERINO R.M. Svolge la sua attività non solo verso gli alunni con disabilità, ma anche tutti gli altri alunni che, pur non in possesso della certificazione ai sensi della legge 104/92, necessitano comunque di attenzioni educative peculiari. A tal proposito si ricorda che la direttiva del 27/12/12 individua tre sottocategorie di BES, vale a dire la disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici e lo svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Il GLI si occupa di rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, confrontarsi sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, coordinare le proposte emerse dagli GLHO ed elaborare annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Referente bullismo e cyberbullismo

Russo Domenica • Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); • Comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Attività di prevenzione per alunno, quali: 1. Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2. percorsi di educazione alla legalità; 3. laboratori con esperti esterni (psicologi); 4. progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video); 5. Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; • Progettazione percorsi

1



	<p>formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete); • Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; • Costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con la specifica FS; • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p>	
Referente sicurezza	<p>Marialuisa Delle Femine • Collaborare con l'RSPP nella valutazione dei rischi, nell'individuazione delle misure di prevenzione e protezione, nell'aggiornamento dei piani di emergenza ed evacuazione; • collaborare con l'RSPP e il Dirigente Scolastico nella verifica della formazione effettuata e nella programmazione delle attività di informazione e formazione dei lavoratori; • collaborare con i coordinatori di Dipartimento nella programmazione e organizzazione delle attività di informazione e formazione rivolte agli alunni sulle tematiche della sicurezza; • collaborare con i responsabili di plesso e con le squadre antincendio e di primo soccorso nella verifica del corretto posizionamento dei cartelli e dei piani di emergenza e nella programmazione delle prove di evacuazione, nella raccolta della documentazione e verifica delle criticità emerse.</p>	1
Commissione supporto al referente bullismo e cyberbullismo	<p>COLLABORATORI DEL DS: Maria Elena D'Angelo e Maria De Lucia REFERENTI DI PLESSO: Claudia D'Errico e Antonietta Cianciola • Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); • Comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni; •</p>	4



Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Attività di prevenzione per alunno, quali: 1. Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2. percorsi di educazione alla legalità; 3. laboratori con esperti esterni (psicologi); 4. progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video); 5. Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; • Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete); • Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; • Costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con la specifica FS; • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. Supporto al referente nelle attività indicate.

NIV

DS: VERILE GIUSEPPINA COLLABORATORI DS:
D'ANGELO MARIA ELENA - DE LUCIA MARIA
FUNZIONI STRUMENTALI: AREA 1 (PENNINO/DE ROSA); AREA 2 (BURRONE/MONTANINO); AREA 3 (RAIMONDO/PERILLO); AREA 4 (DELLE FEMMINE/SANTANGELO) • Attuazione del Piano di Miglioramento (PDM); • Aggiornamento RAV e PDM • evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; • mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; • esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum; • Esiti degli studenti nelle

6



	<p>prove INVALSI e nelle prove parallele; • Monitoraggio grado di soddisfazione, efficacia ed efficienza dei progetti curricolari ed extracurricolari e di potenziamento; • processi relativi alla continuità e all'orientamento; • processi organizzativi, gestionali ed amministrativi; • Qualità del servizio erogato/bilancio sociale.</p>	
COMITATO DI VALUTAZIONE	<p>SSPG: PIRULLI GENOVEFFA PRIMARIA: MEROLA RITA INFANZIA: DI MARCELLO LAURA • Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015 • Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto • Valuta il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS.</p>	3
COMMISSIONE ELETTORALE	<p>DOCENTI: GIANFROTTA ROSA - PICCIRILLO TERESA COLLABORATORE: ROSSETTI RAFFAELE • Coordinamento e organizzazione elezioni annuali (Rappresentanti dei genitori di classe.) • Coordinamento e organizzazione elezioni triennali (Consiglio d'Istituto) • Coordina e presiede le attività relative all'elezione degli OO.CC.</p>	3
COMMISSIONE ORARIO	<p>SCUOLA PRIMARIA: D'ANGELO M. E., DELL'ANNO A., PICCIRILLO T., BOVIENZO C., CIANCIOLA A., GIANFROTTA R. SCUOLA SECONDARIA: PIRULLI G., PENNINO O., D'ERRICO C. - Predisposizione orario provvisorio e definitivo - a.s. 2022/23.</p>	9
REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA	<p>DELL'ANNO ANNA - Monitorare le assenze mensili ex D. P. R. 122/2009 e deroghe approvate dal Collegio Docenti; - contattare le</p>	1



famiglie e sollecitare i servizi sociali di appartenenza; - monitorare mensilmente le frequenze e l'insuccesso formativo; - organizzare, sostenere e coordinare le azioni per il recupero dello svantaggio e della dispersione scolastica; - programmare incontri sistematici con i genitori degli alunni in particolare situazione di disagio e svantaggio; - allertare i servizi sociali per quei casi di alunni inadempienti l'obbligo scolastico; - coordinare i progetti in rete per gli alunni; curare i rapporti con gli Enti e le Istituzioni di competenza; - partecipare agli incontri sistematici di coordinamento tra le funzioni strumentali per un grado ottimale di integrazione; - compilare i monitoraggi sulla Dispersione per l'USR.

RLS

ROSSETTI RAFFAELE • Collabora costantemente con il D.S. per tutte le attività inerenti alla Sicurezza e al benessere organizzativo • Ha libero accesso a qualsiasi luogo della scuola 1. viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal dirigente scolastico in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché all' applicazione delle misure di prevenzione e protezione; 2. ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica 3. si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro; 3. interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti; 4. partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08. • È auspicabile che il

1



Rappresentante abbia anche funzione di impulso, supporto ed affiancamento nelle attività didattiche promosse dalla scuola o dal RSPP e partecipi attivamente ai momenti informativi e formativi previsti per gli allievi e per il personale scolastico all'interno del Piano di formazione.

Commissione valutazione
(INVALSI)

Primaria: Giancarla Guerriero, Rosa Gianfrotta,
La Porta Anna Secondaria: Oriana Pennino,
Claudia D'Errico, Loredana Miele, Genoveffa
pirulli Organizza e coordina in sinergia con i
Docenti, durante l'A.S. esercitazioni nelle forme
classiche che saranno oggetto delle prove
INVALSI: • Controllo, integrazione ed
aggiornamento delle informazioni in possesso
dell'INVALSI; • Raccolta e trasmissione delle
informazioni di contesto; • Coordinamento delle
attività di preparazione all'effettuazione delle
prove INVALSI: verifica materiale (pliche,
etichette, codici scuola e plessi, codici alunni),
predisposizione materiale (manuale del
somministratore, catalogazione pliche, griglie); •
Informazioni ai docenti sulla corretta
somministrazione e correzione delle prove; •
Coordinamento dell'organizzazione della
somministrazione delle prove INVALSI, d'intesa
con il Dirigente, nel rigoroso rispetto dei
protocolli forniti dall'INVALSI; • Coordinamento
delle attività di caricamento elettronico degli
esiti delle prove INVALSI, in collaborazione con i
docenti delle discipline oggetto delle prove ed
altri docenti disponibili; • Trasmissione degli esiti
delle prove all'INVALSI; • Analisi, con il Dirigente
e lo Staff, dei risultati delle prove INVALSI e
socializzazione al Collegio dei docenti; • Cura

7



della pubblicazione dei materiali prodotti (griglie, schemi, Report, ecc.); • Collaborare con i Docenti incaricati di Funzioni Strumentali al PTOF, per l'aggiornamento del PTOF e del PDM; • Analizzare, nel Nucleo Interno di Valutazione, i risultati delle prove INVALSI degli alunni, con riferimento agli obiettivi di miglioramento esplicitati nel PDM della Scuola; • Socializzare nei Dipartimenti disciplinari e in Collegio dei Docenti gli esiti; • Relazionare periodicamente al Dirigente circa l'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare alle riunioni periodiche dello Staff dirigenziale, quando richiesto; • Organizzare, in collaborazione con il Dirigente, incontri operativi finalizzati ad una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare agli OO.CC. d'Istituto; • Individuazione di azioni e comportamenti che permettano di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto.

Referente di educazione civica	Scuola dell'Infanzia: Laura Di Marcello Scuola Primaria: Domenica Russo SSIG: Genoveffa Pirulli Coordinare le azioni dei docenti in merito alle attività di educazione civica.	3
--------------------------------	--	---

Coordinatore intersezione (Infanzia)	Gaudiosi Stefania - Presiedere, in vece del DS. le sedute del Consiglio di classe/interclasse/intersezione (ad eccezione degli scrutini) e verbalizzarle; - segnalare con tempestività al Consiglio i fatti suscettibili di provvedimenti; - convocare in seduta straordinaria il Consiglio per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; - controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla	1
--------------------------------------	---	---



Funzione Strumentale preposta; - segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; - raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; - coordinare l'organizzazione didattica; - per le classi terminali coordinare la predisposizione del documento del Consiglio di classe/interclasse.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il docente di potenziamento, nell'ambito del progetto "Emozioni a colori" svolge attività per offrire ai bambini adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione dei loro mondi emozionali e relazionali. Inoltre, l'azione didattica si soffermerà in particolar modo su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzioni	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di affiancamento alle classi per consolidare le conoscenze e le competenze, secondo le programmazioni didattiche curriculari, tenendo conto dei bisogni formativi ed educativi che i singoli allievi presentano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzioni	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sono state attribuite due ore di potenziamento per le classi prime e seconde e tre per le classi terze. Durante le ore di potenziamento vengono svolte attività per consolidare le conoscenze e le competenze, secondo le programmazioni didattiche curriculari, tenendo conto dei bisogni formativi ed educativi che i singoli allievi presentano. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzioni	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

CASTELLETTI BRUNELLA Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro e ne verifica i risultati. eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico e della Posta elettronica con Segreteria Digitale: corrispondenza in arrivo ed in partenza; raccolta degli atti da sottoporre alla firma del Dirigente; distribuzione della posta al personale interessato, in base all'argomento dell'oggetto, archiviazione di tutta la corrispondenza.

Ufficio acquisti

Acquisizione delle richieste di approvvigionamento; predisposizione dei preventivi ed emissione degli ordini di fornitura. Richiesta del CIG e del Durc. Acquisti dal Mercato Elettronico (M.E.P.A.)

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, esami di Stato, rilascio pagelle e certificati, infortuni con relative denunce agli Organi competenti, assenze, tenuta fascicoli, predisposizione statistiche,



assicurazione alunni, compilazione elenchi libri di testo.
Adempimenti per le elezioni degli Organi Collegiali: Consiglio di Istituto, Consigli di Intersezione/interclasse/classe per quanto riguarda la predisposizione degli elenchi degli elettori.
Convocazioni Consiglio Intersezione/interclasse/classe; consiglio d'Istituto e della Giunta Esecutiva. INVALSI - Responsabile del funzionamento del Registro Elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di assunzione in servizio di tutto il personale e conseguenti adempimenti; - Tenuta dello stato del personale; tenuta dei fascicoli del personale in attività e tenuta dell'archivio storico del personale non più in servizio presso la scuola; - Invio comunicazioni UNILAV circa le assunzioni di servizio e stipula contratti e variazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online http://www.sissiweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=94017900617

Pagelle on line https://family.sissiweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=94017900617

Modulistica da sito scolastico <http://www.ic2rlevi-montalcini-smcv.edu.it>

Comunicazioni ai genitori e a tutto il personale <http://www.ic2rlevi-montalcini-smcv.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Formazione per il personale nell'Ambito del Polo formativo CE-10**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa "Scuola e Comune"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **"Io non bullo, consegno il patentino smart"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sull'insegnamento dell'educazione civica

Formazione sull'insegnamento e la valutazione della materia educazione civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Strategie e ambienti di apprendimento

Strategie didattiche innovative e nuovi ambienti di apprendimento nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Motivazione e autovalutazione negli studenti

Formazione sulle strategie per sviluppare la motivazione e l'autovalutazione negli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: La relazione docente- alunno

. Dinamiche relazionali e di gruppo. La comunicazione didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: TIC

L'uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il sistema integrato 0-6

Formazione sul sistema integrato 0-6 anni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Attività di formazione per i docenti neo-assunti, gestite dalla Scuola Polo dell'Ambito formativo CE-10

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Incontro con il DPO

Formazione ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR), normativa europea in materia di protezione dei dati

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale non formato

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano Formazione Personale

Triennio 2022/25

a.s. 2022/23

Il presente Piano di Formazione prevede le iniziative formative rivolte al personale docente ed ATA dell'istituto, quali misure di supporto individuate dalla Scuola per il miglioramento dell'offerta formativa e del servizio scolastico in generale.

La formazione in servizio ai sensi del comma 124, Legge 107, è definita "obbligatoria, permanente

e strutturale" funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la crescita professionale del personale in servizio.

Pertanto, la scuola ha redatto un Piano di Formazione, parte integrante del PTOF, ispirato a quello nazionale, che si raccordi con le esigenze formative della rete di ambito, ma allo stesso



tempo si adatti ai bisogni formativi dell'Istituto.

Il Piano di Formazione d'istituto è stato delineato sulla base dei seguenti elementi:

- criticità del RAV
- necessità formative legate all'applicazione della normativa vigente di recente introduzione, in particolare:

D.M. 188 del 21 giugno 2021, formazione obbligatoria personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.

Sistema integrato 0-6 anni.

- bisogni formativi dei docenti, rilevati mediante un questionario somministrato ad inizio anno scolastico (Allegato 1), di seguito schematizzati:

√ **Area della metodologia e della didattica**

ü STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (31,8 %)

ü DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (21,2 %)

√ **Area psicopedagogica**



ü LA MOTIVAZIONE: STRATEGIE PER ATTIVARE LA MOTIVAZIONE DEGLI ALUNNI (46,7 %)

ü INTELLIGENZA EMOTIVA, STRATEGIE E STILI COGNITIVI (36,7 %)

▼ Area relazionale e della comunicazione

ü LA COMUNICAZIONE DIDATTICA IN CLASSE (46,7%)

ü LE DINAMICHE NEI GRUPPI DI LAVORO: GESTIONE DEI CONFLITTI, NEGOZIAZIONE, COMUNICAZIONE (20 %)

▼ Area informatica e TIC

ü CORSO AVANZATO SULL'USO DEL COMPUTER (28,6%)

ü COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (20,6%)

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. È inoltre prevista un'attività di formazione interna all'I. C. relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso.



Attività Formativa	Personale coinvolto
<p>Corso di informazione e formazione specifica per i lavoratori in tema di Sicurezza</p> <p>- Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008</p>	Personale d'Istituto, docenti e ATA.
<p>Corso di formazione per docenti neo-immessi in ruolo gestito dalla Scuola Polo dell'Ambito formativo CE-10</p>	Tutti i docenti in anno di prova
<p>Incontro con il DPO</p> <p>2 h</p> <p>Formazione ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR), normativa europea in materia di protezione dei dati</p>	Personale d'Istituto, docenti e ATA.
<p>Formazione per il personale incaricato nelle squadre di "Primo Soccorso"</p> <p>8h</p>	Personale d'Istituto, docenti e ATA.
<p>Formazione obbligatoria, D.M. 188 del 21 giugno 2021.</p> <p>25 h</p>	Personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.



<p>Area della metodologia e della didattica.</p> <p>Formazione finalizzata all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità della presa in carico dell'alunno stesso.</p>	
<p>Formazione sull'insegnamento dell'educazione civica introdotto dalla LEGGE 92/2019 e D.M. 22 giugno 2020, n. 35</p> <p>Area della metodologia e della didattica.</p> <p>Formazione sull'insegnamento e la valutazione della materia educazione civica</p>	Tutti i docenti
<p>Area della metodologia e della didattica.</p> <p>Strategie didattiche innovative e nuovi ambienti di apprendimento nella didattica.</p>	Tutti i docenti
<p>Area psicopedagogica</p> <p>Formazione sulle strategie per sviluppare la motivazione e l'autovalutazione negli alunni.</p>	Tutti i docenti
<p>Area della relazione e della comunicazione</p> <p>Interazione insegnante-alunno. Dinamiche relazionali e di gruppo. La comunicazione</p>	Tutti i docenti



didattica.	
Area informatica e TIC L'uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica.	Tutti i docenti
Formazione sul sistema integrato 0-6 anni	Docenti della scuola dell'infanzia
Formazione sull'uso delle nuove piattaforme (PASSWEB, PAGO PA)	Amministrativi
Formazione su pensionamenti, ricostruzioni di carriera.	Amministrativi

Tutte le azioni formative soddisfano i temi ritenuti prioritari per il triennio 2022/2025, in vista del raggiungimento dell' **obiettivo di processo** individuato:

Promuovere la formazione delle risorse umane interne favorendo percorsi di aggiornamento legate alle finalità del RAV/PdM al fine del miglioramento degli esiti formativi degli alunni .

Il presente piano sarà oggetto di verifica e aggiornamento annuale.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Incontro con il DPO

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza dei dati e privacy

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sull'uso delle nuove piattaforme (PASSWEB,



PAGO PA)

Descrizione dell'attività di formazione Approccio digitalizzato e utilizzo di procedure online

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione su pensionamenti, ricostruzioni di carriera

Descrizione dell'attività di formazione Conoscenza delle procedure amministrative inerenti pensionamenti e ricostruzione di carriera

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano Formazione Personale



Triennio 2022/25

a.s. 2022/23

Il presente Piano di Formazione prevede le iniziative formative rivolte al personale docente ed ATA dell'istituto, quali misure di supporto individuate dalla Scuola per il miglioramento dell'offerta formativa e del servizio scolastico in generale.

La formazione in servizio ai sensi del comma 124, Legge 107, è definita "obbligatoria, permanente

e strutturale" funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la crescita professionale del personale in servizio.

Pertanto, la scuola ha redatto un Piano di Formazione, parte integrante del PTOF, ispirato a quello nazionale, che si raccordi con le esigenze formative della rete di ambito, ma allo stesso tempo si adatti ai bisogni formativi dell'Istituto.

Il Piano di Formazione d'istituto è stato delineato sulla base dei seguenti elementi:

- criticità del RAV
- necessità formative legate all'applicazione della normativa vigente di recente introduzione, in particolare:
 - D.M. 188 del 21 giugno 2021, formazione obbligatoria personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.
 - Sistema integrato 0-6 anni.
- bisogni formativi dei docenti, rilevati mediante un questionario somministrato ad inizio anno scolastico (Allegato 1), di seguito schematizzati:



▼ **Area della metodologia e della didattica**

• STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (31,8 %)

• DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (21,2 %)

▼ **Area psicopedagogica**

• LA MOTIVAZIONE: STRATEGIE PER ATTIVARE LA MOTIVAZIONE DEGLI ALUNNI (46,7 %)

• INTELLIGENZA EMOTIVA, STRATEGIE E STILI COGNITIVI (36,7 %)

▼ **Area relazionale e della comunicazione**

• LA COMUNICAZIONE DIDATTICA IN CLASSE (46,7%)

• LE DINAMICHE NEI GRUPPI DI LAVORO: GESTIONE DEI CONFLITTI, NEGOZIAZIONE, COMUNICAZIONE (20 %)

▼ **Area informatica e TIC**



ü CORSO AVANZATO SULL'USO DEL COMPUTER (28,6%)

ü COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (20,6%)

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. È inoltre prevista un'attività di formazione interna all'I. C. relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso.

Attività Formativa	Personale coinvolto
Corso di informazione e formazione specifica per i lavoratori in tema di Sicurezza - Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008	Personale d'Istituto, docenti e ATA.
Corso di formazione per docenti neo-immessi in ruolo gestito dalla Scuola Polo dell'Ambito formativo CE-10	Tutti i docenti in anno di prova
Incontro con il DPO	Personale d'Istituto, docenti e ATA.



<p>2 h</p> <p>Formazione ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR), normativa europea in materia di protezione dei dati</p>	
<p>Formazione per il personale incaricato nelle squadre di "Primo Soccorso"</p> <p>8h</p>	<p>Personale d'Istituto, docenti e ATA.</p>
<p>Formazione obbligatoria, D.M. 188 del 21 giugno 2021.</p> <p>25 h</p> <p>Area della metodologia e della didattica.</p> <p>Formazione finalizzata all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità della presa in carico dell'alunno stesso.</p>	<p>Personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.</p>
<p>Formazione sull'insegnamento dell'educazione civica introdotto dalla LEGGE 92/2019 e D.M. 22 giugno 2020, n. 35</p> <p>Area della metodologia e della didattica.</p> <p>Formazione sull'insegnamento e la valutazione della materia educazione</p>	<p>Tutti i docenti</p>



civica	
Area della metodologia e della didattica. Strategie didattiche innovative e nuovi ambienti di apprendimento nella didattica.	Tutti i docenti
Area psicopedagogica Formazione sulle strategie per sviluppare la motivazione e l'autovalutazione negli alunni.	Tutti i docenti
Area della relazione e della comunicazione Interazione insegnante-alunno. Dinamiche relazionali e di gruppo. La comunicazione didattica.	Tutti i docenti
Area informatica e TIC L'uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica.	Tutti i docenti
Formazione sul sistema integrato 0-6 anni	Docenti della scuola dell'infanzia
Formazione sull'uso delle nuove piattaforme (PASSWEB, PAGO PA)	Amministrativi



Formazione su pensionamenti, ricostruzioni di carriera.	Amministrativi
--	----------------

Tutte le azioni formative soddisfano i temi ritenuti prioritari per il triennio 2022/2025, in vista del raggiungimento dell' **obiettivo di processo** individuato:

Promuovere la formazione delle risorse umane interne favorendo percorsi di aggiornamento legate alle finalità del RAV/PdM al fine del miglioramento degli esiti formativi degli alunni .

Il presente piano sarà oggetto di verifica e aggiornamento annuale.